

STAMPA SERA



PULICI "bomber"

Charlie

il profumo più
originale di
REVLON

da
PROFUMI
Servetti

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI



Piccoli al posto di Lattanzio?

DIMISSIONI!

Il ministro della Difesa "rinuncerebbe" martedì - La spinta finale dei comunisti

ALBERTO RAPISARDA

ROMA — Il ministro della Difesa Lattanzio ha i giorni contati. Chiamato in causa per la fuga del nazista Kappler, il ministro democristiano ha contro di sé la metà del Parlamento, la rappresentanza della metà esatta degli elettori. Con decisione, tre dei partiti (psi, psi-pri) che appoggiano il governo Andreotti (formato di soli democristiani) chiedono che Lattanzio se ne vada, altrimenti può succedere di peggio. E il peggio potrebbe essere la caduta dello stesso governo.

Un avvertimento in questo senso lo lancia oggi un editoriale attribuito a La Malfa e pubblicato sulla «Voce repubblicana».

I repubblicani non sono i soli ad alzare il tiro contro il governo. All'interno della stessa democrazia cristiana ci sono gruppi che vorrebbero approfittare dell'occasione per far cadere Andreotti, l'uomo che gestisce l'accordo a 6 con psi-psi-pri-pri, e riprendere le distanze dai comunisti. Per questo, è tanto travagliata la decisione che Andreotti deve prendere sul

suo ministro della Difesa. Inequivocabile la posizione del pci. L'Unità di stamane scrive che non rifiuto di Lattanzio a dimettersi aprirebbe un conflitto col Parlamento.

Questa notte il presidente del Consiglio è partito per Catanzaro, dove oggi testimonia al processo per la strage di Piazza Fontana.

Continua in 3ª pagina

I primi 3 autisti presi oltre i limiti di velocità

Megamulte a Pinerolo

A Torino, nessuna contestazione. In città per ora c'è un solo "Multanova", l'infallibile apparecchio previsto dalla legge, usato di giorno



Ecco il «Multanova» in azione

Le prime tre «vittime» sono state fatte a Pinerolo. Sono tre automobilisti che hanno superato di oltre dieci chilometri il limite di velocità (50 km in città e 100 fuori) e, se concilieranno, verseranno 150 mila lire a testa. Altrimenti finiranno davanti al pretore.

Queste contravvenzioni non sono state elevate con il «Multanova», il moderno apparecchio che fotografa anche l'auto che supera il limite, ma con l'«Autovelox», quell'apparecchio che ha due cavi che vengono distesi attraverso la strada.

«Un apparecchio — spiega il colonnello Mazzarino, comandante della polizia stradale della provincia di Torino — preciso quanto il «Multanova». Quest'ultimo preferiamo usarlo sulle autostrade perché non ci costringe a fermare i veicoli con tutti i pericoli che ne conseguono».

Abbiamo visto il «Multanova» al lavoro e ci ha fortemente impressionati. In pochi minuti impressiona l'intero rullino. Se venisse usato a tempo pieno farebbe affluire un gran numero di miliardi nelle casse dello Stato. Sembra però che il suo impiego, per ora, sia solo moralizzatore. Sapendo che c'è e che funziona, gli automobilisti saranno

più attenti ai limiti di velocità.

Il «Multanova» è una grossa scatola che rassomiglia ad un televisore. È montato su uno dei palmi azzurri della «Stradale» e scorre su binari. Una volta fuori dall'abitacolo viene puntato sul centro della strada.

Contiene un'apparecchiatura radar ed una macchina fotografica tedesca munita di flash. Quando la vettura, che passa davanti all'apparecchio, supera la velocità che viene impostata su un quadrante, scatta il fotogramma e, mediante un gioco di specchi, l'obiettivo ritrae simultaneamente la vettura e il quadrante che indica la velocità a cui viaggia.

La multa viene spedita a casa dell'automobilista. Se si rifiuta di pagare la polizia sviluppa la fotografia e la esibisce al pretore. Di queste terribili macchine, in Italia, ce ne sono ancora poche. Altre stanno per essere acquistate.

La realtà, ancora una volta, si presenta inadeguata alle leggi che il Parlamento sforna senza poi preoccuparsi della loro attuazione. Da anni i processi contro gli automobilisti multati per eccesso di velocità, si risolvono con alterne sentenze davanti ai pretori di tutta Italia.

Sopralluogo con il rapito



TORINO — Giuseppe Vada (nella foto con gli occhiali, mentre parla con il cap. Carquelli e il brig. Mazzone) durante il sopralluogo stamane dove era stato rapito da due banditi che lo hanno tenuto sequestrato per 22 ore e portato fino a Bologna (pag. 7)

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

Il procuratore generale dell'Aquila Bartolomei deve essere un uomo della stessa tempra dell'on. Lattanzio: irremovibile. Come il nostro ministro della Difesa, non cambia mai opinione. Lattanzio ritiene e afferma di non essere responsabile dello scandalo Kappler («Kappler, chi era costui?» lo hanno sentito mormorare manzonianamente ieri, men-

tre si dirigeva al Parlamento). Bartolomei ritiene e afferma che qualsiasi «oscurità» va sequestrata.

Il guaio è che per Bartolomei anche la parola «sono» o l'immagine di un gluteo femminile sono oscure. Non lo dice, ma abbiamo il sospetto che per lui oscurità equivalga a sessualità. Qualsiasi cosa «sexy» gli capiti a tiro, la toglie dalla circolazione.

L'ultimo esempio è il romanzo «Come salvarsi la vita» di Erica Jong, edito dalla Bompiani.

All'Aquila ci hanno fatto il calo, e prima si distribuisce un'opera telefonata a Bartolomei: «Vuole che gliela mandiamo subito, o sequestra poi lei?». «No, no, ci penso io...» risponde lui affabile. E fischietta: «Io sono come l'edera...». Come Lattanzio, appunto.

STAMPA SERA

EDIZIONI
MUSICALI
DRUMSFestival delle Orchestre
di ballo moderno

Voto per l'orchestra:

Inviare a: STAMPA SERA - Ufficio Sviluppo - via Marconi 32 - 10100 Torino Tel. 65.68.322/65.68.378. Più tagliandi possono essere riuniti in una sola busta.

BICCHIERI DI CARTA A NAPOLI CONTRO L'EPIDEMIA

COLERA: ALLARME IN LIGURIA

GENOVA — Provvedimenti d'emergenza contro il colera in tutta la Liguria. Da ieri la Regione ha dato il via al piano di preallarme stabilendo norme di controllo più severe per i frutti di mare, disposizioni speciali per i medici di frontiera, aeroporti, porti, e la schedatura dei passeggeri provenienti da zone sospette, con una serie di controlli domiciliari.

Il servizio di sanità marittima del porto di Genova ha già iniziato a spedire telegrammi agli uffici sanitari e ai Comuni — circa i passeggeri provenienti dal Medio Oriente che sono sbarcati in questi giorni. Tutte queste persone dovranno presentarsi entro cinque giorni all'ufficio sanitario del luogo di residenza.

Provvedimenti speciali sono stati pre-

si anche a Napoli. Da lunedì prossimo, tutti i gestori dei bar e dei chioschi di Napoli dovranno mettere a disposizione dei clienti «contenitori monouso» (i bicchieri di carta o di plastica) per caffè e bibite indicando con appositi cartelli la possibilità di utilizzarli.

L'ordinanza è destinata ad aprire vivaci discussioni in una città dove la tazzina di caffè al bar non è solo una necessità fisiologica o un'abitudine, ma addirittura un «rito».

Saranno inoltre subito acquistate cinque speciali ambulanze per il trasporto di persone, eventualmente colpite da infezione colerica, all'ospedale «Cotugno» — specializzata per le malattie infettive — dove sono già stati messi a disposizione 20 posti letto. Sono, inoltre, pronti 80 mila dosi di vaccino anticolerico.

SVOLTA POLITICA: "FACCIANO LE BANCHE"

Stammati rifiuta i crediti per l'industria ai ministri

ROMA — «Cari colleghi ministri, è ormai inutile che veniate da me ad implorare un prestito bancario per una industria o un settore in crisi, io non ci posso più fare niente». Queste sono le dure parole che in pratica ha detto il ministro del

Tesoro ai suoi colleghi nel corso del Consiglio dei ministri del 12 luglio. Ma solo ora si è saputo esattamente cosa ha detto il ministro Stammati, per iscritto, con un documento di tre pagine, pubblicato dal settimanale «Il Mondo». Per capire

il senso della predica di Stammati ai ministri, bisogna premettere che il ministro del Tesoro svolge una funzione di vigilanza sul sistema bancario come presidente del Ciro (Comitato Italiano per il credito) un organo tecnico.

Finora questa funzione gli ha permesso di svolgere una «persuasione morale» nei confronti dei banchieri a favore di gruppi raccomandati. Ora, i tempi sono cambiati, per molte ragioni, e le banche sono intenzionate a fare le loro scelte con «maggiore professionalità». Quindi, diventano insensibili alle pressioni politiche. Le banche sono «scottate» da esperienze passate, spiega Stammati ed elenca i motivi.

«Desidero ricordare, che, su mia proposta, le aziende di credito che nel corso del 1976 erano state esortate a non far mancare i mezzi di pagamento degli enti locali, si sono viste decurtate il reddito su questi impieghi nel 1977 di circa 5

punti, con effetti sul conto economico soprattutto del Banco di Napoli e dell'Italcasse, tale da suscitare allarme nei consigli di amministrazione».



Il ministro Stammati

In secondo luogo, «Il Parlamento ha approvato, a proposito del trasferimento all'Anas delle autostrade Sara, una vera e propria moratoria dei debiti bancari sia pure a carattere temporaneo, così sollevando di fatto dubbi sulla portata effettiva della garanzia statale per i debiti contratti dalle concessionarie di autostrade».

Infine, il decreto del governo che ha sciolto l'Egami è stato modificato dal Senato, introducendo il principio assolutamente nuovo per l'ordinamento giuridico italiano «in base al quale le sole aziende di credito possono essere chiamate a sopportare parte dei costi derivanti dallo scioglimento di un ente di Stato».

a. rap.

CATANZARO, AL PROCESSO PER LA STRAGE DI MILANO

ANDREOTTI MANTIENE IL SEGRETO

GUIDO GUIDI

CATANZARO — Giulio Andreotti: s'era impegnato a «rimuovere» il vincolo del segreto militare che ha bloccato sempre il corso dell'indagine sulla strage di piazza Fontana e sui suoi

retroscena; in un certo senso ha mantenuto l'impegno. Prima ancora di arrivare ufficialmente in aula (ha viaggiato la notte in treno per essere puntuale all'appuntamento, questa mattina) ha comunicato alla Corte che soltanto alcuni argomenti non possono

essere affrontati: i viaggi, per esempio, che il gen. Maletti ha compiuto all'estero nel triennio 1971-1972-1973 perché «coinvolgono interessi di Paesi stranieri»; il nome di coloro che per conto del Sid hanno varcato la frontiera.

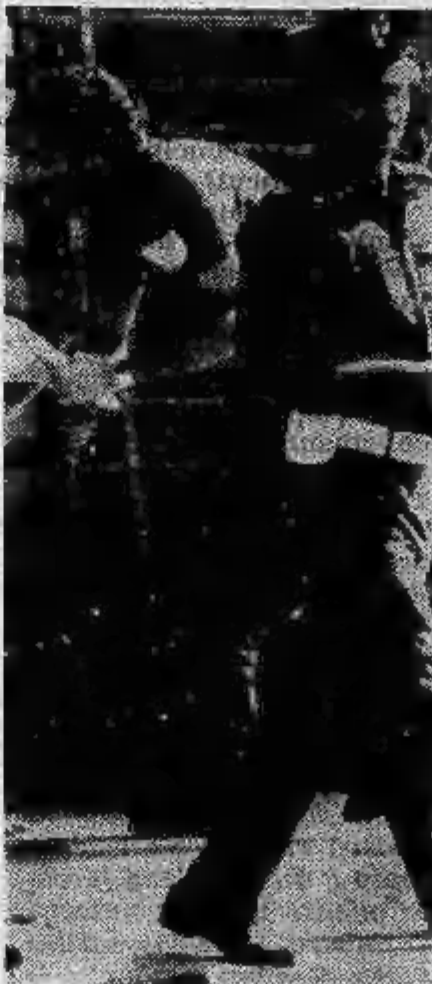
Per il Presidente del Consiglio, oggi, è in programma una giornata pesante. E' previsto che si vada avanti sino a tarda sera; ma è molto difficile che i giudici possano interrogare anche i quattro ex ministri (Rumor, Tanassi, Taviani e Zagari) che sono stati con-

vocati come testimoni insieme ad Andreotti. Non è da escludere anche che il Presidente del Consiglio sia invitato a tornare una seconda volta se, nella prossima settimana, il giornalista Massimo Caprara insiste nel confermare di avere saputo da lui che da una

riunione di ministri venne fuori la decisione di rifiutare qualsiasi risposta al giudice istruttore sul ruolo assunto da Giannettini nel Sid.

L'argomento per cui Andreotti è stato convocato come testimone a Catanzaro è semplice e complesso nello stesso tempo: è stata una iniziativa dei politici (ministro della Difesa e Presidente del Consiglio) o dei militari rispondere al magistrato di Milano che non potevano essere date notizie su Giannettini perché coperte dal segreto di Stato? La questione è abbastanza intricata perché ognuno attribuisce all'altro la responsabilità della decisione e questo potrebbe aumentare i sospetti che si voglia nascondere la verità.

Ad Andreotti, però, si chiede qualcosa d'altro: i giudici vogliono sapere se come presidente del Consiglio e come ministro della Difesa non sia venuto a sapere una notizia o una indicazione valida per risolvere i misteri che sembrano essere a monte della strage di piazza Fontana. Andreotti, infatti, ha compiuto una indagine personale sul comportamento del Sid, ha chiesto informazioni (è stato lui ad ammetterlo parlando



Giovanni Ventura

con il giornalista Massimo Caprara quando gli rivelò nell'estate 1974 che Giannettini era un agente del controspionaggio), si è interessato, si è impegnato a parlare.

Contrabbando: 3 miliardi di multa

MILANO — Tre miliardi di lire di multa, più 606.767.765 lire per risarcimenti di danni, oltre a tutto il carico per il rimborso di spese, diritti ed onorari, è costato ad Angelo Turati, titolare di una ditta di Cusano Milanino, il contrabbando doganale di carne bovina proveniente da Paesi non appartenenti alla Cee e la conseguente evasione di diritti di prelievo ed imposta di consumo. Una sentenza in tal senso è stata emessa dal tribunale di Milano.

L'operazione che ha portato alla condanna è stata condotta (dal settembre 1971 al dicembre 1972) dal nucleo regionale di polizia tributaria della guardia di finanza di Milano nel quadro degli interventi diretti a contrastare le numerose frodi nella importazione di carni bovine, fresche o congelate, provenienti da Paesi extracomunitari.

Polemiche a "La Stampa"

L'assemblea congiunta dei giornalisti di La Stampa, Stampasera e Tuttolibri, ha approvato ieri il seguente ordine del giorno:

«L'assemblea dei giornalisti di La Stampa, Stampasera e Tuttolibri, di fronte alla prima importante introduzione di nuove tecniche di lavoro che comincia in una delle testate dell'azienda, rileva che le norme del Contratto nazionale di lavoro in materia di «Investimenti e innovazioni tecnologiche» non sono state applicate soprattutto dove si prevedono le consultazioni tra editore, direttore e comitato di redazione, che dovranno concordare la nuova organizzazione del lavoro in relazione alle sue esigenze qualitative e quantitative». Inoltre, la dove è previsto che «sarà cura dell'azienda e della direzione promuovere la preparazione necessaria all'uso delle nuove tecniche di lavoro».

«Pertanto l'assemblea ritiene indispensabile che la trattativa tra azienda, direzione, e comitato di redazione venga riavviata nell'ambito del Contratto nazionale al fine di assicurare il risanamento economico dell'azienda non in senso restrittivo, ma di sviluppo e di vitalità per tutte le sue testate».

«Di fronte poi a ipotesi diffuse anche nei giornali scarsi di riduzione d'organico, edizioni, diffusione della testata Stampasera l'assemblea rileva che l'amministrazione non ha fornito a tutt'oggi né smentite sufficienti, né assicurazioni soddisfacenti sul mantenimento delle attuali strutture del giornale. Affidando ai comitati di redazione l'incarico di condurre a fondo la trattativa su tutta la materia (organico, orari, numeri di edizioni, organizzazione del lavoro, aree di sviluppo) l'assemblea dichiara, in attesa di valide garanzie, lo stato d'agitazione».

Da parte sua, l'Editrice «La Stampa» ha risposto successivamente col seguente comunicato:

«Non può non stupire e va respinta come non vera l'affermazione che non è stata adempita la procedura contrattuale prevista per l'impiego delle tecnologie».

«I comitati di redazione infatti, non solo sono stati via via informati degli aspetti di loro pertinenza e dell'intero nuovo processo tecnico, ma in particolare hanno avuto una completa illustrazione del piano definitivo di passaggio alle nuove tecnologie per la testata Stampasera il giorno stesso in cui tale programma è stato definito con l'ac-

cordo anche dei poligrafici.

«Da quel momento in poi mentre non vi furono richieste di altri approfondimenti ai quali l'azienda si era dichiarata disponibile, si ebbe la partecipazione e l'impegno dei giornalisti di «Stampasera» (tra i quali anche membri del comitato di redazione) alla progressiva attuazione del programma che si è concretizzato in un numero crescente di pagine fotocomposte «in vista dell'obiettivo di giungere alla fotocomposizione totale con il numero di lunedì 19 settembre».

«Quanto a «Stampasera» non si può che ribadire quanto già comunicato stamane ai comitati di redazione e cioè che nessuna decisione è stata presa, mentre è già stata concordata con gli stessi comitati di redazione una serie d'incontri a partire da martedì e per vari giorni della prossima settimana, per un esame comune».

A ciò i comitati di redazione rispondono con il seguente comunicato:

«I Comitati di redazione richiamano lettera e spirito del contratto nazionale di lavoro per affermare, senza ombra di dubbio, che nessuna trattativa è stata portata a definizione per l'applicazione delle nuove tecnologie. L'equivoco tra una «informazione» e una trattativa seguita da un accordo ben specificato in ogni sua parte, conferma la necessità di impostare nel modo più corretto e completo tutti i rapporti sul complesso problema».

«A tale scopo i C.d.R. richiedendo l'immediata apertura delle trattative con tutte le componenti indicate nel contratto nazionale di lavoro: azienda, direzioni politiche, comitati di redazione e associazioni stampa competenti per territorio».

Ecco infine la replica dell'Editore:

«Di fronte al nuovo comunicato del Comitato di redazione l'Editrice La Stampa rileva la pretestuosità di un richiamo ad adempimenti procedurali di un tipo piuttosto che di un altro, sollevato all'ultimo momento, su tecnologie esaminate da molti mesi, installate completamente e sempre da mesi avviate verso il ciclo completo di produzione, con la diretta partecipazione dei giornalisti per la parte limitata di loro competenza: tutto ciò senza che mai prima d'oggi i Comitati di redazione abbiano sollevato eccezioni di alcun genere».

«L'Editrice La Stampa ritiene pertanto superfluo prestare ulteriormente ad iniziative polemiche in argomento».

IL TEMPO CHE FARA'

Situazione: sull'Italia si estende un'area di alta pressione. Una perturbazione che dall'Europa centrale si estende fino alle isole britanniche e in moto verso Est-Sud-Est, tende a lambire con la sua parte terminale le regioni nord-orientali italiane. Tempo previsto: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso, salvo residui annuvolamenti sulle regioni meridionali della Penisola e sulla Sicilia. Dalla serata graduale aumento della nuvolosità sulle Alpi e Presipi orientali con locali precipitazioni anche temporalesche. Foschie anche dense nelle valli e lungo i litorali durante le ore notturne. Temperatura: senza notevoli variazioni.



In Italia All'estero

Bologna	15	23
Cagliari	17	27
Firenze	11	25
Genova	18	25
Milano	18	23
Napoli	15	25
Roma	15	27

Bruxelles	13	21
Londra	11	20
Mosca	4	18
New York	18	25
Parigi	9	18
Stoccolma	4	10
Tokyo	21	26

STAMPA SERA
Direttore responsabile
Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Massaroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riello

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.



TEMPERATURE DI TORINO

massima + 22
minima + 15,2
media + 18,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle scale B: pressione a livello del mare 1024 mb; umidità 89%. Cielo sereno. Temperatura massima 20,5, minima 13, media 16,8. Previsioni: cielo sereno, visibilità buona, temperatura in aumento.

CERTIFICATO N. 3
DEL 22-12-1976

IL PAESE

Tra dc
e pci
metta
il dito
il psi

di Filippo Barbano

I casi di Francia sono istruttivi anche per l'Italia. La polemica in corso tra il pc francese e i socialisti d'Oltralpe fa tremare la loro intesa e soprattutto il programma comune in vista delle elezioni che si terranno, in Francia, nella prossima primavera. Una scadenza assai interessante anche per noi.

Tra i motivi di contrasto: le misure sociali antinflazionistiche, la proposta comunista di 1450 nazionalizzazioni di grandi e medie imprese, la politica nucleare e la difesa nazionale. Ritornano soprattutto a galla le ragioni teorico-pratiche di fondo che da sempre diversificano il socialismo dal comunismo. E da noi?

L'accordo dei sei partiti per un programma comune di governo dovrebbe garantire entro il medio termine una certa stabilità nelle cose. Ma nelle intenzioni, che sono poi l'immagine elettorale dei partiti? Pure in Italia ora si è aperta una vivace polemica tra psi e pci.

Che vuol dire ciò? Che il vero nodo del rapporto del comunismo con la democrazia non è tanto quello delle «alleanze» di classe, degli «accordi» con i partiti democratici, ma è il nodo dei rapporti con il socialismo, con le forze ed i partiti che lo rappresentano. In altri termini, chi in Italia, tra i cinque partiti democratici, se non il psi, ha il compito storico di mediare il rapporto della democrazia con il pci? Questa è anzi l'area politica del psi.

Ciò spiega l'europeizzazione dei contrasti tra partiti socialisti e partiti comunisti, cioè l'estendersi di essi in Francia, Italia e altri Paesi, sebbene sulla base di diversi rapporti di forza: da noi per esempio il psi è più piccolo del pc, mentre in Francia, nel cartello delle sinistre il pc non è il partito maggiore. Se «Marx è morto» neppure l'eurocomunismo oggi sta tanto bene. Le situazioni nazionali condizioneranno in maniera diversa ancora per lungo tempo i comunisti europei.

La lezione d'Italia e di Francia, intanto, insegna che tocca ai partiti socialisti verificare quanto ha detto Craxi nella sua recente intervista a «Le Monde»: «L'avvenire non può essere comunista». Le prossime consultazioni francesi ci diranno pure che cosa pensano gli elettori d'Oltralpe dello slogan di Mitterrand: il socialismo non è destinato a prosperare in quei Paesi ove il partito comunista è numericamente più forte di quello socialista.

TORINO - Diminuito lo smercio di circa il 60 per cento

Jeans cari e non venduti

TORINO — Era nato come abbigliamento «povero»: informale e alla portata di tutti. Poche migliaia di lire spese per un paio di jeans, con il vantaggio di sentirsi anche

giovani e alla moda. A poco a poco è diventato specchio d'un modo di vivere: disimpegno, un po' controcorrente. Al punto che un editore francese ha lanciato un'azzecata

guida di alberghi, ristoranti, trasporti, negozi e divertimenti in economia. E non certo a caso l'ha chiamata: «La guide de la France en jeans».

Ma oggi la moda-jeans è ancora sinonimo di abbigliamento «povero»? A giudicare dai prezzi, si direbbe proprio di no. Un paio di Levi's (della Levi Strauss, industria ormai ultracentenaria) ha raggiunto prezzi «astronomici» che sfiorano, e talvolta superano, il costo di un paio di calzoni «normali», anche più che decorosi. A tubo, secondo la moda del momento, costano 27 mila. Nel modello «bell bottom» (a campana) il prezzo è di poco inferiore: 24.900.

I Wrangler's (considerata la seconda firma, in fatto di qualità e diffusione) costano 26 mila lire. Prezzi che — dicono gli esperti del settore — potrebbero essere «aggiornati» nell'autunno avanzato, con aumenti che potrebbero variare dalle 2 alle 10 mila lire.

Ed è proprio verso questi jeans di marca, che i giovani (e talvolta i



non più giovani, sembrano ormai massicciamente orientare le loro preferenze. «I ragazzi —

dice una commerciante del settore — sono molto esigenti quanto alle marche: forse anche perché per loro il jeans rappresenta l'abbigliamento per tutte le occasioni, anche quelle «elegant».

Gli altri jeans, decisamente meno costosi (10-15 mila lire), ma anche — assicurano i commercianti — meno resistenti, sono relegati alla qualifica di «abbigliamento da fatica» e sono adottati — si nota — soprattutto da chi li usa in fabbrica.

Sta di fatto, comunque, che l'industria dei jeans sembra entrata in una crisi preoccupante. «Le vendite — dice Tino Bindi, direttore dello Shopping Center di Torino — sono calate nettamente. Se si confrontano le cifre attuali con quelle dello scorso anno, si nota che le vendite di questo calzone in tela sono passate da un 80 per cento ad un trenta scorso».

Tanto che, in molti ca-

si si rinuncia persino al rimedio del saldo. «Forse non si tratta soltanto di ragioni economiche: i prezzi dei jeans sono aumentati in media di circa il 35 per cento rispetto a quelli praticati nel '76. Ma anche i prezzi degli altri generi, più eleganti, sono lievitati allo stesso modo. Probabilmente si aggiunge, al rialzo dei prezzi, anche una ragione psicologica: i giovani cominciano ad essere stanchi di questo abbigliamento e tornano ad orientarsi verso capi più classici».

C'è anche la questione della durata. «I jeans» capo che dura molto e risente meno di altri degli influssi della moda. A tutto ciò si aggiunge l'infuso della cattiva stagione, che col suo freddo ha indotto molti a non rinnovare, o a rinnovare soltanto per lo stretto indispensabile, il guardaroba estivo».

R. S.

PICCOLI
DOPO
LATTANZIO

Segue dalla 1ª pagina

na. Il Consiglio dei ministri di oggi è stato rinviato per questo motivo, ma anche e soprattutto «per consentire una riflessione e un approfondimento».

La pensata che Andreotti escogiterebbe per accontentare un po' tutti sarebbe la seguente: Lattanzio dovrebbe lasciare il ministero della Difesa, ma non verrebbe rimandato al suo banco di semplice deputato. Verrebbe solo declassato ad un ministero di serie B, come quello della Marina mercantile. Questo ministero è in pratica vacante da quando morì il ministro Dal Falso, quindi, non si darebbe fastidio a nessuno. Contemporaneamente, Andreotti si aggiudicherebbe il ministero della Difesa, che ben conosce, per esservi stato per 8 anni.

Soluzioni alternative di cui si è parlato sono: Piccoli, capo dei deputati dc, al ministero della Difesa, oppure il fido braccio destro di Andreotti, il sottosegretario Evangelisti. La ipotesi più plausibile per una «soluzione indolore» della vicenda Kappler rimane, dunque, quella di un «cauto rimpasto» governativo (in tempi meno roventi).

QUEST'ESTATE: 52 DENUNCE, 2 ARRESTI

Gli italiani nudi

ROMA — L'estate «più nuda dell'anno» è finita. Comincia l'epoca dei bilanci. Risulta che questa «stagione di folle», in cui non si sa dove finisce l'esibizionismo e dove cominciasse la rivoluzione, sia costata due arresti e ben 52 denunce. Una

guerra impari — annotano gli storiografi di tanti avvenimenti — combattuta da un lato da nudisti inermi (neppure muniti dall'esigua difesa dell'abito) e dall'altro da poliziotte vestite di tutto punto, binocolo e notes per gli appunti

Come in tutte le epoche che si rispettino, anche questa ha avuto i suoi eroi. Primo fra tutti Giuseppe Nieddu, 22 anni, da Cagliari. Si è presentato sulla spiaggia più affollata di S. Niccolò, Marina di Posada, e si è spogliato — dicono testimoni attenti e scandalizzati — «con studiata lentezza», calzini inclusi. Erano presenti signore e bambini. Sono bastati pochi minuti perché le manette scattassero ai suoi polsi. Sol tanto in questura, probabil-

mente, l'incauto ha appreso di essersi denudato proprio sulla spiaggia della polizia.

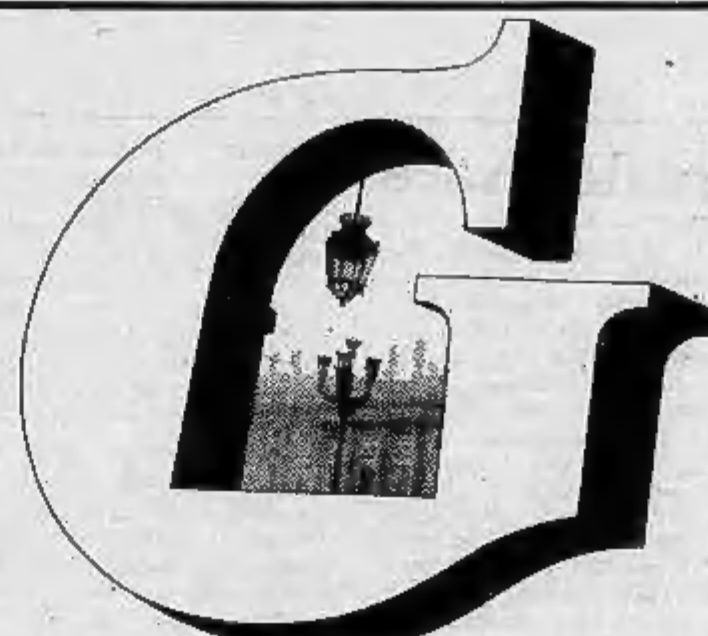
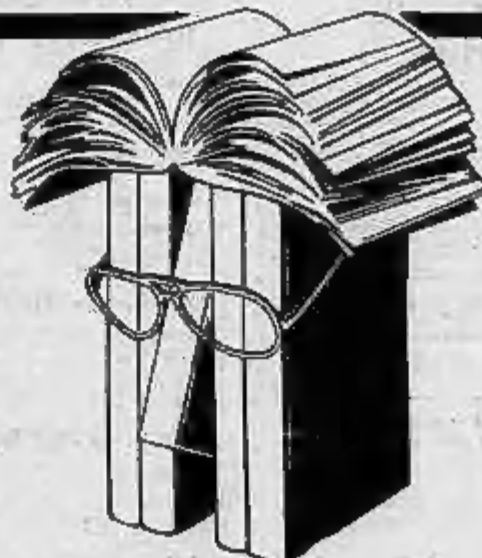
Secondo eroe, sia pure tale non per meriti sul campo ma per la condanna seguita, è il geometra milanese Roberto Crosta. Per denudarsi aveva scelto, con la moglie, una spiaggia appartata: Laguardia di Lampedusa. Ma, anche qui, ecco calare carabinieri pronti come avvoltoi. Volano paroloni e il geometra esterrefatto non risparmia gli in-

sulti. Risultato: cinque giorni di gattabuia e processo per direttissima. Accusato di oltraggio a pubblico ufficiale, Crosta è condannato a quattro mesi e qualche giorno, che non espi soltanto in virtù della condizionale.

Si è persino tracciata una mappa dei «posti pericolosi». Per chi fa professione di nudismo, dunque, sono da evitare in primo luogo Torvaianica (15 denunce), poi le Cinque Terre (11 denunce), poi Piombino (5 denunce). Seguono Cagliari (4 denunce), Cesenatico (5), Lipari (ancora 5). In coda Voltri, Cefalù e Messina. E ancora: Terrasini e Ustica.

Quel ch'è più marcatamente «storico» di questa guerra è il suo essere voluta e combattuta sopra le teste degli stessi combattenti. I nudisti — dicono — aspirano soltanto «ad una vita più libera» e i poliziotti, spesso, si dichiarano nient'affatto convinti delle loro mansioni censorie. Dice il vicequestore vicario di Forlì, Della Rocca, che pure ha squinzagliato squadre «speciali» sulle spiagge: «Personalmente preferisco lasciar perdere i nudisti, ma la gente reclama e ci chiede d'intervire». Rivelando così lo spaccato di un'Italia un po' provinciale, un po' bigotta, ancora tutta tesa a farsi i fatti propri, (là dove per «fatti propri» si identifica ciò ch'è a portata d'un occhio miope: casa e spiaggia). Disposta a difendere tutto ciò magari con una denuncia che sa della delazione. E a rinunciare, se necessario, di spingere lo sguardo un po' più in là, e (magari) un po' più avanti.

R. S.

GRECO
abbigliamentoDAL 17 SETTEMBRE SI TRASFERISCE QUI:
PIAZZA CASTELLO, 125 (ang. via P. Micca)TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.● LA FIERA DEL NIET
I RETROSCENA
DI MOSCA● FOUCAULT:
intervista sul potere

editrice LA STAMPA

Schmidt ai rapitori
"Niente prova di forza
trattiamo con calma,,

BONN — In una dichiarazione al Bundestag, il cancelliere Schmidt ha rivolto un appello ai rapitori dell'industriale Hanns Martin Schleyer perché rinuncino alla loro «insana impresa».

«Fedele alle sue convinzioni, il governo federale difenderà la legge — ha detto Schmidt — il governo vuole stroncare ulteriori spargimenti di sangue. Non vuole nessuna soluzione militare. E' per questo che abbiamo organizzato contatti coi rapitori per via indiretta. Continueremo questi contatti con perseveranza e pazienza».

Il cancelliere, interrotto di quando in quando da applausi, ha affermato che intende mantenere il giuramento che impegna lui e gli altri membri del governo a difendere la costituzione e le leggi della Repubblica. Schmidt non ha detto se il governo accoglierà le richieste dei rapitori rilasciando undici terroristi detenuti.

«L'atto di Colonia è delitto. Gli autori sono omicidi. L'assassinio che si sostiene serva a fini politici resta nonostante tutto un delitto. L'idea dei terroristi di condurre una «guerra» è assurda», ha detto Schmidt che rivolto ai terroristi ha dichiarato: «Voi vi considerate una piccola, scelta élite chiamata a «liberare le masse». Vi sbagliate: le masse sono contro di voi».

TORINO CRONACA

Troppi bocciati agli esami

L'avvocato scappa al Sud

PIERO MARI

In tutte le città-sedi di distretto di Corte d'Appello, il 21 e 22 settembre si svolgeranno le prove scritte degli esami per l'iscrizione negli albi dei procuratori legali. In attesa che un apposito disegno di legge possa ristrutturare la professione più antica d'Italia, oggi come oggi, per diventare avvocato, dopo aver conseguito la laurea in giurisprudenza, si deve fare un anno di pratica e poi sostenere esami scritti ed orali, per essere iscritti nell'albo dei procuratori legali. Il vero e proprio titolo di «Avv.» lo si ottiene superando un secondo esame, ovvero, dopo avere esercitato la professione di procuratore legale per un periodo, almeno, di cinque anni. Ma non basta: un terzo esame è previsto per poter patrocinare in Cassazione e in altre Magistrature speciali.

Tutta la regolamentazione della professione più «liberale» italiana è ferma al Regio Decreto Legge 27 novembre 1933 n. 1578 e, benché legittime siano le lamentele per l'elevato numero di avvocati (oltre 40.000) soprattutto nelle regioni meridionali, solo ora qualcosa viene proposta per aggiornare l'esercizio di questa professione. Ancora si insiste, negli esami, in schemi teorici. L'anno scorso, la prima prova scritta di diritto civile e amministrativo fu la seguente: «Esponete i criteri distintivi tra le persone giuridiche private e quelle pubbliche e

trattate in particolare della formazione della volontà contrattuale di queste ultime».

Il secondo tema, in procedura civile e penale aveva questa traccia: «Esponete i principi che regolano la sospensione, l'interruzione e la estinzione del processo civile e trattate in particolare della sospensione prevista nell'art. 3 del codice di procedura penale». La distribuzione dei candidati avviene in modo assai irregolare. L'anno scorso a Napoli, al Palazzo dello sport, c'erano 1200 aspiranti; l'anno scorso a Catanzaro erano 2500; a Catania 225 mentre a Torino soltanto 57 tanto per dare qualche cenno. Perché tale disparità?

Diciamo subito che essa è volontaria, nel senso che ogni candidato può presentare la domanda dove vuole; il che accentua la tendenza a spostarsi nelle sedi meridionali in cui le Commissioni esaminatrici sarebbero meno severe. Già alcuni anni fa, un forte numero di bocciati dalla Commissione esaminatrice presso la Corte di Appello di Torino elevò pubblicamente una vibrata protesta per i criteri eccessivamente severi di valutazione messi in atto sia nelle prove scritte che in quelle orali.

Da allora, il rigore è stato «esportato» anche al Sud: l'anno scorso a Napoli, sempre su circa 1100-1200 candidati, ben 800 non furono ammessi agli orali. Questo risultato è stato commentato negativamente proprio al Palazzo dello Sport di Napoli in cui i ripetenti (si fa per dire) hanno manifestato la loro perplessità circa il metro di misura adoperato l'anno scorso. Per concorde riconoscimento «a posteriori» di alcuni membri della Commissione, i temi svolti da gran parte dei partecipanti «erano esaurienti e contravano pienamente l'obiettivo»; ma, per una strana legge di selezione, si preferì dare la sufficienza soltanto a 300 aspiranti avvocati. Non è un mistero per nessuno che alla testa dei vari Ordini degli avvocati e procuratori ci siano esponenti della destra ancorati a concezioni corporative che, di fatto, propugnano la tenuta degli albi «chiusi».

Una riprova di questa tendenza è il risultato registrato presso la Corte di Appello di Torino, con l'ultima sessione di esami su 57 candidati, sono stati «promossi» procuratori legali solo 34 dottori in legge.

Gerente dell'ufficio postale di Pino Torinese

Perde nel Po la chiave della cassa ritrovata dai vigili sommozzatori

Stamattina l'ufficio postale di Pino Torinese è rimasto chiuso. Una piccola folla si è radunata davanti alle porte sbarrate, commentando l'ennesima disfunzione del servizio. Ma, questa volta, la burocrazia non c'entra. E nemmeno il solito sciopero di mezza settimana e, neppure, i rapinatori di passaggio. Molto più semplicemente, mancava la chiave della cassaforte. La quale chiave, ignara di tutto questo scompiglio, giaceva sul fondo del Po, davanti al castello

del Valentino, dentro il borsello del titolare dell'ufficio, che l'aveva distrattamente lasciato cadere nell'acqua ieri sera. La faccenda, che una volta risaputa ha dissolto come per incanto il malumore degli utenti, trasformando in commenti salaci e divertiti all'indirizzo dell'incassatore gerente, è iniziata verso le 23. Con la sua «Mini» l'ufficiale postale, Nunzio Tota, del 1951 e quindi ventiseienne, abitante in corso Francia 107, è arrivato al Valentino, fermandosi dove inizia il divieto di tran-

sito. Ha messo le chiavi della macchina nel borsello, dove già c'erano quelle di casa, quella della cassaforte dell'ufficio e i documenti (oltre i quattro) e si è avviato a piedi verso il Castello Medievale. Qui, giunto, ha trascorso qualche minuto sulla sponda del fiume, in meditazione, poi si è rialzato per andarsene. E qui è successo il patatrac: una mossa falsa e il borsello è finito nell'acqua. Il Tota, disperato, ha tentato un recupero di fortuna, con un bastone. Ma ha

dovuto rinunciare. E' andato a casa a piedi e poi ha avvertito i vigili del fuoco. I quali, ma solo stamattina, sono scesi in acqua per recuperare il fatidico borsello e la preziosa chiave. Sono stati Franco Cattani e Flavio Repetto ad immergersi, e hanno trovato abbastanza alla svelta borsello e chiave. Con il che il Tota ha recuperato la sua «Mini» e, a tutta birra, si è precipitato al Pino dove, con qualche ora di ritardo, ha riaperto la cassaforte. Lo ha accolto un applauso.

Assalto stanotte sulla radiale di Moncalieri

Legato il custode rubano tende e attrezzi da campeggio



Bottino di tende e attrezzi per campeggio. E' il frutto di una rapina avvenuta alle due di stanotte da Chiesse Sport, in corso Trieste, sulla radiale di Moncalieri. Due banditi, armati e mascherati, hanno immobilizzato il guardiano notturno e hanno fatto man bassa di materiale custodito negli scaffali, sotto la grande cupola dell'esposizione permanente del proprietario, Renato Chiesa.

«Io di notte mi riparo in una roulotte, che ha pure il telefono. La porta è fissata con filo di ferro. E' bastato uno strattone e me li sono visti davanti, con i fazzoletti sulla bocca e le pistole contro il mio petto». Il guardiano, Salvatore Cutaià, 68 anni, via principe Amedeo 38, è ancora sotto choc.

ha subito puntato la rivoltella in bocca. Non ho più osato parlare».

Presumibilmente i rapinatori avevano altri complici, che, fra le due e le quattro del mattino hanno caricato su un furgone tutto il materiale trafugato, lavorando anche con una certa calma. Quando hanno finito hanno richiuso la porta della roulotte del guardiano e si sono dileguati nella notte.

Due grossi cani doberman, all'arrivo dell'auto del giornale, si sono messi ad abbaiare furiosamente. Come mai non hanno dato l'allarme? «Il loro lavoro l'hanno fatto — risponde il guaio è che tutta l'area attorno al capannone è completamente al buio. L'Enel ha tagliato i fili perché i padroni non hanno pagato la bolletta. Dopo la fuga dei banditi ho dovuto uscire dal finestrino della roulotte per andare a telefonare a una cabina sulla strada. Infatti i due avevano tagliato i fili».

Domenica 25 il "Marcialanzo"

Domenica 25 settembre si svolgerà a Lanzo Torinese la prima edizione di «Marcialanzo», marcia podistica non competitiva organizzata dagli Enti di promozione sportiva con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura, Sport e Tempo Libero della provincia di Torino.

La marcia, a cui tutti possono partecipare, rientra nell'ambito di una serie

di manifestazioni denominate «Settembre Sportivo», che si svolgeranno nel Centro Polisportivo di Lanzo.

Le iscrizioni si ricevono: a Torino fino al 23 settembre presso: Uisp, via Accademia Albertina 10 - ore 10-12 e 15-19; Acsi, via Medagli 21 - ore 17,30-20; Csi, via Garibaldi 26 - ore 15,30-19; Aics, c.so Vittorio Emanuele 71 - ore 16-18; a Lanzo Torinese: presso la segreteria del Complesso Polisportivo (telefono 0123/28.003) e il 25 settembre prima della partenza dalle ore 8 alle ore 9,30.

Il "Settembre" pedagogico

Appuntamento al Teatro Gobetti, oggi alle 18,30, con il «Settembre pedagogico». Nella sala delle Colonne verranno proposti due spettacoli dal ragazzino della scuola media Barattoli di Torino e della Gramsci di Cascine Vica, intitolati «Una città, una scuola a tempo pieno», a cura del collettivo tempo pieno della Barattoli.

In serata, alle 21, presso la Galleria d'Arte Moderna, si terrà una conferenza sul tema «Formazione degli insegnanti di lingua straniera», a cura del Lend.

Echi di cronaca

Segretarie d'ufficio stenodattili e contabili Istituto Imperia

corso San Martino 3, tel. 515.974. Iscrizioni aperte. Corsi annuali e biennali - diurni e serali.

Sist
Pratica su elaboratori

Corsi teorico-pratici per Programmatori e Operatori su Elaboratori I.B.M. - 30. Corso Cavour 19 settembre ore 20. Sist - Via Po 2 - Tel. 547.573.

Bagno! Bagno! Bagno!
Direttamente in fabbrica

tutto l'arredamento del vostro bagno non dovete. Visitateci alla DRALTO Bagno, via Montebello 3, tel. 547.316 e via Cavour 26 (zona Bona), telefono 249.479. Richiedete il catalogo generale gratuito, sconto reale del 20 per cento su tutti gli articoli.

Contro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 515.474.

Se vuoi vendere o comprare una casa, va da **CASALEGNO**

LA CASA PER TUTTI
CASALEGNO
organizzazione di
vendite immobiliari
Corso Regina Margherita 7 10124 TORINO
Tel. 88.59.82 - 83.29.04 - 83.54.93 - 83.53.94

È LA FIDUCIA CHE CONTA

La PELLICCERIA GARINO

offre 500 pellicce pronte da indossare in anteprima della stagione 1977-1978. Importando le pelli direttamente dai luoghi d'origine, possiamo offrire la collezione con

SCONTI SINO AL 50%

	Valore	Ceduto
● Visoni maschi Black Diamond 1° scelta (lav. lisca di pesce) e mutazioni	2.800.000	1.596.000
● Visoni maschi Black trasportati	2.300.000	1.390.000
● Focche russe 1° qualità	890.000	440.000
● Visone ranch trasversale	1.100.000	690.000
● Castorino p. intera	580.000	590.000
● Rat musqué canadese Black	580.000	600.000
● Persiano nero 1° qualità	1.250.000	690.000
● Castorino selvaggio canadese 9/10	990.000	580.000
● Giacca gatto selvaggio argentino	420.000	230.000
● Glaccone Walabi (canguro)	980.000	580.000
● Persiano	840.000	430.000
● Castorino pelo lungo argentino 3/8	780.000	430.000
● Giubbini moda	160.000	70.000
● Chicineo (marmotta cinese)	900.000	370.000
● Visone asiatico Black Diamond	1.150.000	780.000
● Colli volpe AZZURRA	170.000	85.000

(Iva e tasse a nostro carico). Taglie forti e calibrate. Lavorazione propria accurata. Pagamento anche dilazionato. Modelli esclusivi alta moda.

VIA GARIBALDI, 28

quasi angolo via della Consolata - TORINO

ABITARE
2000 m² di proposte abitative con...
interurbane
Molteni
BEPINI
Buzzi Kartell
Zanotta
Boffi
B&B
Ireneide
Acerbis
poltronova
drigade
e tante altre ancora.
Corso Francia 35 - Tel. 768.996 - Torino

Vincenzo Osella lavora dal 1923 a Porta Palazzo

Vincenzo Osella è la bandiera di tutti i commercianti di Porta Palazzo e del Balón: una vita trascorsa all'ombra delle Torri Palatine, sin da quando, nel lontano 1923, egli continuò l'attività del padre Giuseppe, commerciante in salumi ai mercati coperti di Porta Palazzo, naturalmente.

I lineamenti marcati del volto, il parlare deciso e schietto testimoniano l'origine inconfondibile di «Censin Usia»: «un torinese di stampo antico, che esercita tutt'ora il commercio nella sua «Porta Pila», in mezzo all'ambiente che lo ha visto nascere. «Altri tempi» — racconta — «Allora si era in pochi, e le molte difficoltà che dovevamo superare ci facevano sentire dei veri e propri pionieri. Erano i tempi della tettoia «dell'uva» e di quella «delle ciliegie», proprio laggiù (mi fa segno), in quel grande spiazzo davanti al mercato ittico. Certo — prosegue — la città, allora, era molto diversa, con il suo mezzo milione di abitanti appena. Le file delle bancarelle, le «tote», le massie, vivevano una giornata lavorativa più tranquilla, scandita da quella laboriosità e da quel calore tipico dei mercatini di provincia».

Mentre dice questo, si affretta, come la moglie Franca d'altronde, dietro al banco del suo negozio, circondato da un nugolo di clienti che attendono di essere serviti.

Corporatura robusta, capelli bianchi e ben pettinati, impeccabile cravattino nero che spunta da sotto il mezzo grembiule legato ai fianchi: ecco l'idea più originale e schietta che noi abbiamo del commerciante palatino. Mi guarda furbesca-mente ed in piemontese accenna alla bandiera della Juve appesa fuori dal negozio: «Quest'anno vi è andata male...», scandisce verso un amico, con quel gustosissimo accento piemontese tipico di chi mastica altrettanto bene l'italiano.

«Censin» presiede l'as-



sociazione Porta Palazzo, che, oltre a riunire le commissioni interne dei quattro mercati che compongono il centro commerciale, è continua promotrice di manifestazioni folkloristiche e culturali. «Vogliamo testimoniare — dice Osella — come sia ancora vivo nella nostra città, ed in Porta Palazzo, l'amore per gli usi, i costumi, in una parola per quello straordinario patrimonio artistico e culturale che i torinesi hanno purtroppo da tempo relegato in soffitta con i ricordi».

E certo, l'antico «spirito» piemontese continua a vivere non solo nelle numerose manifestazioni folkloristiche a cui egli si dedica da anni, ma nella stessa vigorosa stretta di mano che mi dà all'atto di andarsene per tornare al suo lavoro sotto la grande tettoia Palatina.

c. gr.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

La Madonna Addolorata (le Dolores). S. Massimiliano. S. Baldo. S. Nicomede. Oggi giovedì 15 settembre: il sole è sorto alle 7,07 e tramonta alle 19,41. Secondo giorno dopo il novilunio. Domani festeggiamo: Cipriano, Cornelio, Betta, Ascanio.

Autosoccorsi

Acì (v. Cigna) tel. 116, c. G. Cesare 169 (tel. 200.000) aperti giorno e notte.

Aeroporti

Caselle Torinese, tel. 57.78; Linate (Milano), 02-717.053-02-717.042; Malpensa (Milano) 02-868.025 - 02-962.045.

Chiamate per guasti

Acquedotto 203.577; Gas 882.324; Enel 23.93; Aem 741.430-741.870; Sip 182; Soccorso Acì 116.

Autostrade, ferrovia

Autostrada Torino-Milano, casello di Settimo 800.0143; Torino-Aosta, casello di Settimo 800.0159; Torino-Savona, casello di Carmagnola 970.587; Torino-Piacenza, casello di Villanova 0141-94.237; Informazioni, ferroviarie, stazione di Porta Nuova 537.766.

Servizi telefonici Sip

Segreteria telefonica 110; Dettatura telegrammi 186; Chiamata taxi urgente 117; Interruzione di conversazione telefonica per chiamata urgente 197.

INCONVENIENTE SALTUARIO, MA SENZA RIMEDIO

Il «pesce azzurro», stamane non è arrivato: mare grosso

Atteso invano, questa mattina, il pesce azzurro al mercato ittico. Niente paura, il motivo è di carattere meteorologico. Il mare «brutto» è la causa del mancato arrivo. Succederà altre volte: contro la natura non c'è organizzazione che tenga. A parte dunque cause indipendenti dalla volontà degli organizzatori, la vendita proseguirà già da domani.

L'iniziativa, promossa dal comune di Torino, dall'assessorato al Commercio, in collaborazione con il Consorzio Adriatico della Pesca, la Confcommercio e la Confesercenti, ha trovato ampia rispondenza nella cittadinanza torinese. Vi hanno aderito anche numerosi negozi di pesce e ambulanti, i quali si sono impegnati a vendere il pro-

dotto al prezzo di 700 lire il kg.

Martedì sera, giorno d'inizio della campagna promozionale, ha avuto luogo una

riunione tra i pescivendoli, il Consorzio Adriatico Pesca, l'Associazione commercianti e l'amministrazione comunale nel corso della

quale sono stati esaminati tutti gli aspetti del problema e sono stati approntati strumenti affinché l'iniziativa possa proseguire



Questi negozi ne sono provvisti

1) Acello Rita, Maristanda Moncalieri, Maristanda Rivoli, c. Trieste 25 Moncalieri; 2) Albertin Santo Walt, negozio, v. P. nalmarina 8; 3) Alessandra Angelo, mercato, Bra-Carmagnola-Carignano; 4) Alessandra Stefano, mercato, Bra-Carmagnola-San Fre; 5) Alessio, p. Repubblica 27, stand n. 1; 6) Alfoni, negozio, v. Pianezza 78; 7) Arrighi Alberto, mercato, v. Baldissera; 8) Ata, mercato Settimo, v. Italia 72, Settimo.

9) Baccari Francesco, mercato, p. Borromini; 10) Barba Antonio, mercato, p. Campanella; 11) Bertone, mercato, v. Don Grillo; 12) Bianchini Maria, negozio, v. Tripoli 7; 13) Bodo Angelo, mercato, p. Repubblica 27, stand 3; 14) Bodo Giovanni, mercato, p. Repubblica 27, stand 15; 15) Brugnone Angelo, mercato, v. Don Grillo; 16) Burio Giovanni, mercato, p. Repubblica 27, stand 18; 17) Boscolo Giuseppe, mercato, Moncalieri.

18) Caffi Anna Maria, negozio, v. Elio 48, Castellamonte (Torino); 19) Carletti Antonio, mercato, c. Spesia; 20) Carli Casimiro, mercato, p. Madonna Cristina (Celso); 21) Carli Gaetano, mercato, p. Madonna Cristina; 22) Carli Filippo, mercato, p. Vittoria; 23) Carli F.lli, mercato, p. Madonna Cristina; 24) Carli Anna, negozio, v. Metro 17; 25) Camattari Dante, negozio, v. XXV Aprile 2, Nichelino; 26) Camattari Giuseppe, mercato, Nichelino; 27) Cappato Aldo, negozio, c. Francia 308.

28) Daniele, mercato, c. Spesia; 29) De Candia Andrea, mercato, c. Toscana, Str. Altessano 23/1; 30) De Dona Marino, mercato, c. Sebastopoli, v. Mad. delle Rose 48; 31) Donadonibus Felice, mercato, c. Racconigi.

32) Fumero Giovanni, mercato, p. Repubblica 27, stand 11; 33) Ferrara Giovanni, negozio, v. S. Tommaso 23; 34) Ferroni Tristino, negozio, v. Barbaroux 12; 35) Fogli M. Pia, mercato, p. Repubblica 27, stand 4; 36) Fogli Sauro Melindo, mercato, c. Grosseto; 37) Forneris M. Meddalena, mercato, p. Repubblica 27, stand 9.

38) Galliano Enzo, negozio p. Statuto 13; 39) Gallina Rosa Angela, mercato p. Repubblica 27, stand 3; 40) Gallina Emilio, mercato p. Repubblica 27, stand 8; 41) Gallo Bernardino, mercato Bra-Carmagnola-San Fre; 42) Gasperi Rosalia, negozio v. Mombasiglio 11; 43) Grosso Donato, mercato c. Sebastopoli, v. Cherso 7; 44) Giorgolo Maria, mercato, c. Toscana, c. Cincinato 173; 45) Giacomelli-Castagnari, mercato p. Repubblica 27, stand 10; 46) Guadagni Antonio, mercato, p. Bengasi; 47) Gerardi Diego, negozio, c. Maroncelli 40.

48) Lucio (Costantino), mercato Venaria (To); 49) Maiorana Saverio, negozio v. Robassomero 5; 50) Massa Gina, negozio v. Tadini 125; 51) Mercato Margherita, negozio v. Chiesa della Salute 132; 52) Maburzio Maria, negozio, c. Vercelli 68; 53) Ottavio Carlo, mercato p. Repubblica 27, stand 5.

54) Parone Antonio, mercato v. Porpora, v. Desana; 55) Pescheria Filippo, mercato v. Chia-

sa della Salute, negozio v. Vito 48; 56) Pavan-Gatto, mercato corso Racconigi; 57) Ravello Sergio, mercato p. Santa Giulia, v. Vandalino 47-49; 58) Raso Alfredo, mercato p. Repubblica 27, stand 12; 59) Roselli Marco, negozio v. Mad. Cristina 88; 60) Riconi Benito, mercato v. Mascagni; 61) Rari-

glione, mercato c. Sebastopoli; 62) Ronconi Erminia, negozio c. Vercelli 128.

63) Soalzo e Serravalle, mercato Val di Susa, negozio v. Susa 63, Chiasso San Michele; 64) Siddi Gianni, mercato p. Crispi; 65) Spedon Bruno, mercato c. Brunelleschi; 66) Tota Sasso, negozio v. Bora 103; 67)

Taddei Mario, negozio v. Patetta 22; 68) Trollese Francesco, negozio v. Magenta 14, Collegno; 69) Tessarin Leonino, mercato v. Azuni; 70) Toscano Matteo, mercato Falobara; 71) Varese Grazia, negozio, c. Vercelli 166; 72) Zucchetti Primo, negozio v. Negarville 8; 73) Zavatta M. Luigia, mercato c. Spesia.

noi
compriamo
l'invenduto



e solo noi
diamo questa
garanzia

E questo significa, tra l'altro, che voi
realizzate mediamente il 20% in più con la
vendita frazionata del vostro immobile.



Corso Vittorio Emanuele II, 90 Torino Tel. 54.97.77 (5 linee)

"MATERIALE NON IDONEO PER L'ESPOSIZIONE"

Il Museo dell'Auto ha venduto ma "per cifre molto esigue,"

MAURO BENEDETTI

Dal dottor Rodolfo Biscaretti di Ruffia, presidente «ereditario» del Museo dell'Automobile voluto e creato da suo padre, conte Carlo, riceviamo questo comunicato: «In

Fin qui lo scritto e, come si sa, «scripta manent». Ma, fra uomini, a volte anche le parole valgono. E le parole sono queste: «Il valore delle cose vendute si aggira sui duecento milioni», mi ha detto Bruno Valgrande, l'orecchio di Castiglione che ha acquistato l'intero lotto di 18 cicli e 16 motocicli venduti dal museo.

«La vendita è stata effettuata per il milione e 100 mila lire», mi ha detto stamattina il conte Rodolfo Biscaretti, rintracciato telefonicamente a Strambino. Da queste due cifre nasce una riflessione: o il museo è stato «bidonato» o la vendita è avvenuta scientemente. E sentiamo, in proposito, che cosa ha da dire Rodolfo Biscaretti: «Il museo è privato, non ha nessun obbligo d'indicare pubbliche aste, può fare gli affari che vuole». Ma, signor conte, questo è un affare sballato.

«Abbiamo ritenuto di fare così e me ne assumo l'intera responsabilità. Dica, signor conte, come mai il signor Valgran-

de sapeva che c'era questa «alienazione» a prezzi di liquidazione? «Non so, sono contatti personali». Personali di chi, del signor Amari, direttore del Museo? «Non sono in grado di dare una risposta, né dobbiamo rendere conto dei nostri atti se non al consiglio e, se lei chiede a tutti i consiglieri, come ha fatto con il sindaco, tutti diranno che non ricordano, tanto era marginale la questione». Dipende anche da come è stata presentata,



Il dott. Amari (con gli occhiali), direttore del museo

ha bensì ceduto materiale non più idoneo per l'esposizione a da parecchi anni conservato in magazzino. La cifra ricavata è estremamente esigua e ben lontana da quella sopra indicata. In ogni caso l'operazione si è svolta con l'autorizzazione della presidenza ed è stata approvata dal consiglio.

non le pare? «Il consiglio era informato, e tanto basta».

In realtà la storia è molto più oscura: come mai il solo Valgrande sapeva della vendita? Lui solo, fra tutti gli appassionati di antichità a ruote, è stato contattato da Amari? Ed a quale titolo? Il valore commerciale del materiale è assai più alto degli undici milioni dichiarati. Chi ha deciso di vendere a questa cifra? Si è sicuri che nessuno avrebbe offerto di più? Il museo, come ha ribadito Biscaretti, è privato; ma appartiene anche alla città, come patrimonio culturale e storico. Il diritto a privare di vendere sottocosto urta contro la sensibilità dei torinesi che si vedono depauperati di un'altra fetta dell'immagine della loro città. E queste «alienazioni» pressoché segrete, con prezzi fatti da amici per gli amici, è una cosa poco chiara e degradante per la città intera. Privato o no che sia il Museo dell'Automobile. Restiamo in attesa della prossima smentita.

Licenziati (24 su 35) alla Emmeti

I sindacati denunciano un pesante attacco all'occupazione al maglificio Emmeti in via Principe Amedeo 11. La direzione ha chiesto il licenziamento di 24 operai su 35. Le lettere sarebbero già state spedite. Da alcune settimane i dipendenti erano stati messi in cassa integrazione in seguito alla difficile situazione finanziaria dell'azienda. Un'assemblea è stata convocata dal sindacato per stasera. Non è escluso che le maestranze possano occupare il maglificio.

● **PARACCHI** — I 700 lavoratori del due tappetifici manifestano stamane davanti allo stabilimento di via Planezza. Chiedono di conoscere e contrattare i piani di ristrutturazione annunciati dall'azienda. I dipendenti temono ristrutturazioni immotivate e attacchi all'occupazione.

● **IMPRESE PULIZIA** — Sono in programma domani e lunedì due scioperi del 15 mila lavoratori. L'astensione dal lavoro sarà di otto ore. I lavoratori sollecitano la firma del contratto.

● **SISMA** — Sciopero di quattro ore lunedì nella fabbrica di Bussoleno dell'azienda ex-Egam che l'Iri propone di ristrutturare. I novanta lavoratori sciopereranno quattro ore. Nella mattinata si terrà un'assemblea aperta alle forze politiche, agli Enti locali e alle comunità montane.

L'INDUSTRIALE DI LEINI' SEQUESTRO

Mistero di un rapimento

I carabinieri del nucleo investigativo sono andati stamane a Leini per accompagnare l'industriale Giuseppe Vada dal suo stabilimento ad un sopralluogo

sul posto dove ha detto di essere stato rapito lunedì pomeriggio. Sull'Alfa del miliardo ha ripercorso il tratto di strada dallo stabilimento Isi, in via Vol-

piano 89, all'incrocio con la strada di Settimo mandandosi proprio sullo «stop», fra le due strade. Qui Giuseppe Vada è sceso per ripetere la scena del sequestro.

Ha raccontato che proprio sull'incrocio, approfittando del suo rallentamento, i banditi sono arrivati con una «128» gialla a bloccare la sua «127». Uno dei banditi, mascherato, lo ha minacciato con una grossa pistola costringendolo a salire sulla macchina dove si trovavano i complici.

Dove siano finite la sua auto e una valigetta «24 ore» con due milioni in contanti e cinque milioni di titoli che teneva sul sedili posteriori non si sa. Giuseppe Vada non sa dare molte notizie sulle 22 ore di segregazione su un camioncino che l'ha portato fino a Bologna. Si è limitato a dire che il camioncino era tutto chiuso e lui, completamente libero di muoversi, non ha avuto il coraggio di tentare la fuga.

Le indagini tendono a scoprire cosa nasconde questo rapimento che ha fatto liberare l'ostaggio a Bologna praticamente senza palesi motivi. Una frase orienta la ricerca: «Ricordati di Sanremo» ha detto al Vada uno dei banditi. E' in questa città ligure che Giuseppe Vada, sposato e padre di tre figli, ha vissuto fino a due anni fa e dalla quale è stato mandato a Leini dal padre, impresario edile, per allontanarlo dalla sua passione per il gioco d'azzardo.

Due sordomuti a Caselette

Litiga con il marito gli incendia la casa

Il marito l'aveva molestata per una donna più giovane e lei stamane è andata a incendiare la villa a Caselette. E' fuggita nei boschi e i carabinieri la stanno cercando. E' l'epilogo di una lunga lite fra coniugi sordomuti con una forte differenza d'anni. Lui, Enzo Chinaglia, 35 anni, e lei Antonietta Maiorano, 43 anni.

Fra i due si è inserita un'altra donna, Anna Bertolotto, anch'essa colpita dalla medesima infermità ma 20 anni più giovane. Enzo Chinaglia non ha fatto troppi sotterfugi e senza troppi complimenti ha obbligato la moglie ad andarsene per sostituirla con l'amica. Sono finiti anche davanti ai carabinieri di Rivoli ma senza poter arrivare ad una pacifica soluzione.

Antonietta Maiorano evidentemente non si è data per vinta. Stamane a quanto risulta dai primi accertamenti, è andata ad appostarsi vicino alla villa in via Valdelatorre 100 aspettando che il marito e l'amante partissero per Torino.

CROCCETTA: AGITAZIONE AL CONVALESCENZIARIO

Stato di agitazione al convalescenziario della Crocetta. I dipendenti lamentano il mancato rispetto, da parte dell'amministrazione, dei livelli retributivi. I sindacati chiedono inoltre la ristrutturazione dell'Ente zione che, secondo indiscrezioni, dovrebbe riuscire a trovare una soluzione di compromesso. L'Ente conta parecchi crediti che non riesce a riscuotere.

Gettava in strada le merci rubate dove lavorava

Due giovani, sorpresi a commettere un furto nello stabilimento di un'industria dolciaria sono stati arrestati. Sono Walter De Nin, 21 anni, abitante a Grugliasco e Roberto Ferrero, 18 anni, residente in via Challant 34. Il primo, dipendente della De Coster, l'industria di dolci in corso Tazzoli 221, era stato sorpreso dall'amministratore a gettare in strada un sacco pieno di carta stagnola. Qui si trovava un complice che aveva raccolto la refurtiva facendola sparire.

(Segue da pag. 4)

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

prof. Francesco Meda

Presidente del Circolo mineralogico torinese, Direttore dell'Istituto di Mineralogia e Paleontologia dell'Accademia degli Agiati per la Scienza e le Arti. Ne danno il lutto annunciando a coloro che lo conobbero e lo stimarono la sua morte. Aurelio Cesano con i figli Gianluca e Maurizio; la madre Maria Bergamaschi; i fratelli Donato con la moglie Piera e il figlio Sergio, Bruno con la moglie Mariangela e la figlia Paola; i cognati Gigi e Cesario Cesano con i figli Gianluigi e Daniele, Paolo e Annamaria Cesano con i figli Chiara e Fabio; gli affezionati Maria e Giovanni Goelino ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì alle ore 16 partendo dall'Ospedale Molinette via Santena n. 5 e proseguiranno per Piossasco.

— Torino, 15 settembre 1977.

Mario e Barbara Multinacci partecipano al dolore della Dottoressa Aurelia Cesano e figli.

L'Istituto di Mineralogia dell'Università partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Francesco Meda

— Torino, 15 settembre 1977.

Il Vicepresidente dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Mario Roberti, prende parte con accorato cordoglio al dolore del sindaco effettivo professor Donato Meda per la scomparsa del fratello

prof. Francesco Meda

— Torino, 14 settembre 1977.

I Consiglieri di amministrazione dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino: Claudio Bellavite, Corrado Bonato, Sergio Chiamparino, Giancarlo Ferrero, Enrico Filippi, Renzo Gandini, Fabrizio Gianni, Augusto Pedullà e Pietro Verzellelli partecipano al gravissimo lutto del sindaco effettivo professor Donato Meda per la scomparsa del fratello

prof. Francesco Meda

— Torino, 14 settembre 1977.

La Direzione Generale ed il Personale tutto dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano con profonda commozione al dolore del sindaco effettivo professor Donato Meda per la scomparsa del fratello

prof. Francesco Meda

— Torino, 14 settembre 1977.

La Direzione Generale ed il Personale tutto dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano con profonda commozione al dolore del sindaco effettivo professor Donato Meda per la scomparsa del fratello

prof. Francesco Meda

— Torino, 14 settembre 1977.

Partecipano al dolore di Donato e Bruno Meda per la scomparsa del fratello FRANCESCO gli amici:

Silvano Alessio, Sergio Arosio, Raffaele Bini, Roberto Barbero, Carmelo Battaglia, Secondo Bica, Piero Bonetti, Lorenzo Bertore, Piero Billia, Oscar Bocca, Giuseppe Bonfiglio, Sergio Borghese, Egidio Bortoluzzi, Eugenio Bozzello, Franco Busceti, Antonio Catinella, Filippo Cardillo, Anna Chabini, Raffaele Ciani, Gianni Chiappo, Nino D'Angelo, Franco De Girolamo, Sisto Fania, Michele Ferrero, Renzo Franciotti, Franco Frolo, Lillano Gallicchio, Bruno Garzera, Michele Giaccherio, Sergio Guidotti, Franco Goy, Lillano Grandi, Francesco Gremo, Lina Imperiale, Giuseppe Li Gangi, Giuseppe Lai, Dante Manelli, Franco Marconcelli, Pietro Merello, Carlo Molinar, Giorgio Mondino, Anna Morando, Giustina Noale, Sergio Noale, Carlo Novati, Giovanni Palanella, Gian Carlo Palazzini, Veglia Pedretti, Giambattista Quirico, Carlo Rattagiani, Giuseppe Rolando, Benito Rossi, Giovanna Sacco, Lenina Sacco, Giuseppe Sacco, Remo Soffici, Piergiorgio Vallauri, fam. Ferrero, fam. Quasdo.

Gli Amici de «La Base» partecipano al lutto della famiglia Meda per la scomparsa del caro FRANCESCO.

Maria Rosa Serra con i figli partecipa sentitamente al dolore delle famiglie Meda e Cesano.

Direttore, Personale docente e discente Scuola Gabelli di Torino sono profondamente addolorati per l'imaturità perdita del caro collega

Francesco Meda

Membro Accademia Abruzzi

— Torino, 15 settembre 1977.

Il Consiglio di Circolo Scuola Gabelli si unisce al cordoglio per la scomparsa dell'insegnante

Francesco Meda

— Torino, 15 settembre 1977.

Gli amici: famiglia Carlo Cinque, Titti Mado Galletto, Nives Piero Gondi, famiglia Maria Teresa Mellino, Remo Enrico Stanziano piangono il loro caro FRANCESCO cui sono alle famiglie Meda Cesano.

Amici e Colleghi di FRANCESCO:

Ada Acerbo, Gianni Aglietta, Rocco Ambrosi, Felice Bagnasco, Maria Balocco, Irene Barboglio, Mavi Barbero, Giovanna Bassino, Esterina Berpoglio, Iola Boscini, Giuseppina Bosco, Sergio Botta, Irene Brunetti, Maddalena Caligaris, Luigi Camurati, Ernestina Canavese, Anna Carosso, Gemma Carpiolieri, Paolo Caruso, Graziella Chiffa, Wanda Clotfi, Elio Cipolletti, Domenico Conrado, Maddalena Roberta Conini, Maria Nella Cresto, Antonia Crucigliano, Antonia De Giorgi, Mariuccia Desi, Anna Del Peto, Anna Maria De Palma, Anna Di Silvestro, Renza Enslin, Wilma Ferraris, Maria Luisa Filippone, Ida Foral, Giovanna Franchitti, Gino Franco, Margherita Gay, Maritzy Gellino, Angela Garbero, Lilliana Ghisoli, Angiolotto Giampiano, Lorena Girolini, Antonina Greco, Elio Grillo, Maria Grotoli, Nadia Iurmana, Vittoria Lippore, Pier Luigi Brocchi, Licordari, Stefano Lionetto, Anna Lo Orasso, Nicola Luciani, Rita Maggi, Paolo Maria Maltini, Lucia Marchesani, Giuseppe Marziani, Liliana Mattio, Giacomo Mezzana, Rocco Minici, Paolo Molica, Bruno Mori, Enrico Moscone, Rina Mossa, famiglia Modesto Muggiano, Michelangelo Negro, Vella Negrini, Ornella Oasi, Maurizio Pepe, Margherita Figliore, Piero Piovano, Virginia Pizzi, Caterina Pizzo, Maria Teresa Polio, Patrizia Pranzigore, Federica Toni Ramondo, Lucia Ramundo, Graziella Refo, famiglia Luigi Riccia, Margherita Riccardina, Stella Rocchetti, Giuseppe Sacchetti, Angiolina Sandrone, Carla Santini, Niva Santucci, Rosa Sartoris, Anna Maria Scaroni, Margherita Scibilia, Mariella Scatolera, Maria Spennano, Luigi Struzziero, Giuliano Tassinari, Leonardo Torchella, famiglia Piero Tortora, Maria Luigia Tricceri, Rosa Trovati, Maria Pia Verucella, Roberta Vitagliani, Giorgio Volante, Mariangela Zera.

Ricordano angosciati il caro AMICO scomparso, il Direttore e gli Insegnanti del Circolo «G. Cantù».

I Genitori e Allievi della Quinta B e Prima A «Gabelli» piangono il loro caro indimenticabile «SIGNOR MEDA».

Il Circolo Mineralogico Torinese e la Federazione Nazionale Gruppi Mineralogici Paleontologici Italiani piangono la scomparsa del loro Presidente

prof. Francesco Meda

direttore della per. di Mineralogia dell'Accademia degli Agiati

e partecipano al dolore della famiglia, — Torino, 14 settembre 1977.

Irene e Franco Pezzo partecipano al profondo dolore.

Mario Benedetti e famiglia prendono parte al grave lutto.

Le famiglie Capozio e Bostelli partecipano al dolore per la perdita del caro FRANCESCO.

La Federazione Provinciale Torinese del PSI partecipa al dolore dei compagni Donato e Bruno per la perdita del fratello

Francesco Meda

— Torino, 15 settembre 1977.

Il Gruppo Consiliare del P.S.I. al Consiglio Comunale di Torino esprime il suo profondo cordoglio per la morte di

Francesco Meda

fratello del Consigliere Comunale socialista Donato Meda, al cui dolore è intimamente vicino.

— Torino, 14 settembre 1977.

Rino e Francesca Maletti, Quintino e Maria Cavallero, Gianni Dardi partecipano al dolore della famiglia Meda per la scomparsa dell'amico FRANCESCO.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Sanitaria e Amministrativa, Medici, Farmacisti e Personale del Centro Traumatologico Ortopedico prendono parte al dolore che ha colpito il prof. Bruno Meda, Consigliere dell'Ente, per la perdita del fratello FRANCESCO.

Partecipano commossi al lutto della famiglia il cugino Sergio e famiglia.

Il Presidente dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Luciano Roberti, partecipa con profondo cordoglio al dolore del sindaco effettivo professor Donato Meda per la scomparsa del fratello

prof. Francesco Meda

— Torino, 14 settembre 1977.

Il Mineral Club italiano partecipa con dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Francesco Meda

— Milano, 14 settembre 1977.

(Continua a pag. 11)

SETTIMO: "Vorremmo un'arma più moderna"

NIENTE PISTOLA A TAMBURO AI VIGILI: COSTA TROPPO CARA

Niente pistola a tamburo per i venticinque vigili urbani di Settimo. Ne aveva fatto espressamente richiesta tre mesi fa all'assessore alla Polizia Urbana, Assessor Arrotino, il comandante dell'autoradio e della pattuglia motociclisti, Sabino Giuttani. «Visto il dilagare della criminalità — aveva scritto il sottufficiale in una lettera alla giunta —, si ritiene ormai indispensabile dotare il Corpo di Vigili urbani di un'arma efficiente e sicura per svolgere con tranquillità il compito assegnato».

In sostituzione della calibro 6,35,

che definivano poco più di una scacchiata, ormai superata e per nulla precisa, consigliavano l'acquisto di una calibro 38 Special di fabbricazione spagnola, un revolver a tamburo del tipo in dotazione alle guardie private, prezzo 140 mila lire. Era stato un famoso campione di tiro al bersaglio a suggerire l'acquisto di questa pistola «efficientissima e molto precisa».

L'assessore Arrotino, di fronte a questa richiesta precisa, aveva messo la pratica nel cassetto in attesa di consigliarsi con il nuovo comandante

dei Vigili. Oltretutto il costo complessivo del venticinque revolver (quattro milioni) non era indifferente per le finanze disastrate del Comune. Ora l'assessore, senza attendere l'arrivo del nuovo comandante (pare che per ora non arrivi, perché i due partecipanti al corso hanno rinunciato) ha rotto gli indugi, ha risposto di no. Al posto della scacchiata niente pistola da sceriffo, ma solo una calibro 7,65 di marca nazionale. «Per evitare la bancarotta dobbiamo economizzare su tutto» ha spiegato l'assessore.

p. gal.

INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE DEI COMUNI

Come evitare ai dipendenti di restituire parte di stipendio

L'Associazione nazionale comuni d'Italia sta cercando di trovare una soluzione che riporti la calma tra i dipendenti degli enti locali

mobilitati contro la disposizione della Commissione finanziaria che li costringe a restituire gli aumenti ottenuti con il contratto integrativo del 1974. L'Anci propone che si prepari subito un decreto legge con cui concedere una sanatoria fino a un milione.

La posizione dell'Anci non trova del tutto concordi i sindacati. «Arrivati a questo punto, è meglio intervenire alla radice e chiedere una legge che abolisca l'articolo "incriminato"», dice Vittorio De Giorgio della Fialenti locali (autonomia). «E' infatti necessario modificare i poteri della commissione per la finanza locale. I dipendenti degli enti locali devono respingere, come inammissibile e provocatoria questa pretesa della commissione che colpisce soprattutto chi ha gli stipendi più bassi già tagliati dall'inflazione galoppante. Gli enti locali sono in deficit, ma i bilanci in rosso non si possono ridurre soltanto con provvedimenti a danno dei lavoratori».

Dal canto loro anche i sindacati confederali di ca-

tegoria sostengono l'esigenza di risolvere la questione in sede di governo. Ogil, Cisl e Uil inoltre «condannano l'atteggiamento di quegli enti locali che, venendo meno agli impegni contrattuali assunti, ora si rimettono alle decisioni della Commissione, fino al punto di ridurre in alcuni casi i trattamenti economici in atto, recuperando somme già erogate. Tutto questo, in contraddizione con l'atteggiamento dell'Anci nazionale che si è impegnata a sostenere l'applicazione delle delibere già approvate».

Questa vertenza, che ha dei risultati quantomeno sconcertanti, interessa la quasi totalità dei comuni delle regioni Piemonte Liguria e Lombardia. I primi ad essere colpiti sono stati Settimo, Orbassano, Ivrea e Chivasso.

L'Anci del Piemonte, dopo aver rilanciato la proposta della sanatoria finanziaria fino ad un milione, ha deciso di riconvocare l'esecutivo per sabato prossimo. Ha invitato alla riunione gli amministratori dei comuni finora interessati a

le organizzazioni sindacali. Contemporaneamente ha dato mandato ai propri organi nazionali di intervenire per una rapida soluzione della vertenza.

Presentatrice da Moncalieri per "Vinitaly"



Rosanna Canavero è stata chiamata a presentare le manifestazioni dell'11° «Vinitaly» mostra del vino italiani ed esteri che si terrà a Verona, nella sede della Fiera, dal 18 al 25 settembre. La Canavero, che abita a Moncalieri, è una delle pochissime donne «sommelier» italiane.

LO CHEF CONSIGLIA

A cura di ROBERTO BIASOLI

TENERONI ALLA PANNA

Per quattro persone occorrono quattro teneroni di vitello (circa sette etti di carne), due carote, due cipolle, un mazzetto di odori, sale, pepe, burro, due cucchioli di farina bianca, un tuorlo d'uovo, un quinto di panna, poche gocce di limone. Coprire i teneroni d'acqua fredda e mettere al fuoco; raggiungere l'ebollizione, schiumare e abbassare il fuoco. Aggiungere carote e cipolle tritate molto finemente, gli odori in mazzetto, sale e pepe secondo necessità; coprire e lasciare a fuoco basso per circa due ore. A parte, fare una besciamella con quaranta grammi di burro, due cucchioli di farina e pochi cucchioli di brodo; unire al sugo di cottura dei teneroni, mescolando bene e lasciare sul fuoco finché il sugo sia abbastanza ridotto. Togliere intanto gli odori, legare la salsa con la panna, in cui sia stato diluito il tuorlo d'uovo. Alla fine, aggiungere qualche goccia di limone. Servire caldo.

Ristorante Albergo «Roccamalone» - Usseglio (Vale di Lanzo)

ORBASSANO - Tremila lavoratori

Pranzano in piazza

Dopo il «sit in» al «lunch in the square» che, dal momento che la «aquara» sarà quella di Orbassano, può essere tradotta con «colazione in piazza». Si tratta di una pacifica manifestazione di protesta da parte dei lavoratori di Orbassano che, prenotandosi in anticipo e con la modica cifra di 500 lire potranno, il 22 settembre, consumare un pasto tradizionale fresco.

L'iniziativa, che riguarderà tremila persone, è dei

sindacati Cgil-Cisl-Uil, per evidenziare uno dei problemi più scottanti dei lavoratori della zona, quello della refezione di mezzogiorno. «Non ci sembra giusto — dicono — che alcuni lavoratori possano usufruire della mensa ed altri no». Ma, aggiungono, «la nostra azione punta anche ad una difesa del salario. A partire su questo terreno sono i 3850 lavoratori di 54 aziende medio piccole della zona di Orbassano, ma l'iniziativa è stata fatta propria dalle federazioni a riprova che non si tratta che di un primo passo».

«Un servizio di difesa salariale. E' prevista infatti una programmazione di rifornimenti che consenta un reale collegamento fra le cooperative agricole e le piccole e medie industrie alimentari, con una possibilità di sensibile risparmio

Da domani a fine mese tornano antiche tradizioni

Caluso è in festa per la vendemmia



Anche quest'anno il tradizionale appuntamento del «Settembre calusese» verrà rispettato. Dal 16 al 28 settembre, ininterrottamente, Caluso sarà teatro di intense manifestazioni destinate a ricordare il periodo della vendemmia e i vini locali a denominazione d'origine controllata: Erbaluce, Caluso passito e Caluso passito liquoroso.

L'avvio è previsto domani con una fiaccolata che servirà di presentazione delle squadre dei rioni e delle frazioni che parteciperanno al «Pallo dell'uva». Ogni squadra ha provveduto a nominarsi una reginetta: la rappresentante del rione vincitore verrà automaticamente nominata Ninfa Albaluce per il 1977. L'incoronazione, quindi, non potrà avvenire che nella serata conclusiva. Fino ad allora gli onori saranno tutti riservati alla Nin-

fa uscente, Mirella Uberti.

Sempre domani sera avrà luogo l'inaugurazione della mostra-concorso dei vini, promossa dall'amministrazione comunale per valorizzare questa importante attività economica di Caluso. Le altre serate saranno destinate ai balli, alle canzoni folk e dialettali, alla pittura, al cabaret, alla gastronomia, ai cori alpini.

Juventus Club in Valpellice

Con la prima domenica di campionato la Juventus ha un gruppo di sostenitori in più. Con la presidenza di Dino Costantino, commerciante e albergatore della Valle, è nato lo Juventus Club Valpellice. I soci promotori, che naturalmente si augurano di ricevere l'adesione di tutti i tifosi, stanno organizzando carovane onde recarsi a sostenere la squadra del cuore.



Il marchio che distingue

MESE DELLA CARTELLA

in VIA PO 55
VIA DI NANNI 120
da AVOGADRO VIOLETTA

CARTELLE L. 1900-2900
sacche a tracolla L. 2900
tela militare L. 3500-3900
diplomatica L. 3900

BORSELLI L. 2900, vero cuoio L. 5900
OMBRELLI L. 2900 in più
BAULI da L. 15.900 in più

BORSE pelle stock L. 9900-17.900
tracolle sportive L. 9900-11.900

VALIGIE espanso L. 4900, P.V.C.
L. 9900, rigide per aereo L. 9900,
sacche viaggio L. 5900, completi
viaggio cuoio - Samsonite, Del Sey,
piuma per aereo

VASTO ASSORTIMENTO CARTELLE CAVALLINO E TUTTI I TIPI
ASTUCCI - SACCHI GINNASTICA - BORSE ULTIMI MODELLI IN RETTILE
Sconti ai dipendenti FIAT - ENAL - RAI

VIA LURISIA 2 angolo Via Paolo Braccini

A due passi da piazza Robilant una posizione che si commenta da sé; stabile signorile e recente, alloggi spaziosi e ottimamente rifiniti.

PREZZI VERAMENTE INTERESSANTI:



- Attico camera tinello cucinino ingresso bagno terrazzo L. 12.000.000
- 2 camere tinello cucinino ingresso bagno da 17.600.000 a 22.300.000
- 3 camere cucina ingresso bagno da 21.300.000 a 23.700.000
- 3 camere tinello cucinino ingresso bagno da 23.500.000 a 24.700.000
- Negozi vari generi e metrature da 6.100.000 a 11.000.000

MUTUO FONDIARIO S. PAOLO a richiesta
PERSONALE SUL POSTO TUTTI I GIORNI

per informazioni:

centro casa - corso francia 19
telefono: (011) 745.541 - 748.475
10138 torino

CENTRO
COMMERCIALI INTERMEDIARI
CASA

...ma dove il "CLIK" della Mini è più evidente è nel prezzo: L. 2.436.000*

Cos'è il Clik?

Difficile spiegarlo con una sola parola: il Clik è una linea inconfondibile proprio come quella della Mini.

Ma non solo: Clik vuol anche dire possedere un nuovo sistema frenante con pompa ad azione differenziale, per una frenata sempre sicura.

Un Clik è un carburatore a controllo automatico studiato apposta per ridurre realmente i consumi e per non inquinare. Per non parlare delle rifiniture e degli interni: nella Mini sono un vero Clik!

Altri Clik molto importanti nella Mini sono per esempio la verniciatura acrilica, il rivestimento sottoscoeca in PVC anticorrosione e la garanzia di 12 mesi per chilometraggio illimitato.

Per non parlare degli optional quasi sempre venduti "tutto compreso" nel prezzo: nella Mini sono veramente compresi nel prezzo. Anche questo è un Clik!

Ma dove il Clik della Mini è più evidente è nel prezzo: L. 2.436.000* per 998 c.c. di cilindrata. Chi altro può darvi così tanto con così poca spesa?

Questo è il Clik: un insieme di fatti e di emozioni, un misto di tecnica, simpatia e fascino che solo l'Innocenti è riuscita a mettere insieme, pensando a una macchina, unica per linea e carattere. Una macchina con il Clik, insomma.



mini
INNOCENTI

*I.V.A. esclusa, franco concessionario, modello Mini 90.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

COM. F.A.I. vende libero adiacenze cono Lecce 1 camera letto cucinino piano rialzato a sole L. 12 milioni 500 mila, dilazioni. Telefonare 548.123.

COMPAL vende libero zona Sebastopoli Stracusa camera letto cucinino bagno ripostiglio cantina 1 solo L. 13 milioni dilazioni. Tel. 548.123.

COMPLESSO residenziale Diorama 2 (corso Francia 220 Colleone) appartamenti signorili: salone, 2 camere, cucina doppi serviti box auto da L. 300 mila al mq contanti 40% più mutuo telefonare 781.073.

CONSULEDILE 535.322 vende pressi ospedale Maria Vittoria in casa decorata 2 camere cucina ingresso bagno 8 milioni 500 mila. Telefonare 535.322.

CONSULEDILE 535.322 vende zona corso Tassoni stabile signorile 2 camere 2 camere letto cucinino bagno 22 milioni. Telefonare 535.322.

CONSULEDILE 535.322 vende pressi stadio in stabile moderno 3 camere cucina ingresso bagno riscaldamento 13 milioni 700 mila. Telefonare 535.322.

CROCEATA Duca d'Abruzzi nuovissimo mal abitato stabile signorile 2 camere 2 camere letto cucinino bagno 22 milioni. Telefonare 544.908.

EDIL-RESIDENCE vende libero corso Montecucco stabile camera letto cucinino bagno doppi serviti L. 4 milioni più mutuo. Telefonare 535.322.

G.S.B. vende libero prospiciente Fiat Mirafiori corso Orbassano 336: salone 2 camere letto cucinino bagno doppi serviti L. 37 milioni 600 mila volendo mutuo. Telefonare 472.202 - 472.651.

G.S.B. vende Crocetta stabile alloggio: camera cucina 3 camere, cucina terrazzo annessa a periferia da L. 4 milioni più mutuo. Telefonare 535.322.

G.S.B. vende libero corso Montegrappa 31 recente costruzione camera letto bagno cottura L. 14 milioni 500 mila più mutuo L. 1 milione 800 mila. Telefonare 472.202 - 472.651.

G.S.B. vende libero corso Roselli 95 alloggio 4 camere cucina bagno piano rialzato studio studio medico ufficio abitazione L. 35 milioni. Telefonare 472.202 - 472.651.

GIOVANI DIPLOMATI

e cultura equivalente
18-25 anni

cercansi da avviare alla
professione di

**PROGRAMMATORE
IBM**

Test attitudinale gratuito
Corsi diurni e serali. Per un
colloquio informativo
presentarsi a:

COMPUTEX
24 sedi in Italia

TORINO
Piazza Castello 130 - Tel. 640203
NOVARA
Corso XXI Settembre 38 - Tel. 26007

G.S.B. vende largo Montebello 33 appartamenti: 2 camere cucina servizi L. 4 milioni 800 mila più L. 4 milioni 200 mila mutuo fondiario; 3 camere cucina servizi L. 4 milioni 600 mila più L. 5 milioni 600 mila mutuo fondiario. Telefonare 472.651 - 472.202.

G.S.B. vende libero Revigliasco la palazzina con giardino alloggio nuovo mansardato 2 camere letto cucinino box L. 25 milioni 800 mila. Telefonare 472.202 - 472.651.

IPI vende Pozzo Strada via De Sarmis 132: ingresso, camera, letto, cucinino, bagno, balcone, cantina 9 milioni 500 mila. Facilitazioni. Telefonare 531.382.

IPI vende Sindo corso Agnelli 106: due camere, cucina, bagno, cantina 13 milioni 500 mila; due camere, letto, cucinino, bagno, cantina 14 milioni 300 mila. Facilitazioni. Telefonare 531.382.

IPI vende Borgo Rossini via Catania 25: due camere, letto, cucinino, bagno, cantina 12 milioni 700 mila. Facilitazioni. Telefonare 531.382 - 537.000.

IPI vende piazza Carleone via Des Amoris. Libero appartamento da ristrutturare mq 100. Prezzo 7 milioni 300 mila. Facilitazioni. Telefonare 531.382.

LANZO
consegna immediata in nuova costruzione 2-3-4 vani mutuo dilazioni G. Frea 300.385.

LIBERO centro residenziale Europa via Cimabue: ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box, L. 20 milioni 400 mila più mutuo agevolato 5 milioni 100 mila. Dilazioni. Sabetelli Immobili 655.329.

LIBERO corso Benedetto Brin panoramico 2 camere letto cucinino bagno L. 20 milioni 500 mila dilazioni Sabetelli 655.329.

LIBERO corso Corsica 2 camere letto cucinino servizi recente il piano privato avendo 22 milioni. Telefono 362.368.

LIBERO corso Orbassano camera letto cucinino servizi 12 milioni 300 mila dilazioni. Sabetelli Immobili 655.329.

LIBERO zona Lancia Raccogli vendesi in stabile signorile 2 camere letto servizi anche uso ufficio. Tel. 670.086.

NICHELINO di fronte Fiat Mirafiori libero camera letto cucinino bagno 12 milioni 900 mila. Tel. 480.802.

MANSARDA centrale composta da 2 camere cucina bagno mq 100 privato venduto con mutuo dilazioni. Telefonare 670.317 - 442.302.

MONTEGRAPPA vendesi mansarda mq 125 elegantemente rifinita eventuale dilazioni. Telefonare 670.317 - 442.302.

PRIVATO vende a privato zona Orbassano palazzo signorile alloggio libero 3 camere soggiorno cucinino doppi serviti spaziosa entrata. 29 milioni 500 mila. Telefonare 309.637 - 958.788.

PRECOLLINA corso Quintino Sella libero recente 2 camere letto cucinino 32 milioni dilazioni. L.B.I. 773.620.

PRESTIGIOSO Santa Rita alloggio ciliature lusso mq 210, più attico mq 100, garage triplo venduto o permutato con annesso zona Alissio. Telefonare 670.317 - 442.302.

RAG. FOTI tel. 510.860 vende libero subito in corso Montecucco intero ultimo piano attico panoramico terrazzo composto da soggiorno quattro camere cucina doppi serviti volendo divisibile richiesto L. 53 milioni trattabili.

RAG. FOTI tel. 510.860 vende libero subito alloggio corso Sebastopoli piano rialzato elegante edificio quattro camere letto cucinino servizi lire 39 milioni.

RAG. FOTI tel. 510.860 vende via Frejus libero alloggio attico tre camere cucina prezzo L. 29 milioni.

RAG. FOTI tel. 510.860 vende libero a Rivoli alloggio due camere cucinino lire 21 milioni meno mutuo.

RAG. FOTI tel. 510.860 vende via Garibaldi 5. Rita alloggio attico p. 7 libero ottobre salone una letto cucina grande terrazzo elegante edificio lire 39 milioni 500 mila.

RAG. FOTI tel. 510.860 vende libero Cammionella via Torino alloggio camera letto cucinino piano secondo lire 9 milioni 500 mila.

REGINA Margherita Colleone via S. Massimo 25 impresa vende alloggi nuovi 2-3-4-5 camere a servizi rifiniture accurate facilitazioni pagamento visita in loco. Telefonare 780.0411.

UFFICIO libero centrale moderno mq 300 adatto per uffici o negozio su via parcheggio venduto permutato. Tel. 531.974.

UTIP vende libero subito signorile corso Inghilterra 4 camere cucina ingresso terzo bagno (facilitazioni) pagamento permuta. Telefonare 547.828 - 519.894.

UTIP 547.828 519.894 vende signorile attico adiacente piazza Castello: salone 3 camere letto cucinino bagno box terrazzo mutuo dilazioni permuta. UTIP 547.828 vende villetta a Balme libere salone 3 camere cucina terrazzo bagno giardino box 39 milioni 500 mila rateabili.

UTIP 519.894 vende 3 mansarde ristrutturato centralissimo corso Re Umberto arredato caminetto funzionante ascensore.

UTIP 547.828 519.894 vende libero adiacente largo Toscana via Mesadaglia camera letto cucinino terzo bagno.

UTIP 547.828 519.894 vende libero signorile via Le Chiuse camera letto servizi completi facilitazioni permuta.

UTIP 547.828 - 519.894 vende corso Dante libero 3 camere cucina terzo bagno ascensore 28 milioni 500 mila dilazioni permuta.

VILLA Butigliera Alta signorile recente salone 3 camere cucina servizi garage giardino venduto Centralodile 532.408.

VILLA libera panoramica 2 km da Sassi 800 mq abitabili su 3 piani divisa in 5000 mq parco orto venduto. Tel. 531.974.

VILLA signorile Fronti Canavese nuova costruzione composta di 17 vani 4 servizi 2000 mq terreno cintato L. 120 milioni. Immobiliare S. Rita, telefono 743.682.

VILLAGGIO Marinella Brulio villlette occasione venduto. Tel. 535.601.

20 Domande affitto

A. ARBA' ricerca ville o grandi appartamenti per professionisti stranieri e dirigenti trasferibili. Telefonare 441.593 - 441.474.

A. ARBITIMMOBILIARE ricerca alloggi e ville qualunque zona anche fuori Torino. Tel. 772.556 ore ufficio.

A. REFERENZIALESSIMO cerca in affitto alloggio arredato indipendente. Telefonare 585.133.

ALLOGGIO signorile zona Crocetta mq 150-200 libero 1 marzo referenziatissimo cerca. Telefono 591.063.

DIRIGENTE aziendale cerca in Torino salone 2-3 camere cucina e servizi telefonare 328.233 ore ufficio.

G. FREA
affitta i vostri alloggi liberi e arredati senza spesa da parte vostra 383.585.

21 Offerte affitto

A. Pino Torinese in palazzina con giardino e lavernetto privato affitta a dirigente industriale alloggio signorile con piscina a scuola o ufficio. Scrivere: Publiskompass 34 - 10138 Torino.

22 Donare sangue
COMUNICATO

I prelievi di sangue organizzati dall'AVIS di Torino si effettuano

- tutti i giorni presso il CENTRO TECNICO TRASFUSIONALE Entrata via Ventimiglia 1 (Interno Ospedale S. Anna) - tutti i giorni feriali, dalle 8 alle 12; anche per visite mediche di controllo.

- GIARDINI DI PIAZZA CARLO FELICE (Porta Nuova) tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 8 alle 12.

ALTRI PUNTI DI PRELIEVO A.V.I.S. (dalle 8 alle 12):

- Giovedì 15 - In provincia: VILLAR PEROSA.

- Venerdì 16 - MERCATO VIA VEROLENGO - In provincia: RIVOLI (con visite di controllo).

- Sabato 17 - C. SEBASTOPOLI ANG. VIA TRIPOLI - In provincia: SETTIMO T.S.E. (con visite di controllo).

- Domenica 18 - Chiesa: S. REMIGIO (via Raimondo ang. via Millelire) - PENTECOSTE (via Filadelfia 237/11) - S. ANDREA (via Torazza) - In provincia: AIRASCA - GRUGLIASCO - ALICE CASTELLO - TROFARELLO - GOVONE D'ALBA - VIREL (con visite di controllo).

- Lunedì 19 - In provincia: SOMMARIVA BOSCO (con visite di controllo).

- Martedì 20 - MERCATO VIA VIBO' - In provincia: S. MAURO - LOMBARDIA (con visite di controllo).

- Giovedì 22 - In provincia: FOGLIZZO (con visite di controllo).

- Venerdì 23 - P.ZA NIZZA - In provincia: SUSÀ - S. RAFFAEL C. (con visite di controllo).

- Sabato 24 - LARGO CIMABUE - In provincia: PIANEZZA (con visite di controllo).

- Domenica 25 - Chiesa: MADONNA DI CAMPAGNA (via C. Massala 98) - POZZO STRADA (via Bardonecchia 181) - S. BERNARDINO (via S. Bernardino 11) - In provincia: S. FRANCESCO AL CAMPO - ALPIGNANO - CHIVASSO - ROBASSOMERO - PIANEZZA - CASELLE - FROSSASCO (con visite di controllo).

- Martedì 27 - MERCATO VIA PAVESE - In provincia: PECETO (con visite di controllo).

Presentarsi a digiuno per le donazioni.

20 Domande affitto

A. ARBA' ricerca ville o grandi appartamenti per professionisti stranieri e dirigenti trasferibili. Telefonare 441.593 - 441.474.

A. ARBITIMMOBILIARE ricerca alloggi e ville qualunque zona anche fuori Torino. Tel. 772.556 ore ufficio.

A. REFERENZIALESSIMO cerca in affitto alloggio arredato indipendente. Telefonare 585.133.

ALLOGGIO signorile zona Crocetta mq 150-200 libero 1 marzo referenziatissimo cerca. Telefono 591.063.

DIRIGENTE aziendale cerca in Torino salone 2-3 camere cucina e servizi telefonare 328.233 ore ufficio.

G. FREA
affitta i vostri alloggi liberi e arredati senza spesa da parte vostra 383.585.

21 Offerte affitto

A. Pino Torinese in palazzina con giardino e lavernetto privato affitta a dirigente industriale alloggio signorile con piscina a scuola o ufficio. Scrivere: Publiskompass 34 - 10138 Torino.

22 Mobili, arredi

ARMADIONI veneziani pesantissimi di lusso prezzi lire 30 mila e 60 mila per porta cucine componibili lusso prezzi di fabbrica camere vocaloni, comod e comodini noco, letti ottone pesantissimi, forastanti mutuo fondiario e dilazioni combinati a lire 1 milione 400 mila. corso Francia 280, via Isoglio 74.

MOBILI usati e nuovi di magazzino. serio assortimento. buone occasioni. Via Pinelli 33.

30 Scuole e istituti

OFFRETI facile redditizio impiego frequentando scuola Arion estetica viso corpo manicure maquillage istituto Lina Riva, corso Malfatti 31, tel. 518.688.

38 Animali e veterinaria

RAZZE mignon da appartamento vorlabrie barboncini Toy chihuahua bobbi pacinesi shitzu maltese chow chow allevamento di Moncalieri vendi. Telefonare 640.9177.

TRAPPO Club cuccioli da tutto il mondo disponibilità di ogni razza coltuttura. Via Malfatti 20 tel. 636.883.

45 Ville, casine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. S. BARTOLOMEO AL MARE la Cometa sta realizzando il complesso residenziale "San Bart". sono disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in ampie zone verdi con tennis piscina parco giochi prezzi particolarmente interessanti mutuo fondiario e dilazioni ufficio vendite in loco via Roma telefono 0183 400.805 filiale a Torino via Guarnig 4 telefonare 011 543.123.

A. Bordighera complesso condominiale impresa vende direttamente alloggi abitabili subito da mq 48 a 96, vista mare, giardino privato, piscina, bungalow signorili mutuo fondiario e dilazioni. Per informazioni rivolgersi in cantiere via Pastore 211, anche festivi.

A. Castiglione Torinese zona Campo Sportivo vende villetta in costruzione 140 mq, maxine dilazioni. Telefonare 773.309.

CASA rimessa a nuovo indipendente stupenda posizione collina Montegrasso Asl 12 mila mq terreno acqua luce venduto lire 22 milioni. Telefonare 0141 353.019.

COMPAL vende in complesso residenziale "Nuovo Fraia" splendida posizione panoramica adiacente impianti idrici rifinitissimi appartamenti mono-bi-pla-pla con monoblocco cucina a partire da 16 milioni mutuo 35% dilazioni al Piano del Fraia personale in loco anche nei giorni festivi.

CASCINOTTA recente costruzione stupenda posizione panoramica 45 km Torino comoda casale autostrada 7000 mq terreno acqua luce venduto L. 35 milioni. Telefonare 0141 353.011.

DIAMONARINA alloggi tutte le dimensioni a vicinanza mare mutuo 70% Bettanino v. Kennedy 38, telefonare 44.628 Diamonarina.

LURIA localita Roccaforte privato vende ultimi alloggiati attili weekend estivi inverno posto macchina vera occasione L. 3 milioni più 3 milioni mutuo. Telefonare 0175 92.201 (dalle 12 alle 13).

SE amate la natura il verde e la quiete vi offriamo ad un km dal castello di Stupinigi presso il villaggio Ippico appartamenti di ogni dimensione mutuo più dilazioni. Tel. 396.519 - 534.482.

USAV tel. 773.309 vende a Mollires (Cesana) nuova costruzione appartamenti arredati 1-2-3 vani servizi posto macchina maxine agevolazioni di pagamento con interessi al 12 per cento scalare personale sul posto sabato e domenica.

VALSALICE affarone vendesi villa libera 150 mq, mansarda 80 mq, con terrazzo seminterrato giardino mq. 1000. Telefonare 747.729.

VILLA rustica posizione dominante sulla più alta collina dell'Astigiana km 32 to privato vende mq 170 alloggio più patio spaziosa tavernetta garage cantina magazzini cortile giardino frutteto tutto recintato con cancellata luce acqua telefono terreno funzionante vicino paese abitabile subito L. 48 milioni 500 mila. Tel. 0141 46.057.

ARMEDONANDOVII alloggi arredati vuoti comuni signorili uffici stessa casa agenzia Comba via Sacchi 14 telefonare 538.538.

APFITTASI a propositi sposi camera letto cucinino bagno o 2 camere letto stessa casa. Telefonare 215.971.

APFITTASI a referenziali alloggio completamente arredato con telefono zona signorile 500 mila mutui più dilazioni. Telefonare 658.714 ore ufficio.

ALLOGGIO mobilifero bene corso anche studenti 150 mila. Eccezione 504.492 - 533.434.

MODERNAMENTE arredato camera letto cucinino servizi zona Rebaudengo lire 120 mila. Telefonare Forman 547.030.

PROSSIMI sposi referenziatissimi ricercano appartamento maxine garanzia. Telefonare 251.695.

UFFICI commerciali arredati zona Crocetta parcheggio segreteria multilinea centralizzata 8-20. Irena telefono 556.444.

24 Mobili, arredi

ARMADIONI veneziani pesantissimi di lusso prezzi lire 30 mila e 60 mila per porta cucine componibili lusso prezzi di fabbrica camere vocaloni, comod e comodini noco, letti ottone pesantissimi, forastanti mutuo fondiario e dilazioni combinati a lire 1 milione 400 mila. corso Francia 280, via Isoglio 74.

MOBILI usati e nuovi di magazzino. serio assortimento. buone occasioni. Via Pinelli 33.

30 Scuole e istituti

OFFRETI facile redditizio impiego frequentando scuola Arion estetica viso corpo manicure maquillage istituto Lina Riva, corso Malfatti 31, tel. 518.688.

38 Animali e veterinaria

RAZZE mignon da appartamento vorlabrie barboncini Toy chihuahua bobbi pacinesi shitzu maltese chow chow allevamento di Moncalieri vendi. Telefonare 640.9177.

TRAPPO Club cuccioli da tutto il mondo disponibilità di ogni razza coltuttura. Via Malfatti 20 tel. 636.883.

45 Ville, casine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. S. BARTOLOMEO AL MARE la Cometa sta realizzando il complesso residenziale "San Bart". sono disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in ampie zone verdi con tennis piscina parco giochi prezzi particolarmente interessanti mutuo fondiario e dilazioni ufficio vendite in loco via Roma telefono 0183 400.805 filiale a Torino via Guarnig 4 telefonare 011 543.123.

A. Bordighera complesso condominiale impresa vende direttamente alloggi abitabili subito da mq 48 a 96, vista mare, giardino privato, piscina, bungalow signorili mutuo fondiario e dilazioni. Per informazioni rivolgersi in cantiere via Pastore 211, anche festivi.

A. Castiglione Torinese zona Campo Sportivo vende villetta in costruzione 140 mq, maxine dilazioni. Telefonare 773.309.

CASA rimessa a nuovo indipendente stupenda posizione collina Montegrasso Asl 12 mila mq terreno acqua luce venduto lire 22 milioni. Telefonare 0141 353.019.

COMPAL vende in complesso residenziale "Nuovo Fraia" splendida posizione panoramica adiacente impianti idrici rifinitissimi appartamenti mono-bi-pla-pla con monoblocco cucina a partire da 16 milioni mutuo 35% dilazioni al Piano del Fraia personale in loco anche nei giorni festivi.

CASCINOTTA recente costruzione stupenda posizione panoramica 45 km Torino comoda casale autostrada 7000 mq terreno acqua luce venduto L. 35 milioni. Telefonare 0141 353.011.

DIAMONARINA alloggi tutte le dimensioni a vicinanza mare mutuo 70% Bettanino v. Kennedy 38, telefonare 44.628 Diamonarina.

LURIA localita Roccaforte privato vende ultimi alloggiati attili weekend estivi inverno posto macchina vera occasione L. 3 milioni più 3 milioni mutuo. Telefonare 0175 92.201 (dalle 12 alle 13).

SE amate la natura il verde e la quiete vi offriamo ad un km dal castello di Stupinigi presso il villaggio Ippico appartamenti di ogni dimensione mutuo più dilazioni. Tel. 396.519 - 534.482.

USAV tel. 773.309 vende a Mollires (Cesana) nuova costruzione appartamenti arredati 1-2-3 vani servizi posto macchina maxine agevolazioni di pagamento con interessi al 12 per cento scalare personale sul posto sabato e domenica.

VALSALICE affarone vendesi villa libera 150 mq, mansarda 80 mq, con terrazzo seminterrato giardino mq. 1000. Telefonare 747.729.

VILLA rustica posizione dominante sulla più alta collina dell'Astigiana km 32 to privato vende mq 170 alloggio più patio spaziosa tavernetta garage cantina magazzini cortile giardino frutteto tutto recintato con cancellata luce acqua telefono terreno funzionante vicino paese abitabile subito L. 48 milioni 500 mila. Tel. 0141 46.057.

ARMEDONANDOVII alloggi arredati vuoti comuni signorili uffici stessa casa agenzia Comba via Sacchi 14 telefonare 538.538.

APFITTASI a propositi sposi camera letto cucinino bagno o 2 camere letto stessa casa. Telefonare 215.971.

APFITTASI a referenziali alloggio completamente arredato con telefono zona signorile 500 mila mutui più dilazioni. Telefonare 658.714 ore ufficio.

ALLOGGIO mobilifero bene corso anche studenti 150 mila. Eccezione 504.492 - 533.434.

MODERNAMENTE arredato camera letto cucinino servizi zona Rebaudengo lire 120 mila. Telefonare Forman 547.030.

PROSSIMI sposi referenziatissimi ricercano appartamento maxine garanzia. Telefonare 251.695.

UFFICI commerciali arredati zona

Pescatori tra gli alpini?



I giovani montanari cuneesi militari al Sud e in marina

GIANNI DE MATTEIS

CUNEO — Luciano Fessione, un murgaro diciannovenne di Chiappi di Castelmaderno, nell'alta Grana, prossimo al servizio militare, lea, quando nel giorno scorso ha ricevuto la cartolina precetto è allibito: il ministero lo destinava a Trapani, obbligandolo ad un viaggio di 1720 chilometri; inoltre il giovane, che ha trascorso tutta la sua vita in montagna, è assegnato

Queste lunghissime trasferite che patono una cuna motivazione logica hanno fornito lo spunto per una interrogazione — curata da Natale Carlotto, che — discussa dalla Commissione Difesa Camera. L'on. Carlotto tempo fa — già interpellato il ministero della Difesa sui criteri che ispirano le assegnazioni dei giovani di leva ai vari corpi, — la risposta — lo — soddisfatto: « Roma avevano infatti spiegato — plicatissimo organigramma del servizio militare, obbligatorio è manovrato da un cervello elettronico — selezione le schede di — coscritto e decide le — gnazioni. Il parlamentare cuneese è tornato alla — rica e il problema viene quindi affrontato in sede di commissione presente il ministro Lattanzio o — sottosegretario.

A parte le incredibili scelte del cervello elettronico installato a Roma, vi — due domande che attendono una autorevole risposta: 1) Perché i giovani, malgrado — ripetute assicurazioni, non prestano servizio — le — va nella regione — residenza? 2) Perché — assegnazioni ai corpi alpini subiscono continue riduzioni? Su — sti argomenti l'on. Carlotto si soffermerà oggi nella discussione parlamentare.

Anche — i dati ufficiali sono a « top secret », — comunque che ogni anno 1500-1600 giovani di leva residenti in zona montana — Cuneese solo poche centinaia vengono arruolati negli alpini, gli altri anche se fisicamente idonei vengono destinati alla fanteria, ai carabinieri, ai corpi speciali che solo in minima parte sono presenti in Piemonte. Capita — peggio: in Valle Maïra ogni anno diversi ventenni che non hanno mai visto — mare vengono destinati alla Marina con molti più mesi di « naja » da assolvere. Le proteste degli interessati — delle loro famiglie — sono sempre state inutili.

La riduzione delle truppe alpine — spiegano ufficiosamente gli esperti — rien-

tra in una riorganizzazione del nostro esercito non — conclusa. I generali, — Roma, discutono, sperimentano, modificano e dif-

alla fanteria anziché al Corpo degli alpini; — l'enorme distanza — giovane montanaro potrà tornare a — solo con — licenza ordinaria, cioè fra sei mesi. Quello — abbiamo citato — che l'ultimo esempio, forse — più clamoroso, di giovani che per il servizio — leva vengono sbattuti — un capo all'altro dell'Italia: moltissimi — delle vallate alpine sono — Sardegna, — Puglia, — Sicilia, mentre — di Cuneo — di Borgo San Dalmazzo non è infrequente l'arrivo di spacciati pescatori siciliani.

ficilmente le conclusioni cui arrivano — conoscono — anticipo. Sempre ufficiosamente si è anche saputo che di tutti i giovani

del primo scaglione classe '59 che hanno fatto la visita di leva nessuno è stato assegnato alle truppe alpine.

Genova: scompaiono dal porto "consoli, camalli e negri,,?

PAOLO LINGUA

GENOVA — Scompaiono, entro un anno, le cariche — Consoli — della — Compagnia unica merci varie, l'ente quasi millenario che organizza — scaricatori del porto di Genova? Sembra — si — le assemblee dei portuali, che nei prossimi mesi torneranno a dibattere — problema dell'avvenire dello scalo, decideranno che il porto di Genova debba essere retto da un unico ente, cioè il Consorzio autonomo. — questo punto tutti i dipendenti dei diversi enti che operano sulle calate (Cap. Compagnia, Seppia) dovranno essere inquadrati organicamente — ricevere uno stipendio regolare, con ferie, turni, previdenza collegati alla retribuzione come qualsiasi altro lavoratore dipendente.

Inquadramento che non esiste ancora per i novemila scaricatori che tutte le mattine rispondono alla « chiamata » che

viene fatta — un'immensa sala tramite altoparlanti (non si risponde mai « sì » — « presente » ma, per inveterata tradizione, « ohe ») e lavorano quindi solo un certo numero di giorni al mese.

Sui portuali genovesi corrono leggende, maldicenze e aneddoti gustosi: « camalli », ad esempio, che per tradizione, per essere ammessi nella Compagnia, dovevano essere nati di Bergamo. Tanto è vero che sino agli inizi del secolo le mogli di questi singolari scaricatori andavano appositamente a partorire nella città lombarda. E' forse maldicenza la « voce » che vuole che ogni scaricatore — un « negro » che lavora per lui abusivamente — al quale corrisponda — parte modesta della sua paga giornaliera. E' indubbiamente enfaticizzato — potere — corporativo — della Compagnia, — risponde — verità il fatto che la struttura, con i suoi « Consoli » appunto, — superata dai tempi, oltre che dalle tecnologie.

IN BREVE

Bra: asilo ancora chiuso

(g. t.) Stasera alle 21, nella sede delle elementari di Largo Europa, si terrà — convocata dal consiglio del secondo circolo didattico — un'assemblea dei genitori dei bambini che dovrebbero frequentare la scuola materna di via Piumati, ma che — possono entrarvi per il ritardo nell'esecuzione dei lavori — ampliamento dell'edificio. Alcuni genitori chiedono che, oltre a pagare la penale prevista — capitolato d'appalto, la ditta costruttrice rimborsi i danni derivanti dall'inagibilità dei locali.

Gavi: festival del Cortese

(g. c.) La Pro Loco di — Ligure organizza sabato e domenica il festival del Cortese, — esposizione del rinomato tipico vino bianco locale. Si tratta di una fiera gastronomica e di manifestazioni folcloristiche.

Tamburello: Francavilla batte Treviso

(g. c.) Il Francavilla Bisio — battuto per 16 a 3 il Treviso nell'andata — il titolo nazionale allievi — tamburello, Domenica a Treviso incontro di ritorno.

Autotrafici: bilancio positivo

(e. c.) La nuova autostrada Voltri-Alessandria, detta dei Trafori, ad un mese esatto della sua entrata in funzione, ha registrato un bilancio positivo. — stata subito utilizzata sia da parte del — locale tra la costa ligure — le più vicine località dell'entroterra oltre il Turchino, che da quello turistico — più lunga percorrenza, italiano — straniero, sulle direttrici per — Piemonte e la Lombardia.

Novi: Brollo presiede Juve-club

(g. c.) Presidente del Juventus Club di Novi Ligure (oltre trecento iscritti) — stato — Massimo Brollo; vicepresidenti, Simona Marsi e Arnaldo Dall'Oro.

Carrù: la sagra dell'uva

(g. t.) Proseguono a Carrù i festeggiamenti per la XXXIV Sagra provinciale dell'uva: questa sera con inizio alle 20 è in programma uno spettacolo folcloristico con la partecipazione di bande musicali e majorettes.

UOMINI E COSE

Quando le donne salvarono Maglione

P. ANTONIO RUFFINO

CIGLIANO — Si rinnova domenica — Maglione, in — della festa patronale di S. Maurizio, la solenne processione delle Mattarelle, rievocante la vittoria del popolo sul signorotto tiranno, costretto — capitolare durante — sanguinosa rivolta al castello medioevale.

La leggenda attribuisce in gran parte alle ragazze — marito e alle giovani sposate del paese il successo della rivolta. Furono esse infatti a penetrare nel castel-

lo portando armi ai rivoltosi, nascoste in grandi cesti di fiori portati sul capo.

Le Mattarelle sono infatti particolari copricapi conici, alti oltre un metro, riccamente addobbati ed infiorati che otto giovani donne — solito le sposse dell'anno accompagnate da altrettanti giovani piabardieri i quali affiancano la statua di S. Maurizio, forte guerriero, nella processione per le vie — paese.

La processione inizia dopo la celebrazione della messa e richiama — folto pubblico da Cigliano e dai dintorni.

(Segue da pag. 7)

Improvvisamente è mancato all'etere dei suoi cari

Ernesto Bertagna

Funerali oggi 14,30 dalla parrocchia via Casaborgone 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 settembre 1977.

Luisa e Mario Molina partecipano al dolore della famiglia.

Il Gruppo Anziani Sig. 1 Zona (SAP) caprine vive condoglianza alla famiglia per la scomparsa del socio signor

Ernesto Bertagna

— Torino, 15 settembre 1977.

Collegi dell'Istituto di medicina — lavoro partecipano al dolore dell'amico Giorgio Fonda — la morte della — signora

Maria Innocenza Villa

in Fonda

— Torino, 12 settembre 1977.

I Collegi della Divisioni di ortopedia, radiologia, fisioterapia, laboratorio analisi e del C.R.F. partecipano al lutto del prof. Fonda.

Primario, aiuti e assistenti della divisione di chirurgia plastica partecipano con vivo dolore al lutto del prof. Fonda.

Primario, aiuti, assistenti del servizio di anestesia rianimazione partecipano al gravissimo lutto del prof. Giorgio Fonda.

La Ripartizione Istruzione del Comune di Torino e la — partecipano al dolore dell'Assessore Dallino per la scomparsa della sorella

Prete Fernex

— Torino, 15 settembre 1977.

Assessori Giorgio Balmas — renzo Aiffiori e i Costabroveri del IV Dipartimento Istruzione — Cultura — Sport Giovani partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Prete Fernex

— Torino, 14 settembre 1977.

Paola Carosso e Mario Rosso sono vicini a Gianni e famiglia per la perdita della sorella

Ada Prete Fernex

— Torino, 14 settembre 1977.

E' mancato all'ufficio dei suoi cari

Aruleno Gastaldi

cavaliere di Vittorio Veneto

Per volontà dell'esito — danno l'annuncio, a funerali avvenuti: la moglie Fiorenza, le figlie Etta — il marito Beppo e Franco, Franca con il marito Giorgio e Luisa, Renata con il marito Giacomo e Silvia, Flora con il marito Mauro, cognati e cugini, nipoti e parenti tutti. La famiglia ringrazia il dott. Pior Cesare Turbigo per l'assistenza prestata. La messa di requiem sarà celebrata il giorno 11-10-77 alle 18,30 nella parrocchia della Natività di Mario Vergine (Pozzo Strada).

— Torino, 12 settembre 1977.

Adelaide Olivieri e familiari partecipano commossi — dire — carissimi amici Gastaldi.

Adorando — gioia la volontà divina — nel tragico evento che — condusse a morte prematura, — cendeva a Cristo, la sola sacerdotale imprelato — morti

Ballesio

Rassegnati alla volontà di Dio lo — nunciano i fratelli Carlo, Ballesio, Luigi, — la moglie con rispettiva famiglia, la sorella Maria, i nipoti Giovanni e famiglia a parenti tutti. I parroci, clero, comunità parrocchiale di Villaricca, parrocchia di Pinerolo e di Lanzo: i compagni di corso ricordano il fedele, il parroco zelante, l'amico sincero. I funerali — luogo in Pinerolo, chiesa parrocchiale, 16 corrente alle 10 — dalla chiesa parrocchiale.

— Pinerolo, 14 settembre 1977.

Cristianamente è mancato

Luigina Bertello

ved. Racca

Le annunciano addolorati — figlia Anna col marito Antonio Cravaglio, i nipotini Bianca, Domenico, sorella, fratello, cognati, nipoti. Funerali venerdì — ore 10 ospedale Mauriziano.

— Torino, 14 settembre 1977.

— con dolore e commozione ricorda la cognata LUIGINA.

Partecipano al lutto: il fratello Carlo, la sorella Maria, i nipoti, la cognata Luigi, i nipoti: Bertello, Curti, Micheloni, Richetta.

— Torino, 14 settembre 1977.

— serenamente lasciati il

n. h. Giuseppe Vergnano

perito chimico

cavaliere di Vittorio Veneto

pluridecorato

Ricordando il — coraggio e la sua onestà lo piangono le figlie prof. Maria, avv. Rely Rossi, la dott. Mariada Molino, cognata e nipoti. Funerali oggi alle ore 9,30 partendo da via Crenona 27 Torino e Duomo di Chieri alle ore 11,15.

— Torino, 14 settembre 1977.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Gamba

Costernati lo annunciano: il — o, nuora, la nipotina Rosanna, parenti tutti. Funerali oggi 15 settembre ore 14,30 alla parrocchia Pozzo Strada, indi proseguire per Riva — Chieri (servizio obliquo).

— Torino, 14 settembre 1977.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Costantino Rosso

(Mario)

Ne danno doloroso annuncio — moglie Maria, i figli Ottavio e Carlo, i fratelli, sorella, nipoti, parenti tutti e amici. Funerali oggi — 14,30 da via Villa Glori 10.

— Torino, 15 settembre 1977.

E' mancato

Francesco

Cavaliere di Vittorio Veneto

anni 78

L'annunciano i figli: Celestino, Mario con rispettiva famiglia. Funerali in Duomo ore 15 c.m. ore 16 da via Torino 64.

— Duomo, 14 settembre 1977.

Il — settembre è mancato il maestro

Valente

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie Giuseppina, i figli Giovanni e Luigi, il puerco Michele-Sauro.

— Torino, 15 settembre 1977.



In «Sagra del riso» e «Mostra attività economiche» giungerà a Vercelli una delegazione francese di Arles, gemellata la città del riso.

La delegazione presen-
terà, dopo il ricevimento in
municipio, alla inaugura-

Delegazione di Arles gemellata Vercelli

zione della sagra. La delega-
zione francese, a nome dell'As-
sociazione delle piccole in-
dustrie, visiteranno una sta-

bilità del
lese; anche ospiti
della Pro Loco in riva al
lago di Viverone.

Il 17 settembre vi-
siteranno lo stabilimento
Cantone, industria di mac-
chine agricole, e il pome-
riggio, una azienda agricola
del Vercellese.

Vercelli: la Sagra del riso

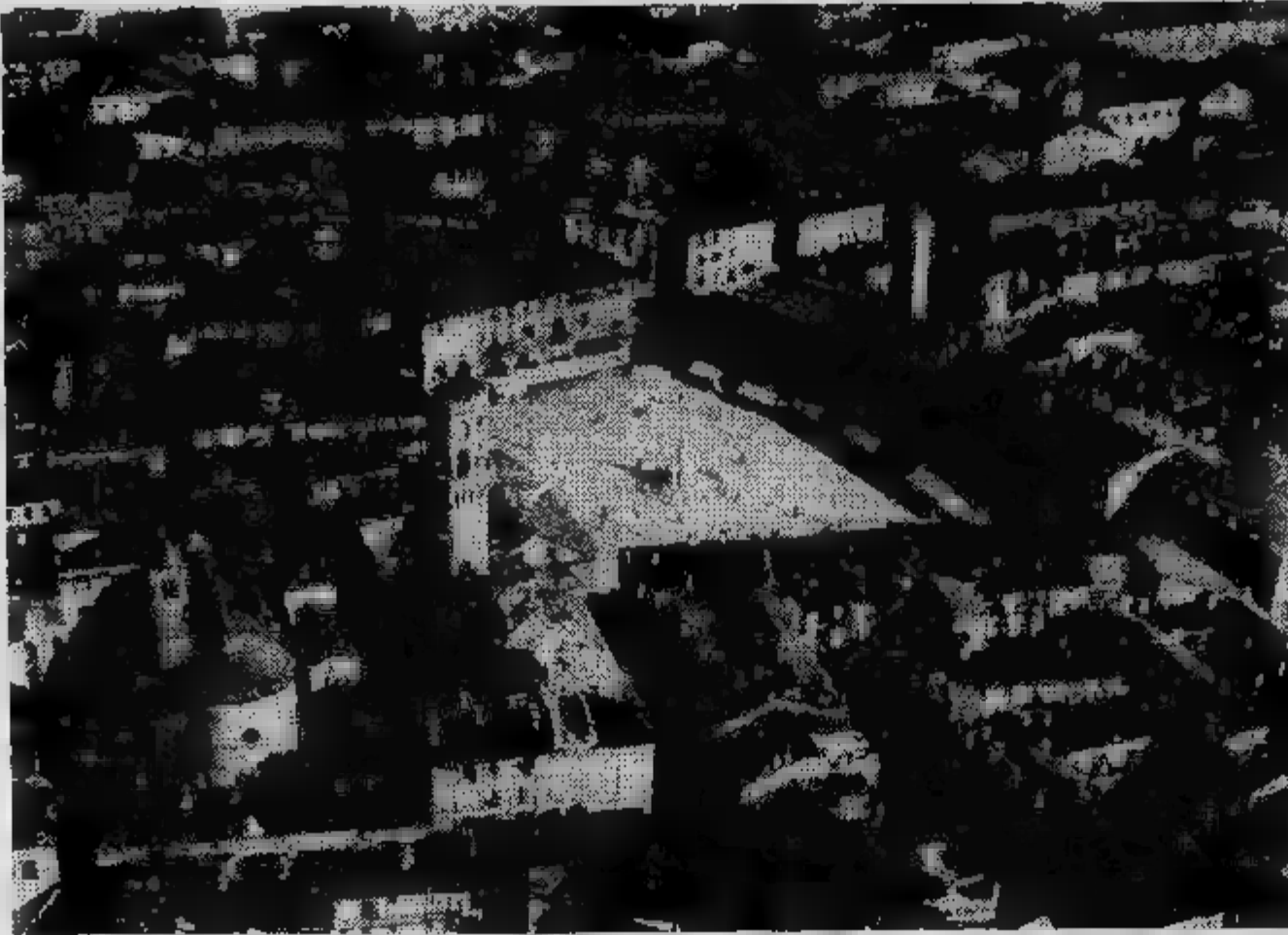
WALTER NASI

«La Sagra del riso», na-
ta come «giornata naziona-
le del riso» sedici anni or
in piazza Cavour, l'inau-
gura della «Famija Varslei-
sa», all'epoca da poco
rante Vercelli, è cresciuta
al punto di assumere le
proporzioni di «Mostra del-
le attività economiche» a
carattere interprovinciale.
Narca su cui è allestita —
piazza Cesare Battisti — è
diventata ormai angusta
edizioni avvenir-
la prossima dovrà trovare
altrove. Si par-
la del piazzale Montefibre,
attuale sede «parco del
divertimenti», oppure
l'area in via di allestimento
da parte dell'amministra-
zione comunale per impian-
ti sportivi fra i corsi Bor-
mida e Casale.

Al traguardo del terzo lu-
stro, ricca di fatti concreti,
la «Sagra del riso» è or-
mai tradizione di Vercelli.
entra sangue della
gente questa terra la
quale, anche se travagliata
molte vicissitudini, sen-
l'orgoglio d'aver tenuto
battesimo fatto
re la più importante mani-
festazione economica della
provincia che, anche ol-
tre i confini del Piemonte,
interessa operatori econo-
mici e pubblico (l'edizione
dello scorso è stata vi-

La pannocchia d'oro al prof. Piacco

Nel quadro delle inizia-
tive della giornata inaugu-
rata XVI Sagra del
riso, avrà luogo questa se-
ra nel padiglione degli
spettacoli, la consegna del-
la «pannocchia di riso d'o-
ro» l'anno 1977, al
prof. Romeo Piacco, l'ul-
timo direttore Stazio-
sperimentale riscol-
tura Vercelli (prima
suo declassamento), dal
1971 sino al colloca-
mento a riposo direttore
pro tempore dell'Istituto
di cerealicoltura di Roma.
Il riconoscimento, isti-
tuito «Famija Varslei-
sa» 1962, si propone
premiare quanti hanno
contribuito a valorizzare
potenziare risicoltura
italiana mondo.



Una interessante e poco nota veduta aerea di Vercelli — la piazza centrale

itata da 35 mila persone).

«La Sagra — ci dice il
presidente della «Famija
Varsleisa» geom. Carlo Ran-
ghino — l'unica mani-
festazione classica carat-
te promozionale organizza-
ta in provincia. E' signifi-
cativa perché si propone di
esaltare la tenacia e l'ope-
rosità della gente vercelle-
se. E' preziosa per gli ope-
ratori economici, per la va-
stità degli scambi. E' co-
noscitiva per quanti vanno
alla ricerca di combinazio-
ni vantaggiose in ordine
agli acquisti. E' importante,
infine, per Vercelli, perché
produce movimento e pos-
sibilità di dialogo e crea
presupposti per proficui in-
contri fra esponenti pub-
blici e privati».

Per il sindaco Ennio
la rassegna fieristi-
ca, «non deve essere esclu-
sivamente un momento
verifica del potenziale pro-
duttivo, ma spinta per
una necessaria saldatura
fra economie diverse in
posizioni antitetiche, quali
quella agricola, finora pre-
valente a Vercelli, e quella
industriale alla ricerca
proprio sviluppo.
tratta di assicurare, cioè,
alla città una struttura eco-
nomica stabile e sicura.

L'esperienza ci ha finora in-
segnato che basare tutta la
economia un prodotto,
è soluzione valida». Ag-
giunge il sindaco Balardi
che l'amministrazione civi-
le impegnata da tempo
nella realizzazione di strut-
ture idonee ad accogliere
produzioni d'avanguardia
ad offrire operatori co-
se concrete.

Gli stands allestiti in piaz-
za Cesare Battisti com-
plessivamente duecento,
entità massima realiz-
zabile in relazione allo spa-
zio disponibile. La gamma
dei prodotti esposti va
e spazia dal settore dei
mobili, materiale per la
edilizia, agli elettrodomesti-
ci, alle macchine utensili,
ai tessuti, alle confezioni.
Maggiori le possibilità
di contrattazioni per via
dell'appendice di
giorni rispetto al passato:
la rassegna si chiuderà do-
menica settembre.

Interessante il program-
ma delle manifestazioni
collaterali che si terranno
nel padiglione degli spetta-
coli: consegna della «pan-
nocchia di riso d'oro» al
prof. Romeo Piacco, bene-
merito della risicoltura;
esibizione del coro lirico

del Viotti e dei cori alpini
del Cai; convegno sui pro-
del commercio orga-
nizzato dal Map Vercelli
sfilate moda; con-
clusione del V Concorso
nazionale fotografia «Città
del riso»; serate d'arte va-
ria con l'elezione di miss
«sagra del riso».



ABITI SPOSA A PREZZI DI FABBRICA

PRONTI E SU MISURA
AL CENTRO SPOSE

VIA CAVIGIOLI 13 - TEL. 0321-401.169
NOVARA (BICOCCA)

FOTO

LUIGI

Vercelli, via Cagna 5
telef. 62.542

Laboratorio

modernamente

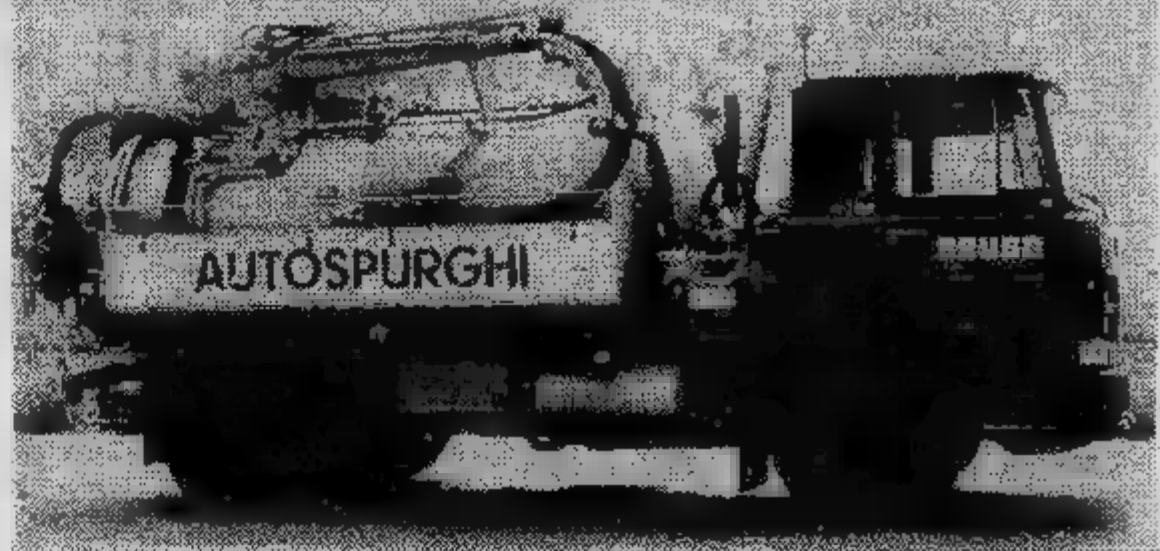
Vendita apparecchi foto-
cine e tutto per ca-
oscura

Sensazionale!!!

Foto tessera
immediate

TUTTOLIBRI

Il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

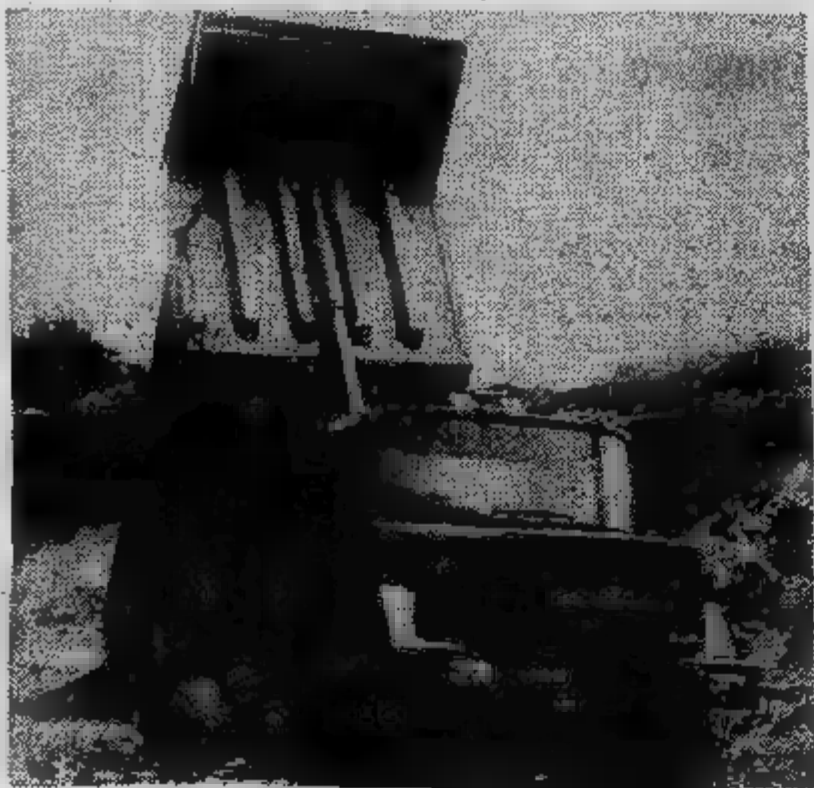


BRUGO PIERANTONIO

Via C. Pizzorno, 20 - Romagnano Sesia - Tel. 0163/82.280

Spurghi civili e industriali, fosse biologiche, pozzi neri. Pulitura e disinfezione
canali, fognature, vasche, decantazione con pompe a getto d'acqua a pressione

SERVIZIO RAPIDO



Camion Iveco: i lavori del cantiere nel tempo previsto

CARCOMMERCIO L.K.W.
concessionaria
MAGIRUS DEUTZ



Visitateci alla Sagra del Riso
Mostra attività economiche di Vercelli



MAGIRUS DEUTZ
LA MARCA
TEDESCA
DELL'IVECO



Industrial Vehicles
Corporation

C.so Valentino, 125
Casale Monferrato
(0142) 72662

ASSISTENZA:

Grignolio
Prolung. via Piave
Alessandria
Tel. (0141) - 52690

F.lli Romita, F.
Moncalvo
Tel. (0141) - 52690

Grignolio
Corso Valentino, 125
Casale Monferrato
Tel. (0142) - 72662



Importanti scelte decisive nel settore dell'industria

L'occupazione dei giovani

L'occupazione giovanile è problema che interessa da vicino, in modo particolare, gli amministratori degli enti locali. Vercelli, preoccupata, da sempre, il crescente «pendolarismo» per la continua «fuga» delle migliori fresche energie. Operatori politici, economisti e sindacati stanno valutando le domande dei giovani che si sono iscritti nelle liste speciali per il preavvicinamento al lavoro.

Le domande presentate all'ufficio di collocamento, per la sola città di Vercelli, sono state 397, due terzi delle quali sottoscritte da donne. In netta prevalenza i giovani con titolo di studio scuola media superiore (i laureati sono solo una ventina).

Tale circostanza è confermata dalla classificazione delle domande secondo l'età: la concentrazione delle stesse è compresa fra i 18 ed i 22 anni. Sono tali le necessità di lavoro che i «diplomati» si dichiarano disponibili anche per lavori manuali. Ciò comporta peraltro il grosso problema della formazione professionale.

L'assessore comunale, Angelo Fragiaco, che segue da vicino i problemi del preavvicinamento al lavoro, assicura che l'amministrazione civica ha già preso contatti con le forze sociali per alcune soluzioni che dovrebbero scaturire prevalentemente dalle «strutture private». Gli organismi pubblici non possono, per ragioni istituzionali, soddisfare tutte le richieste.

«Tuttavia — ci dice Fragiaco — l'amministrazione civica di Vercelli ha fornito indicazioni. Regione Piemonte, in sede di formulazione dei progetti da presentare al Cipe entro il 30 settembre, per l'utilizzazione di alcune decine di giovani per il censimento dei beni artistici e culturali».

Anche numerosi anni di ritardo, Vercelli sta operando scelte decisive per darsi un'industria solida e diversificata. Le scelte monoindustriali del passato (è il caso dell'ex Châtillon) si sono rivelate infelici, come dimostrano le attuali vicende della Montefibre che ha assorbito la Châtillon, che ora ha centinaia di dipendenti in integrazione.

L'amministrazione civica guarda, quindi, con occhio benevolo l'inserimento di piccole e medie industrie che possano riassorbire la d'opera non utilizzata nel quadro della ristrutturazione. Montefibre ha risolto in parte il problema dei giovani alla ricerca di una prima occupazione.

«In questo quadro — ci dice il sindaco Ennio Bardi — s'inserisce la questione dell'arrivo dell'area industriale attrezzata di cui accordi sono stati sottoscritti in sede regionale il 13 luglio scorso dal presidente della giunta regionale Aldo Vigione, dal presidente del comitato comprensoriale di Vercelli Gilberto Valeri, dal presidente dell'associazione industriale vercellese Pier Angelo Segre, dal presidente della Federazione delle Associazioni industriali del Piemonte Giorgio Frignani e dal sottoscritto per conto dell'amministrazione civica di Vercelli».

Con l'appello dei lavori per la realizzazione delle prime infrastrutture, avvenuto in questi giorni, il problema è avviato decisamente verso una conclusione. La Regione Piemonte ha già disposto, con appositi provvedimenti, il finanziamento nella misura di un miliardo e mezzo di lire.

Per i nuovi insediamenti industriali ed artigianali sono disponibili complessivamente 300 mila metri quadrati: un'area posta a Sud della città, con fronte sulla tangenziale e delimitata, ad Ovest, dalla statale per Trino e, ad Est, dalla provinciale per Asi-

giano, e cui sono stati realizzati recentemente l'inceneritore e la Lidman, delle attività alternative Montefibre.

I lavori di urbanizzazione — già affidati alla ditta appaltatrice — inizieranno appena concluse, sulle aree interessate, la sistemazione del riso. Oltre 50 mila metri quadrati saranno acquisiti. Patelec Kabel: un'azienda che opera nel settore dei cordoni d'alimentazione elettrica e che è già presente da alcuni mesi a Vercelli, in locali presi in affitto.

Trattative sono in corso. L'amministrazione civica per addensare alla convenzione. La società dal canto suo ha già presentato il progetto dell'immobile. La circostanza ci viene confermata dall'assessore

all'Urbanistica dottor Ezio Robotti il quale assicura: «Il piano di sviluppo dell'azienda prevede il raggiungimento di un livello occupazionale di circa 300 unità entro il 1980 con prospettive di ulteriore incremento in rapporto all'evoluzione del mercato».

La presenza della Patelec Kabel sulla nuova industriale attrezzata dovrebbe costituire stimolo per altri operatori privati. Sul tavolo della Giunta municipale giacciono, peraltro, già decine di richieste di insediamenti industriali riguardanti i settori della chimica, della metalmeccanica, dei prefabbricati.

Sulla realizzazione dell'area industriale attrezzata fanno affidamento anche gli ambienti industriali vercellesi.

Prezzi competitivi

Anche se la rassegna fiorentina di settembre coinvolge ormai tutti i settori merceologici, la sua caratterizzazione è ancor sempre quella di «sagra del riso». E' la matrice su cui la «Famija Varsleisa» dette vita alla manifestazione sedici anni or fa, che, limitata allo «spazio» di una sola giornata, si incentrava nella vendita a prezzi concorrenziali del riso e nella distribuzione di «panissa», il tipico piatto vercellese a base di riso.

Fur dilatandosi nelle dimensioni temporali (la «sagra» dura quest'anno dieci giorni) la rassegna ha... buttato alle ortiche la sua veste originaria, tenendo la vendita del riso (i prezzi saranno, quest'anno, veramente competitivi e calmieranti) e la distribuzione di «panissa»: alla prima provvede direttamente, con suo personale per tutta la durata della mostra, la «Famija Varsleisa»; alla seconda la Cooperativa Agricola Vercellese, che fa capo all'Associazione agricoltori, nel

pomeriggio della domenica di chiusura (25 settembre). Nei primi anni della «Sagra» era l'Ente Nazionale Risi a distribuire risotto e «panissa» mediante la cucina mobile.

Il riso, prodotto tipico della zona, costituisce ancor sempre il caposaldo dell'economia vercellese. L'entità del raccolto, e quindi la buona o la cattiva riuscita della campagna, dipendono peraltro dalla variabilità dell'andamento climatico stagionale.

E' il caso di quest'anno. Il sole questi giorni ha riacceso, comunque, le speranze dei risicoltori. Sarebbe necessario, caldo e soleggiato settembre per recuperare sull'attuale ritardo. Solo il 70 per cento del riso ha attualmente raggiunto lo stadio di fioritura e spigatura. Esistono seri pericoli di aborto fiorente con gravi ripercussioni sulla produzione unitaria che è stata, lo scorso anno, di 54 quintali per ettaro con un totale complessivo di riso prodotto di circa 10 milioni di quintali.

Gabetti la banca della casa

NOVARA C.so della Vittoria, 2 tel. 0321-25781

SOLGIO DI LESA in nuovo residence con piscina, tennis, bocce, giochi bimbi. Vendiamo villette a schiera su due piani composte da: piano terra: soggiorno con camino, cucina, bagno, terrazzi; piano primo: camera, bagno, terrazzi; mansarda al rustico; box e cantina; partire da L. 41.800.000. Mutuo fondiario.

In nuovo complesso vendiamo appartamenti da 2-3 locali e servizi, box e partire L. 19.800.000. Mutuo finanziario. **ARONA** adiacenze vendiamo vicino lago completamente arredato appartamento composto da: ingresso, soggiorno-letto, cucina, bagno, terrazzo, cantina L. 15.000.000. Mutuo finanziario. **POGGIO ALTO (Nebbiuno)** prestigiosa villa completamente arredata composta da: ingresso, soggiorno con camino, cucina, studio, tra, camera, doppi servizi, locale cantina, ampi porticati, parco di mq circa L. 180.000.000.

IN NUOVO COMPLESSO riva Lago Maggiore vendiamo villa a schiera con giardino, composta da: piano terreno: porticato, taverna, bagno, ripostiglio; piano primo: cucina arredata, bagno, camera, bagno; piano secondo: grande soggiorno perinato, terrazzo, posto auto. L. 38.000.000. Mutuo fondiario e finanziario.

LESA, vicino lago, vendiamo in nuovissimo complesso, signorili appartamenti composti da: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, cantina, porticato, posto auto, giardino privato e condominiale; partire da L. 33.800.000. Mutuo fondiario e finanziario.

D'ORTA - Isola S. Giulio - Prestigiosa villa del 1800 tra piani fuori terra, 11 locali, 4 bagni, parco, darsena (vari locali artisticamente rifiniti con affreschi e intarsi in legno) L. 68.000.000. Mutuo finanziario.

CENTRO, vendiamo caratteristica costruzione a piani con due appartamenti da 3 locali e servizi, mansarda, L. 62.000.000. Mutuo finanziario.

Si... la... i nostri uffici sono... il sabato... 9 alle 12.30 e da... 14.3 alle 18.30.

FAT PLASTIC

PUBBLICITÀ PROMOZIONALE



SACCHETTI • BORSE BUSTE IN PLASTICA

VERCELLI

Via F. Donato, 30 - Tel. (0161) 53.727

VISITATECI

alla Sagra del Riso

Mostra di Attività Economiche

Dancing
Tavernetta
Piscina
THE PIPA



Ristorante
Pizzeria
Tavola calda

PRATO (NOVA) (N°2)
Tel. 0163 - 81.102

A CHIUSURA DELL'ESTATE 1977
SABATO 24 SETTEMBRE

ECCEZIONALE SHOW
THE RITCHIE FAMILY

AIAZZONE

Per completo rinnovo della sede espositiva svende fino al 30 settembre

TUTTI I MOBILI DELLA MOSTRA

IL MEGLIO DELLA PRODUZIONE NAZIONALE A PREZZI INCREDIBILI

alcuni esempi grande occasione	Soggiorno completo	L. 110.000
	Salotto pelle	L. 390.000
	Camera da letto	L. 110.000
	Cucine prezzo di fabbrica	

■ SU MOLTISSIMI ALTRI ARTICOLI DI STOCK SCONTI DEL 30 - 40 - 50%



AIAZZONE

BIELLA - Corso Europa
Strada Tronci - Intersezione tangenziale
Tel. 015 - 35.16.08 e 35.17.45

I NOSTRI GIORNI

14

Il parco Hanbury muore d'incuria

PIERO FEMORE

VENTIMIGLIA — Il giardino di Villa Hanbury, uno dei parchi di acclimatazione di piante rarissime più grandi d'Italia e uno fra i più famosi del mondo, sta morendo. Muore d'incuria, abbandonato, seppellito dalle immondizie, residuo caratteristico di un turismo beccero, con i tempietti e le scalette e le fontane diroccate e sbrecciate. «Ha fatto più danno la gestione dello Stato che la guerra», dice uno dei vecchi giardinieri, uno di quelli che ha visto lo splendore del parco. «Un tempo, solo ventina di anni fa, c'erano quasi diecimila piante; adesso non ne nemmeno tremila. Una pianta al giorno che muore». Perché? Che cosa è successo? Perché un altro splendido patrimonio di tutti va in rovina nello scenario desolato di una Riviera già troppo sfigurata dalla speculazione edilizia? Vediamo.

Il parco di Villa Hanbury nel 1867, quando un ricchissimo inglese, Sir Thomas Hanbury, reduce da traffici con l'Oriente, compere un antico palazzo che nel medioevo della famiglia Lanteri e poi, dal 1611, dei marchesi Orongo, nobile famiglia ligure. Intorno al palazzo un'enorme pineta scende dall'Argelia fino al mare, a Capo Mortola. In questa località, dal clima eccezionalmente mite, Sir Hanbury e i più famosi botanici del tempo creano un orto botanico nel quale, accanto alla flora mediterranea,



venivano acclimatate piante tropicali provenienti dalle varie parti del mondo. Una botanica riuscita. Anche dopo la morte di Thomas (il figlio, Cecil, la moglie continuò la cura del giardino) e la guerra, il parco e la villa continuarono ad essere uno splendido esempio di giardino dove convivivano, e si moltiplicavano, le piante più diverse e dalle origini più lontane. Tutto questo fino al 1960, quando lo Stato italiano lo acquistò, villa e gli arredi, per trecento milioni. Da quella data il declino. Consegnato al parco Hanbury all'Istituto internazionale di studi liguri per la gestione, lo Stato se ne disinteressò. Il contributo (una trentina di milioni) non neppure a pagare i dipendenti che, comunque, sono più che dimezzati.

Il posto dei cinquant'anni giardinieri di un tempo, oggi la pianta, dei vialetti, la pulizia del parco, il lavoro nei vivai, mille serre affidate a cinque persone. Non c'è personale per pulire il parco dalle immondizie, per potare gli alberi, per estirpare i rampicanti che coprono e soffocano, ulivi centenari, per continuare la necessaria opera di innesti; le scale sono diroccate, le piante morte vengono rimosse, di concimi non ne parlano; neppure le targhette con i nomi delle piante sono in ordine, o illeggibili, addirittura sbagliate. La villa, senza custodi, viene periodicamente visitata dai ladri; i pezzi più importanti sono stati tutti rubati.

C'è una soluzione? All'Istituto di studi liguri si parla di Villa Hanbury come di un grave ammalato, noioso e incurabile, si vorrebbe far trasportare altrove, mandare a morire in pace. Hanno proposto varie soluzioni, mai quella giusta e definitiva. Per esempio quella di la villa di congressi. Come? Un vecchio piano per la costruzione di un parcheggio (chi vuole visitare il parco deve lasciare l'automobile sulla Via Aurelia) si è insabbiato nei meandri della burocrazia. E portare gli improbabili congressisti alla villa? Dove alloggiarli? Alla Mortola esiste un solo albergo? A Ventimiglia, a Remo? Il comune di Ventimiglia (che dovrebbe essere il naturale gestore) se ne disinteressa, San Remo ne teme la concorrenza. «Il problema è di difficile soluzione», dice la direttrice dell'Istituto, signora Pallares; «i comuni interessati vogliono sapere».

E allora? I sindacati hanno proposto la creazione di un consorzio fra i comuni di Ventimiglia, Imperia, Sanremo e Bordighera, ma la proposta, ragionevole, è ferma. Perché? Dice signora Pallares: «Per campanilismo. I comuni della Riviera fanno la guerra, altro che consorzio». Il comune di Ventimiglia? «Agli amministratori di Ventimiglia queste cose non interessano. Pensi che due anni fa eravamo riusciti a mettere un museo archeologico molto importante, con del repertario rarissimi. Ebbene, è stato aperto solo due mesi. Il materiale è sfittato, il comune non pagava l'affitto. Il materiale è imbaltato in qualche cantina».

C'è da stupirsi? Evidentemente no, se si pensa che Ventimiglia non ha ancora risolto il problema dell'entrata in città, stretta in un ponte che riceve tutto il traffico della frontiera; un traffico che porta ai commercianti della città ogni venerdì, giorno mercato, migliaia di francesi e loro valuta e voglia di comperare. Una di franchi che si disperde nei rivoli di una speculazione privata che ha massacrato delle costruzioni assurde la collina e reso un ghetto bitabile il bellissimo centro storico. C'è da stupirsi che amministratori del genere insensibili al problema della sopravvivenza di un parco?

Per questo gli Hanbury muoiono. Per i conflitti di competenze, per campanilismo, per indifferenza. È tutto sommato, per ignoranza. L'ignoranza di chi non mai avuto la voglia, la convenienza, di «prendere una bicicletta» ed andare oltre confine — solo Mentone potrebbe bastare — per vedere come si risolvono i problemi.

Su un libretto illustrativo sta scritto che gli Hanbury sono «un'oasi di pace e di raccoglimento, nella quale l'opera della natura si intreccia e si fonde con quella intelligente dell'uomo». Un tempo certamente, oggi si potrebbe prendere a simbolo dello stato di abbandono e di incuria un'agave bellissima dove due signori hanno potuto scrivere, incidendo con un coltello, che «Dino e Margherita si amano». Un monumento grottesco ad uno stupido amore.

GLI APOSTOLI



di FRANCO BRUNA e PIERO SORIA

Intervista al capo dei vigili

MAURO BENEDETTI

Tolone 75 24 09: «Hallo, Grandati... Ohi, moi je suis le dir... basques verts... Est... parles... Ben?». «Ohi». E allora parliamo italiano, signor Grandati, Roger Grandati, mi pare. «Sì, Roger Grandati. Mi dica pure. Senta, signor "direttore", a Monza si sono cose di tutti i generi, sul suo conto. Ho visto, ho sentito, ma non nulla di... Hanno detto noi picchiato, che noi violenti. Siamo squadra specializzata... tutti i circuiti d'Europa e, quest'anno, in America, a Daytona».

I «baschi verdi», come li hanno chiamati in Italia, sono la «Sûreté brigade canine», un gruppo di uomini altrettanto cani che durante il Gran premio d'Italia, domenica scorsa, sono stati accusati di picchiato spettatori, fatto azzannare appassionati, compiuto violenze varlo genere. Roger Grandati, tolinese, quarant'anni appena abbondanti, è deciso: «Questa squadra esiste sette anni, e da sette anni curiamo la sicurezza dei box, dei corridoi, per salvarli dagli eccessi del pubblico. Ma, siccome sappiamo di non avere che fare con dei gangster, degli appassionati, degli armati e non andiamo alla guerra. Ogni tanto gente "pousse" si dice, spinge, e noi dobbiamo intervenire. Siamo chiamati dagli organizzatori, e questi pagati, ma i manager delle squadre che vogliono, Eccezione, e anche gli altri».

«Di solito siamo quaranta, quaranta i cani quasi tutti ruoli. Abbiamo lavorato a Monaco, a Le Castellet, anche a Monza, l'anno scorso, Imola, ma non solo. Oltre i corridoi noi proteggiamo i cantanti, i cantanti Johnny Hallyday, Sylvie Vartan e altri, Côte d'Azur, quando fanno loro spettacoli. Nessuno mai detto che noi violenti picchiatori. Ma, come si dice, scriva, solo... Ci pagano, per lavoro».

tipo Monza, dal quattro milioni. Non siamo cenari come detto da qualcuno. Gente che lavora. Austriaco, quello che fatto scoppiare caso, è già a casa sua tranquillo».

Tutto regolare, insomma, anche perché il famoso austriaco non ha fatto alcuna denuncia, e ci dicono all'Ac di Milano, sono le stesse squadre a chiedere espressamente «les basques verts» attorno al circuito: «Regolare si. Noi dobbiamo vedere che attorno al "pan" delle squadre non ci sia gente che va e grida Niki, Niki e poi si porta via le ruote. Inutili ruote per gente normale, ma "souvenirs", appassionati portano via cose strane, ricordo, dicono, ma squadre ci rimettono un sacco di soldi. Noi abbiamo compiti da poliziotti. In Italia, come in Francia, "la gendarmerie" è una cosa, noi altra. Non abbiamo armi, proibito. Francia portare armi. I "basques" ci servono a vederci subito fra noi, in folia. Lei sa cosa sono 100.000 persone? Sì? Venga, venga a Castellet, giriamo insieme, vedrà come lavorano, chi sono "les basques verts" e poi scriva. E' scritto. Ecco, al Castellet non posso venire. Scritto, almeno, quel ha detto lei».

Tuttavia, per completare il panorama-Monza, è forse opportuno sentire anche quel che dice l'altra in capitolo: l'Automobile Club

Hal bas



che, tutto sommato, è quello che i vigilantes li ha pagati. «Noi abbiamo chiamato baschi verdi — dicono corso Venezia — come gli l'anno scorso, richieste squadre. La loro presenza non è che partecolare, nel complesso mosai».

DOVE L'ECONOMIA È IN BUONA

PIERO PERONA

ALBA — Finalmente posto dove si canta il De profundis, civiltà contadina, vita dei campi significa ora sofferia. Questo posto è Bassa Langa, un'economia in buona salute. L'assillo spopolamento. Qui le pessimistiche previsioni sociologi che vedevano nelle Langhe un rifugio ormai soltanto letterario, state smentite. In capo ventina d'anni, dopo guerra alla fine del centro-sinistra, la situazione generale è... I contadini, in questi giorni che precedono la caccia e portano la vendemmia, hanno entrati in trance. Superata l'ira per il maltempo, guardano all'immediato futuro e riescono a impensierirsi. I giovani fanno onesti matrimoni con le ragazze del posto che non...

La Svizzera è nella Langa

sentono più di snobbarli, i vecchi compiono prodigi di resistenza e di abilità tra i solchi o le vigne. Siamo la Svizzera d'Italia, si sente dire nei giorni di fiera.

Franco Piccinelli, giornalista parlamentare e autore di romanzi sul mondo langheto, non crede al miracolo. «E' gente che a un certo punto ha capito che la città non era tutto, gente che ha visto come l'agricoltura non fosse nemica mortale dell'industria. La televisione, la réclame hanno addormentato i nostri contadini. Li hanno svegliati offrendo l'immagine di persone vive, dinamiche. Perciò i più furbi hanno capito che era giunta l'ora di tornare e che era passato il tempo del weekend in macchina nelle Langhe per salutare i pa-

renti e gli amici timidi che non osavano muoversi».

Piccinelli ha descritto in Bella non piangere l'acuto dolore che piega il protagonista. Spatuzzo quando s'accorge che è stato errore l'aver venduto i campi per stabilirsi in Alba con la moglie «foresta» la quale «inflammi» unicamente per la vita di fabbrica. Ritorna ma è tardi, il suo è un impulso sentimentale. La fredda prosa d'una cartella clinica conferma che per lui c'è più nulla da fare, in ogni caso. Anche in Svizzera una scelta orchestra, per il contadino che si volontariamente stradicato sue zolle, non c'era perdono e le camole gli ronzano idealmente, continuando, in testa. Nel '77 nessuno inge-

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

Jeff Hawke
11 JIMIN

Jeff Hawke



DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould



MAMMA

di Mell Lazarus



La pubblicazione di "Quelle tre" è temporaneamente sospesa per motivi tecnici

OROSCOPO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Giornata fortunata. Cercate
que, per i vostri vantaggi parso-
nali, di sparare a su-
quant vi circondano. Potreste poi pen-
sare di non poter più tornare in-
dietro. In amore una nuova cono-
scenza vi galvanizzerà.

TORO (21 aprile - 20 maggio)
Situazione alquanto critica. Cercate
soprattutto di evitare di fare chiac-
chiere che tutto sommato alla
vi si ripercuoterebbero contro. Sio-
mo meno complicati nei rapporti per-
sonali e di amicizia.

GEMELLI (21 maggio - 20 giugno)
Giornata dura di disturbi
campo professionale che per la sa-
lute. Per quanto concerne questi
ultimi cercate di evitare complica-
zioni maggiori sottoposandovi
accurata visita specialistica.
Per quanto invece concerne i di-
sturbii professionali: cercate
sima volta di tenere la bocca
chiusa!

CANCRO (21 giugno - 20 luglio)
Giornata favorevole e intensa. Fin-
cate di accorgervi di tensioni
o contrasti che fra colle-
ghi di lavoro: il modo miglio-
re per non esserne poi coinvolti.
In campo affettivo avrete la pos-
sibilità di approfondire la conospen-
za con una persona appena
sceluta.

LA TORINESE
Classe - Convenevoli
Cortesi
Via A. Doria 6 - Tel. 510.934
PROFUMI

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Giornata negativa soprattutto per
quanti lavorano in proprio. Noteran-
no infatti una non pro-
mossa certa nulla buona. L'at-
teggiamiento più corretto da pren-
dere sarà quello di essere di
prudenti. Incertezza sen-
timentale potrà però rendervi nervo-
si ad irritabili: attenzione.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Siete meno precisi e pigri
di vivere: un entusiasmo.
Con la persona inoltre sap-
piate essere più diplomatici: evite-
rete di mettervi in crisi la vostra
vita sentimentale.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Nutrite aspirazioni ed ambizioni ec-
cessive; riuscite comunque a
seguito, se non completamente al-
meno in parte, se siete abili nel
bilanciarvi tra certezze e improba-
bilità. In amore un affettivo vi riderà la gola di vi-
vere.

perosino
LETTI IN OTTONE
LETTINI - CARROZZINE
RETI
CORSO B. TELESIO 85

SCORPIONE (23 ottobre - 21 nov.)
Giornata intensa soprattutto per le
donne che avranno la possibilità di
intraprendere un'interessante in-
dustria che verrà loro proposta da
persone care. In campo affettivo
molte possibilità di un rinnova-
mento totale.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
negativa. Le novità cre-
scenti che aspettavate non arri-
veranno in giornata: un pro-
ssimo futuro. Dovrete aspettarvi
tutto. Evitate colpi di in-
po affettivo. Quello che monen-
to potrebbe essere considerato co-
ma una potrebbe in futu-
esservi imputato conto
colpa.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
se saprete agire con una cer-
ta arguzia riuscite ad individua-
re, e quindi ad emarginare, im-
pedimenti gravi che vi aspara-
no da un certo successo personale.
Siate prudenti, però, perché il ten-
tativo potrebbe anche fallire.

ACQUARIO (21 gen. - 19 febr.)
Giornata favorevole e intensa. Sio-
pronti a ritorni di fiamma: sarà
questo periodo che ricorderete
con molto piacere. L'avoro cer-
cato di agire in maggiore
e non abbiate timore di agire
la decisione necessaria.

PESCE (19 febbraio - 20 marzo)
Giornata estremamente negativa.
Fate attenzione e vi sarà possibile
evitare il peggio. Non riuscite co-
per quanti sforzi possiate
fate, ad uscire situazioni
di stallo che vi impedirà ogni
di avere desiderate lavoro.

DAMA

Partite

Saletnik-Mazzilli (camp. italia-
no '70): 21-17, 11-15; 23-20, 7-11;
20-16, 4-7; 23-23, 15-20; 24-15,
12-28; 23-23, 10-14; 28-21, 5-10;
29-28, 2-5; 21-18, 14-21; 25-19,
10-13; 17-10, 6-21; 26-17, 1-5;
23-19, 5-10; 22-18, 11-15; 19-12,
8-15; 27-22, 10-13; 17-10, 6-13;
18-14, 15-19; 22-15, patta.

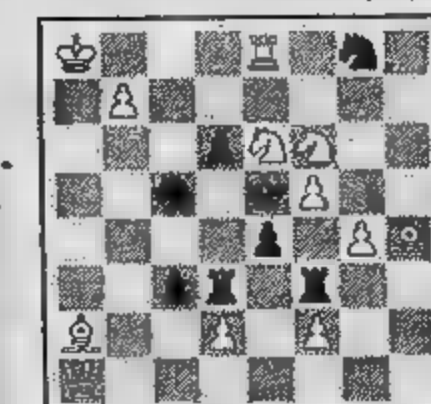
Molesini-Portoghesi (38° camp.
italiano): 24-20, 10-14; 20-15,
12-19; 22-15, 11-20; 23-16, 5-10;
26-22, 1-5; 28-23, 14-18; 22-23,
10-28; 29-22, 5-10; 23-19, 9-13;
32-28, 6-11; 28-23, 13-17; 22-19,
11-14; 18-11, 7-14; 27-22, 4-7;
31-28, 7-12; 16-7, 3-12; 25-21,
17-26; 30-21, 2-6; 28-24, 6-11;
21-17, 12-18; 17-13, 10-17; 19-10,
17-21; 10-6, 21-28; 6-3, patta.

c. b.

SCACCHI

Soluzione del problema
1. Ah6; 2. I...Te7/Td7/Te7
3. Cd3/Cb3/Cc3+.

N. (12+8)



E. Federsen («Magasinets», 1943)
Il matto 3

f. p.

CINEMA PASSO RIDOTTO

Oltre ai manuali di tecnica cinematografica, facilmente reperibili in commercio, informiamo i cineamatori, soprattutto dilettanti, che la S. Paolo Film di Roma ha recentemente prodotto, per la vendita e il noleggio, una serie di cortometraggi a colori in super 8 e mm sonoro, dal titolo "Il linguaggio dell'immagine".

Tratta di documenti didattici, realizzati venature umoristiche, indispensabili per costruire meglio qualsiasi lavoro cinematografico. L'opera completa si divide in dieci distinti soggetti. Il primo tratta le basi della fotografia (durata 17 minuti), introducendo un discorso preliminare sulla composizione delle immagini. Il secondo (durata 16 minuti) illustra le magie della cinepresa, nel creare, mediante le vere tecniche, effetti speciali di retromarcia, doppia esposizione, uso del fuoco, filtri ed altre spettacolari diavolerie. Il terzo, dal titolo gli effetti speciali (durata 14 minuti), spiega, con utili esempi pratici, come far piovere, nevicare, produrre un'esplosione, un incendio e tutte quelle realizzazioni fantastiche di riservato dominio professionale. Il quarto (durata 27 minuti), insegna a girare un film e trasporta lo spettatore sul set vero e proprio, facendolo assistere a tutte le operazioni necessarie per la ripresa definitiva. La rassegna di questi ottimi manuali visivi prosegue con la creazione di un brillante short pubblicitario, partendo dal momento in cui viene pensato alla confezione finale (durata 25 minuti). Il sesto della serie, intitolato "Fotogramma per fotogramma", ci dice che si fa nel cinema non solo girando a 24 fotogrammi ma anche con fotogramma singolo. Vi sono illustrate, in grande bravura, tutte le tecniche di animazione e trucchi ottentibili (durata 11 minuti). «La matita magica», titolo del settimo soggetto, realizza un nuovo cartoon animato mostra le fasi, attraverso le quali, un semplice «pialto» disegno prende vita (durata 11 minuti).

Finite le riprese del filmetto casalingo è necessario ordinare e selezionare tutto il materiale girato. Il cosiddetto «Montaggio cinematografico» è il titolo dell'ottavo cortometraggio (durata 19 minuti), che si sofferma ad illustrare i principi fondamentali di costruzione definitiva del film. Il programma didattico termina con «Montaggio secondo regia» (durata 11 minuti) e «Ciak si gira» (durata 20 minuti). L'opera completa, di origine americana e prodotta a cura di Attilio Monge, è un ottimo sussidio ai corsi di educazione allo schermo, e serve a conoscere meglio come si realizza un film imparare a valutarlo nella sua giusta angoscia.

RUBRICA A CURA DI ANGELO ARPAJA

LO SPORT

Paolo Pulici e un poeta (Claudio Sala)
liquidano la pratica cipriota nell'Uefa

IL TORO HA UN "GEMELLO", D'ORO

«Pulici, pensaci tu!» abbiamo scritto ieri, assicurando in anticipo «Pupi» avrebbe sbloccato la partita. L'Apoc perché è affluente stato di forma. La favola e non esiste dif- grado di contrastario validamente.

«Davvero, ho pensato di aver segnato almeno altre tre volte — commenta — ma quel portiere ci ha sempre arrivato, addirittura tre miei colpi di testa nel giro di pochi minuti. Peccato, era davvero la mia serata».

Tre gol, che sono già parecchi. Basteranno per la partita di ritorno? Nell'ambiente del Torino pensano tutti di sì ed è convinzione che condurrà anche da noi, nonostante l'imprevedibile. I ciprioti che cercheranno di rimontare a Nicosia. Pulici su questo punto ha le idee molto chiare: «Credo che tre gol di vantaggio basteranno. Comunque, questi ciprioti a cui loro imposteranno la partita sull'attacco contrariamente a quanto hanno fatto qui, per noi sarà un vantaggio. Giocheremo con maggior ed arriveremo a rete ancora più facilmente».

che il conto con i ciprioti dovrebbe già essere sin d'ora definitivamente chiuso, resta vedere com'è l'attuale situazione. Torino soprattutto sul piano psicologico. La squadra ci sembra convinta, piena di voglia di fare, anche il suo gioco è stato sempre del tutto convincente. Era una partita a senso unico, contro una squadra che aveva rinunciato fin dal principio a qualsiasi velleità offensiva, cosa che poteva anche rendere più difficile il compito dell'avversario. Infatti, giocando a senso unico, i granata sono stati chiamati ad impegnarsi in un ritmo forsennato, con il risultato che volte qualcuno può sbagliare la misura.

si tratta di considerazioni marginali, perché la squadra ha saputo costruirsi occasioni da rete e valanghe ha realizzato tre volte. Tutto sommato, Radice ha ragione: essere soddisfatto, anche perché la squadra ha assorbito con sufficiente disinvoltura la tegola di Roma. Questo Torino, aspettato al varco da tutti, e quindi criticatissimo, almeno sbaglia, ha finora centrato l'obiettivo: qualificazione in Coppa Italia e, presumibilmente, anche quella della Coppa Uefa. Ha Pulici in condizioni strepitose, tutti gli altri migliorando.

Non è ancora un Torino arretrato, ma l'ossatura è buona, ci sarà tempo per migliorare ulteriormente. Graziani colto pale, però non segnato. Il suo commento è stato chiarissimo: «Sarà anche sfortuna, ma male che il Torino ha fatto dei miei gol, in questa serata, aspetterebbe invano. Speriamo di riuscire a segnare quando sarà veramente necessario». Insomma, il Torino ha già un «gemello». Adesso aspetta anche l'altro.

voleva poco prevederlo, perché Pulici al Comunale è qualcosa di strepitoso sempre, in tutte le occasioni. Giusto, però ci fa piacere constatare che le nostre convinzioni fossero fondate, ci sentiamo quel giocatore di roulette che punta tutto su un numero.

Perché ha davvero deciso la partita, ha sbloccato il risultato con due gol ha mancato almeno altri tre per un soffio o magistrali interventi del portiere avversario. E' la prova, questa, di una forma strepitosa e non spingersi a poco tempo.



L'urlo del cannoniere dopo il gol. E' quello di Paolo Pulici protagonista nel Torino

Rivera commenta la sconfitta del Milan Però non c'ero io!

DALL'INVIATO
GIORGIO GANDOLFI

SIVIGLIA — Il Milan rimedea due gol a Siviglia, a quanto pare lezione è bastata a Liedholm: il tecnico svedese, infatti, non voluto riconoscere che una parte responsabilità di questa sconfitta risale alla tattica rinunciataria. Partire con una squadra imbottita di terzini e di centrocampisti, soprattutto con elementi «scassati» Blasiolo, oppure non ancora all'altezza situazione. Buriani e Bligon, significa propiziare il successo degli avversari, se non proprio suicidarsi.

è una coincidenza che nel finale, Calloni centravanti, il Milan abbia avuto un paio di occasioni per violare la porta del Betis. Ma, come diceva, Liedholm è d'accordo con questo concetto: «Avessimo giocato fin dall'inizio con lo schieramento finale, ha commentato, avremmo beccato almeno cinque gol. A questo punto abbiamo soltanto cinquanta probabilità di superare il turno; recuperare tre gol a San Siro contro questa difesa non sarà facile».

Gianni Rivera, alla tribuna in compagnia del presidente Colombo, non ovviamente interdetto nei concetti del allenatore, limitandosi a dire: «Quando si perde si notano soltanto le cose balorde». A «giornalista spagnolo che domandava: «Kaputt?». Gianni risposto: «Stasera sì, ma giocando normalmente, a Siro, penso che si possa battere questo». In fin dei conti è una squadra dalle caratteristiche abbastanza regolari. Non dimentichiamo che la nostra formazione mancava dello stopper titolare Bet modestamente anche sottoscritto.



«Non ho fortuna», spiega Graziani

FABIO VERGNANO

Nel qual, adesso, ci vanno le agenzie viaggio che dovranno fare ricco di dépliant illustrativi delle bellezze cipriote convogliare Nicosia i tifosi ormai certi della qualificazione e quindi piuttosto restii avventurarsi in viaggi puramente turistici. Il Torino ha chiuso anzitempo la pratica Apoc ed può tranquillamente pensare a riscattarsi in campionato dopo dimostrato nella prima uscita di Coppa di aver ritrovato la furia agonistica di sempre.

Proprio questo desiderio di voler dimostrare bene e subito di che pasta fatti, ha spinto i granata ad accettare la battaglia toni agonistici estremamente elevati proprio vole- i ciprioti. è sortito così un buon quarto d'ora di confusione indescrivibile in cui il Toro si smarrito e c'è voluto il gol di Pulici per disciplinare le degli uomini dice, che da quel momento, con un arrembaggio continuo, a tratti ossessivo, hanno schiacciato gli ingenui avversari nella loro metà campo.

Gigi Radice, cinghio tra le labbra, sottolinea forza di reazione dei suoi. Prima della partita proclamato: «Basta le parole, venite vederci contro, l'Apoc». Ora sembra soddisfatto di quell'invito: «Abbiamo dimostrato — sardisce — che il Torino non è affatto in crisi e che alle parole molto meglio sostituire i fatti. Abbiamo segnato tre gol, ma potevamo essere almeno il doppio. Il riscatto ora c'è stato, il Torino difficile che faccia brutte due volte di seguito, anche se, lo ripeto, Roma la squadra non ha giocato affatto male». Ora la qualificazione non è più un problema. Prosegue Radice: «Tre gol dovrebbero essere sufficienti anche contro questa squadra che aggredisce, bisognerà stare ben attenti. L'Apoc ha volta dimostrato che in campo internazionale non esistono più squadre materassate».

Radice chiude: «Non va, dopo aver espresso la sua soddisfazione per il buon collaudo di Pecci ad essersi rammaricato sulle condizioni di Butti che zoppica vistosamente per un brutto colpo preso al fianco sinistro. Alle parole del trainer fanno quelle dei giocatori euforici per la sonante vittoria. Qualcuno si rammarica che i gol fine fossero solo tre, come Salvadori per esempio, che spiega: «Con un briciolo in più di fortuna potevamo metterci definitivamente sicuro. Questi ciprioti si sono rivelati più temibili del previsto anche li abbiamo conosciuti solo come distruttori del gioco. Nicosia qual- di più dovremmo pur farlo vedere».

Tutti comunque guardano con estrema fiducia al match del settembre. Pulici, mattatore della serata, l'uomo dubbio più in forma in questo momento, crede persino che Torino ri-

scirà ad incrementare il conto totale del gol nella doppia sfida: «Loro saranno costretti ad attaccare — spiega Pupi — si scopriranno e potremo infliggerli controspiede. Certo, che avessi concretato tutte le occasioni che ho avuto e che solo grande portiere ha impedito che si trasformassero in altrettanti gol, ora discorso sarebbe chiuso». Ingiudicabile Terraneo, che si è chinato pale volte raccogliere palloni innocui, gli altri hanno evidenziato una condizione perfetta, anche il passo verso la forma migliore è veramente breve.

Graziani soprattutto ha fatto storcere il naso ai suoi tifosi. Il centravanti ha colpito un clamoroso palo ed ora rifiuta processi o illusioni: «Sto bene — taglia corto — non ho problemi di genere. Con un pizzico di fortuna poteva arrivare anche il gol ed non si parlerebbe tanto». Piuttosto guardiamo questi ciprioti, che la loro tattica ostinata, ci hanno costretti a sforzi immani all'inizio per sbloccare il risul-



Paugiaras si riposa dopo prodezze (Liprandi)

tato. Quel portiere in particolare ha fatto miracoli, negando la soddisfazione almeno altrettanti gol oltre quelli messi a segno».

I dilettanti dell'Apoc accettano questa sconfitta. Prima della partita talmente nel «pallone» che lo stopper Kolokassia ha ritenuto di non dover giocare e stava sedendosi in panchina lasciando in dieci i compagni. Il trainer Spurgeon è accorto del clamoroso in extremis scuotendo il capo lo spedito in campo. L'allenatore fiducioso nonostante il passivo: «Questo Torino mi ha impressionato molto — dice — a ritengo che l'esito del confronto sia affatto chiuso. avevano riferito che i granata giocavano come il Manchester, è affatto vero». Chiude il cannoniere Markou che ieri sera si è sacrificato in una esigua marcatura, addirittura su Pulici, per cercare di limitare i danni. Commento con ammirazione la prova del suo diretto avversario: «Quello sì che è un goleador», che probabilmente gli farà completamente rivedere da oggi il suo concetto di uomo gol.

la lingua inglese

s'impara in via Giolitti 55 tel. 874.806

NUOVI CORSI A TUTTI I LIVELLI

THE BRITISH SCHOOL OF TURIN

In formazione sperimentale ha strapazzato l'Omonia in Coppa Campioni

Comunque la giri è sempre Juve

Scirea in campo a Napoli

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
ANGELO CAROLI

NICOSIA — Tutto si è svolto secondo le aspettative per i vari, più o meno previsti. Juventus ha superato i ciprioti con un punteggio che non concede speranze

I giovani hanno risposto alla disinvoltura dei veterani (Fanna su tutti) e hanno tenuto il campo con impegno, non solo denunciando i morsi di una più che comprensibile emozione, ma neppure cedendo alle calure davvero insopportabili (primo tempo). Cipri. Inoltre Trapattoni poneva Scirea, cospetto forse della più importante verifica per sapere fin dove potesse spingere le proprie teorie nell'utilizzare il libero in campionato. Infine, la squadra-pione d'Italia non poteva fingere indifferenza alla vigilia di trasferimento così delicato: quello che la condurrà a Napoli.

Ebbene, ogni punto all'ordine del giorno. Trapattoni è stato discusso ieri pomeriggio, bianconeri, i quali hanno risposto alle domande del trainer come meglio non avrebbero potuto. Partite quelle disputate nello stadio più vecchio di Cipro vanno esaminate in prospettiva. Ciò che bisogna fare, analizzando i problemi, meglio i progetti della Juventus, in chiave singola, concediamo premessa: la Juve ha avuto buona sorte nell'essere accoppiata, nella prima giornata di Coppa, all'Omonia, squadra che ha il pregio di essere più di una semplice squadra di giocare al football, un'isola tanto splendente, quanto calda. La temperatura, aggirandosi a 30 gradi nel primo tempo, ha permesso ai bianconeri di prepararsi al clima estivo del San Paolo a Napoli.

Argomento numero uno. L'Omonia ha sperimentato quali siano le alternative a disposizione di Trapattoni, il quale, in virtù di una rosa fiorente e grazie (è un paradosso) alle defezioni di pedine importanti, s'è sbizzarrito a un singolare « puzzle », che fine lo ha soddisfatto per il futuro. Fanna, giocato uno splendido match (di lui diciamo in altra parte del giornale) suggerendo al trainer, per l'avvenire, forse già anche per Napoli, una suggestiva soluzione di un tandem Causio.

Virdis s'è confermato giocatore di buon movimento eppure molto disponibile quando deve battere. Con Bettega (superlativo) alle spalle, hanno imbastito molte azioni pericolose. Inoltre, hanno alleviato il lavoro del « vecchio » Boninsegna (ieri preoccupato soltanto di non lasciare ruggine ai muscoli). Verza, fatto il dovere quando ha sostituito Bettega. Su Cuccureddu, valido sia a centrocampo che in difesa, inutili ripetersi.

Cabrini, un giovane ma non più pive. Ha realizzato un gol splendido (poi annullato), s'è inserito in ogni azione d'attacco sul lunghina sinistra, ha rimesso al centro tanti palloni, dimostrandosi degno del titolare del ruolo, Gentile. Anche in difesa, Trapattoni può scegliere con tranquillità le soluzioni più idonee alle circostanze, poiché gli uomini disponibili sono duttili e in grado di adempiere a più compiti.

A questo punto s'inerisce il discorso. Scirea, ieri molto disinvolto, preciso, fluidificante, anche non ancora collaudato, contrasti. Il trainer è propenso a rilanciarlo in campionato a Napoli. Trapattoni può affrontare il problema con assoluta calma, poiché Spinosi garantisce buon rendimento nel ruolo. Piuttosto, i dubbi Trapattoni presumibilmente riguardano l'impiego di Cuccureddu: terzino o mezz'ala (con il ritorno di Causio con il numero 77). La forma di Chiarugi (ideale per il terzino sardo) e l'adattabilità di Gentile a uomini vivi, non lascerebbero dubbi. Come vedete, i 90 minuti di Cipro hanno detto a Trapattoni tantissime cose.

all'Omonia. Il ritorno. Il successo, sconosciuto. Il risultato, pieno ma altrettanto prevedibile, non elementi marginali in un pomeriggio. Qualche Trapattoni chiedeva altri chiarimenti. Innanzitutto, si verificava fino a che punto i tanti « movimenti » operati dalla formazione dopo la squalifica di Gentile, Tarantini e Bonetti e dopo la forzata rinuncia a Furino, potessero causare squilibri alla



Virdis ha segnato il suo primo gol ufficiale

FANNA
problema
per "Trap"



DALL'INVIATO

NICOSIA — (a.c.) Pietro Fanna, non ancora ventenne, si è presentato in una manifestazione europea con la freddezza del veterano. Appena qualche titubanza iniziale (vuol per il caldo, vuol per l'emozione) poi ha fatto sfoggio di una serie di squisitezze tecniche accoppiate a praticità. Ha segnato un splendido gol, ne ha realizzato un altro non visto dall'arbitro. Infine, è risultato utilissimo i continui spostamenti sull'arco offensivo e con i ripiegamenti che hanno dato respiro ai reparti arretrati. Un debutto convincente, soprattutto per la naturalezza e l'essenzialità con cui ha svolto il compito assegnatogli.

Al termine della gara gli elogi dei compagni, di Boninsegna e Trapattoni sono i migliori riconoscimenti di un ragazzo d'iniziativa, di un valore. Veloce con la palla al piede, pronto ad inserirsi nel vivo della difesa avversaria, vede bene il gioco, è lucido anche se difetta di qualità tecniche per eccellere pure in chiave personale. S'è disimpegnato bene nel rimettere al centro, per Virdis, ora per Boninsegna, palla pericolosa. Ha assimilato il proficuo il gioco estroso ed estemporaneo di Causio. Un giocatore che Fanna deve trovare collocazione in squadra. Questione di tempo. Un problema in più per Trapattoni. Di problemi questo, il bravo trainer comunque vorrebbe tanti.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
BRUNO BERNARDI

NICOSIA — Mezz'ala di spola nel primo tempo, « regista » nella ripresa: Franco Causio è tornato ieri a Nicosia ad indossare la maglia numero 11 con la quale aveva vinto tre scudetti, e che quella più ambita. Il sogno segreto del « barone » è di poter giostrare, in futuro, in « cabina regia », anche « dichiarata » — ed è sincero — di trovarsi bene sia come interno sia come ala tornante.

Contro l'Omonia, Causio ha giostrato a tutto campo durante la prima frazione, avanzando ed arretrando, seconda degli sviluppi dell'azione e intendendosi ad occhi chiusi con Fanna. Le operazioni, però, erano coordinate da Bettega, che sa essere, all'occorrenza, un perfetto play-maker. Il lavoro di Causio è risultato prezioso sebbene dovesse ritrovare il passo del centrocampista.

Come giustamente osservava Bettega alla vigilia, Causio è una mezz'ala « sui generis » in quanto a senso del marciamento: questo, forse, è l'unico appunto che si può rivolgere al leccese. Ieri, comunque, Causio ha anche contrastato, inseguendo il diretto avversario quando questi era in possesso di pallone.

Le cose migliori le ha fatte senza dubbio nella ripresa, a risultato acquisito, con l'uscita di Bettega, sostituito da Verza, gli è stata affidata la bacchetta del direttore d'orchestra. E Franco ne ha fatto buon uso, distribuendo diversi palloni ai compagni e producendo in spunti di alta classe, come allo scadere della gara, quando ha dribblato elegantemente tre avversari sfiorando poi il palo con un gran tiro: un'azione che meritava ampiamente il premio del gol.

Causio, in sostanza, ha dimostrato che potrebbe trovare una collocazione a centrocampo, specialmente in certe partite,



considerando che la Juventus dispone di un'ala del valore di Fanna, anche per ragioni tattiche, « tornante » e grande utilità. Lo stesso Bearzot lo impara come titolare della maglia n. 7 Nazionale e gliela riassestirà il 15 ottobre prossimo a Torino contro la Finlandia, in una partita che potrebbe essere decisiva per la nostra qualificazione alla Coppa del Mondo 1978.

Causio si è realizzato proprio come estrema destra, anche se nella Juventus si alterna, durante il gioco, sull'out e al centro, con Tardeili. Una formula che continua a dare buoni frutti.

Licenziataria
per provinceTORINO
CUNEO
ASTI NORD

TECNOBETON

225
TORINO
Tel. 011-265.770Visitate la
Casa Campione
VOLPIANO
Via Molino n. 46
Tel. 011-58.32.582Per visite
Lunedì - venerdì ore 9-12 e 15-18
Sabato: ore 9-12 e 15-18

LA SOLUZIONE IDEALE E DEFINITIVA PER LA RESIDENZA

praton haus la casa industrializzata europea



CASA INDUSTRIALIZZATA ■ CALCESTRUZZO SUL MERCATO, REALIZZATA ■ IMPRESE

Produzione, costruzione e vendita di case e fabbricati in genere, industrializzati "chiavi in mano"

Licenziataria
per provinceAlessandria
Vercelli-Novara
Sud
Valle d'Aosta

IT.CO. s.p.a.

Hugues
MONF.TO
Tel. 011-265.770Visitate la
Casa Campione
ad OCCIMIANO (AI)
S.S. Alessandria
Angelo via Giarole
Tel. 0142-809.343Lunedì - venerdì ore 9-12 e 15-18
Sabato: ore 9-12 e 15-18

appuntamento a VERONA
18/25 settembre

Con il patrocinio della Direzione Generale
dell'Alimentazione, il 24 e 25 settembre,
«formaggi e prodotti tipici italiani» la partecipazione dei Ristoranti del Buon Ricordo

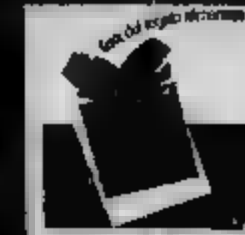
1977



VINITALY
IL DELLE ITALIA
VITIVINICOLE

REGALIT

DEL REGALIT



Tre milioni al minuto



condi dalla fine del quinto round. Colpito da un micidiale gancio sinistro, il colosso veneto è andato al tappeto ■ non ■ rialzato ■ dopo circa ■ minuti, stordito e dolorante. L'italiano si era buttato nel-

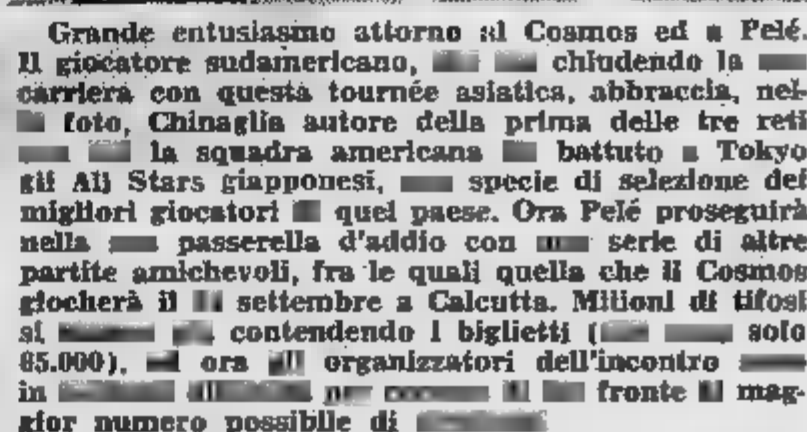
la miscchia sin dall'inizio del match molto coraggiosamente e, secondo i ■■■ tellini ■■■ giudici, ■■■ in vantaggio nelle prime tre riprese. Ma Norton attendeva soltanto il momento per piazzare i suoi pugni

pesantissimi. ■ ■ riuscito all'inizio del quinto round con un diretto che ha simon-
tato Zanon mandandolo a terra per qualche attimo ed ha completato l'opera poco dopo con il ■ ■ che ha concluso l'incontro.

Non ci si poteva aspettare ■ più, ■ resto, dal confronto fra due avversari ad ■ livello così diverso. Zanon ha dimostrato intraprendenza ed anche una certa tecnica ma in fatto di muscoli Norton è stato troppo superiore. Per l'italiano rimane soltanto la soddisfazione della «borsa» guadagnata per questo match, cinquantamila dollari, pari a circa 45 milioni di lire, vale a dire circa tre milioni per ogni minuto che è rimasto sul ring.

La serata ha offerto — come si è detto — altri interessanti combattimenti di pesi massimi. Dopo Ken Norton si è esibito Jimmie Young. Quest'ultimo ha avuto maggiori difficoltà a superare Jody Ballard ed alla fine ■ è aggrudicato alla vittoria ai punti. Norton e Young si batteranno fra loro il 5 novembre prossimo per il diritto di incontrare Muhammad Ali con il titolo mondiale in palio, sempre che il campione superi indenne il match che lo attende — Earnie Shavers. Ali è in questo momento in piena attività: si allena in Pennsylvania. Ieri ha ricevuto la visita dell'ex rivale Joe Frazier che si è ritirato dalla boxe.

Fanno follie per Pelé



LA "BESTIA NERA," DEL BUON PANATTÀ

ROMA — Lo sposo occhio è François Joffret, trentacinque anni, moglie è ■■■■ figli. Il suo valore tematico lo ha espresso al massimo solo in Coppa Davis, ■■■■ lo trasformò, lo ■■■■ al rimonte favoloso. Quattordici ■■■■ di Davis, ■■■■ esperienza ormai fuori del ■■■■ nella manifestazione. ■■■■ ultime stagioni ■■■■ ridotto l'attività internazionale, ■■■■ nelle graduatorie mondiali ma quando la squadra di Davis chiama, lui si mette a regime, si allena come un eccellente. Molte ore sul campo, ■■■■ concentrazione, tanto da finire con il rifiutare ■■■■ intervista.

« Rivelatevi » Darmon, lui è il capitano, ■
 può dirvi tutto ciò che vi interessa ». Così ■
 François ■ che in altre ■
 li più ■ è disponibile ■ l'interviste. ■
 Le speranze ■ Francia di arrivare ■ finalissima ■
 di Coppa Davis, battendo l'Italia nella semifinale ■
 in programma a Roma ■ domenica ■
 sono legate ■ gran parte al suo rendimento ■
 anche se poi, ■ Jauffret conquistò due ■
 punti, per i transalpini sarebbe sempre ■■

Fransois ■■■■ ha acquistato ■■■■ parte della ■■■■ fema ■■■■ «Darvismen» con i successi realizzati ■■■■ di due grandi campioni come Nastase ■■■■ Fransois ■■■■ riuscito ■■■■ battere il ■■■■ Bucarest proprio quando il ■■■■ si ■■■■ tica della ■■■■ atletica ■■■■ di forma, oltre ■■■■ quest'anno e Fransois ■■■■ rimontando uno ■■■■ teggio di due set ■■■■ zero: contro Panatta, il ■■■■ ■■■■ francese ha ■■■■ anche ■■■■ meglio, lo ■■■■ battuto nel 1975 ■■■■ Parigi nell'ultima sconfitta ■■■■ petita ■■■■ squadra azzurra ■■■■ Coppa Davis, ■■■■ pol ■■■■ ha ■■■■ superato in tutti gli incontri diretti.

■ spiegazione. ■ nel fatto che Jauffret ruba il tempo dell'attacco ■ Pennac. Coel Adriano, giocatore prevalentemente offensivo ■ Pennac. ■ giocare ■ disse ■ ad ■ ■ il passato ■ tempi minimi ■ riflessione per l'immediatezza degli attacchi ■ avversario. Ma per le lacune dei grandi numeri anche le più esaltanti serie positive sono costrette ad insorgere ed è proprio su questo che ■ capitano Pietrangeli per ■ dere finalmente Pennac ■ vittorioso ■ Jauffret.

Stamane incontro ■■■ effettuali i sorvegli per
l'incontro Italia-Francia. Ecco gli accoppiamenti,
VENERDI' — Ore 12,30: Panatta-Dominguez ■
Brazzutti-Jauffret;
SABATO — Ore ■■ doppio: Panatta-Bertolucci
scontro Jauffret-Dominguez;
DOMENICA — Ore 12,30: Panatta-Jauffret ■
Brazzutti-Dominguez.



Roma - Via E. D. Martini, 11

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Il 1° ottobre 1977 maturano gli interessi relativi al semestre aprile-settembre 1977 pertinenti ai sottoindicati prestiti:

Prestito obbligazionario 1976-1983 indicizzato: L. 68,50 nette per ob-
bligazione

— Prestito obbligazionario 1977-1984 L. 65 nette per obbligazione

Comunichiamo inoltre che la media aritmetica dei rendimenti effettivi semestrali del campione indicato ■ regolamenti dei suddetti prestiti, calcolati ■ Mediobanca per ogni giorno, di borsa aperta del semestre marzo-agosto 1977, ■ pari al 7,192% (14,902% effettivo in ragione di anno).

In conseguenza, a norma dell'art. 5 dei regolamenti dei prestiti, le obbligazioni frutteranno per il semestre ottobre 1977 - marzo 1978 un interesse del 7,20% pari a L. 72 nette per obbligazione

Inoltre, allorché la norma dell'art. 6 dei regolamenti saranno determinate le eventuali maggiorazioni da corrispondere sul capitale all'atto del rimborso, verrà considerato per il secondo semestre di vita delle obbligazioni 1976-1983 e per il primo semestre di vita delle obbligazioni 1977-1984, uno scarto positivo pari al 2,192%.

Ricordiamo, infatti, che, sempre a norma del suddetto art. 6, secondo comma, dei regolamenti, i premi di rimborso risulteranno dalla media di tutti gli scarti, positivi e negativi, tra i rendimenti medi effettivi di ciascun semestre ed il 5%, moltiplicata per il numero di semestri in cui le obbligazioni da rimborsare sono rimaste in vita.

La tendenza al Salone di Francoforte

AUTO TEDESCHE
TUTTE MERCEDESDAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
FULVIO CINTI

L'ambiente è scosso e lo è il salone nasce in un'atmosfera depressa, ha il numero uno della Mercedes-Benz, parlando ad un gruppo di giornalisti facendosi interpretare dallo stato d'animo degli tedeschi. «Siamo molto turbati, temiamo la vita», Schleyer, presidente confederale e vecchio amico, ha

voce. Zahn, lontano vincoli d'amicizia lo legano al rapito, delle guardie uccise, raffiche mitra terroristi a dipendente della Mercedes. «I suoi sentimenti», parte la preoccupazione, la dell'amico e collega e dell'altra forma convinzione il governo di Bonn non intimidazioni ed terroristi, opinione d'altra parte «co alla maggior parte dei». Il dott. Zahn conclude: respingere il riorismo.

Nessun accenno, neppure velato, all'affare Schleyer, ha fatto invece Toni Schmücker qualche ora dopo esponendo l'attuale situazione (assai florida) della Volkswagen, della quale egli è presidente del comitato direttivo. Gli affari della VW, da flessione di alcuni anni or sono quando venne rinnovata l'intera gamma di modelli, vanno a gonfie vele al punto da fare prevedere un giro da parte del gruppo entro la fine di quest'anno di 26 miliardi di marchi, poco meno di diecimila miliardi di lire.

A fine agosto, cioè otto mesi, gli stabilimenti della Volkswagen avevano già prodotto 1 milione 567.000 veicoli. Piuttosto compiaciuto per i risultati raggiunti, il capo della fabbrica ha poi detto d'essere ottimista circa le possibilità future dell'industria dell'auto, «nonostante», ha sottolineato, tutte le insicurezze esistenti.

Nella Repubblica Federale, la fase espansiva della domanda, propria degli Anni Sessanta, è passata ad un'altra di calma, che a sua volta in un tempo non esattamente prevedibile sfocerà in una fase di saturazione. Fino a tale momento — questa la ipotesi di Schmücker — sarà possibile un incremento della nuova immatricolazione di circa il 2,5 per cento fino, più o meno all'anno 1980, a di poco più dell'1 per cento annuo fino al 1990.

Tenere viva la domanda è la generale preoccupazione, rivelando correggendo soprattutto esteticamente vetture preesistenti, raffinando le tecniche meccaniche; il pubblico dell'automobile è sempre sensibile alle novità. Dopo l'uscita di Golf diesel, la Derby, rielaborato stilisticamente la Audi ed aver dato veste nuova alla «100», «ventaglio di motori a cinque cilindri, la Volkswagen confidando ad esempio alla Passat, valore inedito, dopo una radicale di bellezza al profilo, del quale è stata ridotta la resistenza aerodinamica anche allo scopo essenziale di abbassare del 10 per cento il consumo di carburante.



Concorrenti della Mercedes: Senator (in alto) e Monza

Il salone di Francoforte, così colossale le sue rovine e vaste hall, due delle quali dedicate alle autovetture e altre ai veicoli industriali (non basta una giornata a visitarle tutte) è piena di questi esempi. È l'unico motivo. Palesa infatti la tendenza da parte delle fabbriche tedesche di «mercato» le vetture di cilindrata più alta al fine di conquistare la clientela ventimila marchi.

Quest'immagine «Mercedes» l'ha cercata prima la Bmw. Ora, almeno formalmente, la dà alle altre vetture, come Ford Granada (motorizzata anche diesel) e con previsto ingresso in Italia nel prossimo mese di gennaio. Opel Rekord, Audi il restyling Rekord e Granada è particolarmente riuscito. L'Opel però è andata oltre, proponendo, invece di prototipi, due macchine in grado d'insediarsi (parlare di disturbo, prematuro) nella fascia Mercedes.

La berlina è stata battezzata Senator e il coupé Monza. Entrambi hanno motori di due litri e mezzo, «ricchi» cavalli (180) e di velocità: al limite del 210 orari la Senator

di 215 il coupé Monza. Lo stilista torinese Frua, che in passato ha spesso collaborato con la Opel ed altre marche germaniche, giudica positivamente le due vetture, riservandosi però qualche critica alla sezione frontale «esageratamente pesante».

Oserva in proposito un dirigente della filiale italiana di una marca tedesca: «Inutilmente da anni cerchiamo di far capire loro che i clienti di altri Paesi ad esempio il nostro, non hanno gli stessi gusti dei tedeschi».

Poco nuovo invece dalla Francia, dove la casa di soho generalmente stabilizzata sui prodotti piegalanti, apportandovi poche e trascurabili variazioni (soltanto la Matra-Simca offre Bagheera più sofisticata per clienti esigenti), novità dell'Inghilterra: la Sunbeam, marca del gruppo Chrysler, che finalmente si è rimessa in marcia una vettura di media cilindrata (motore base è di 1000), secondo la corrente impostazione a tre porte, di piacevole linea e bene eseguita. In Italia la vedremo il prossimo anno.

DUE GIOVANI RICORDANO BRUNERO

ZOLA E SARACINO
FORZA SUI PEDALI

ALBERTO GAINO

CIRIE' — Chi ricorda Giovanni Brunero? Vinse i Giri d'Italia nel 1921. Chi nel 1926. L'ultima vittoria fu anche la più bella. Staccò Binda oltre 8 minuti. Sono trascorsi molti anni ed il nuovo Giovanni Brunero, nipote campione del passato, questa volta nei panni più sedentari di dirigente, affaccia alla ribalta del ciclismo: a 35 anni forse il più giovane presidente d'Italia e senz'altro uno dei più fortunati. All'esordio si trova a dirigere due campioncini del pedale: Luigi Saracino e Giovanni Zola, entrambi diciottenni, i quali, nel III stagione, dopo tanta avara di corsa per la società, rinnovano a successi nella serie di juniores la memoria del campione canavesano, portando alla vittoria i colori biancoblu di squadra dedicatagli alcuni sportivi. Il G. S. Brunero di Cirie.

I successi Luigi e Giovanni ne hanno collezionati già tredici: 8 ottenuti Saracino, 7 da Zola. Nel loro palmarès mancano vittorie prestigiose. Ha cominciato Zola imponendosi nella seconda tripla premoniale juniores, svoltasi a Sarnapera, un'impresa che gli consentì di vestire maglia azzurra al Campionato del mondo di categoria nella prova individuale su strada, in cui è piazzato quinto assoluto e primo degli italiani. «Chiuso» in volata dal belga Van Holen, un fiammingo, i numeri del campione (i tifosi li ha già).

Tornato in Piemonte, Giovanni, pur avendo saltato una prova, è aggiudicato sull'ultimo traguardo, quello della Torino-Tigliole, il titolo regionale juniores. Tra giorni dopo lo emulava puntualmente Luigi, già campione italiano esordiente nel 1974, conquistando sulla pista del Motovelodromo torinese il primato piemontese nell'inseguimento juniores, anche dettaglio tecnico: 3000 metri percorsi in 3'48"3 ad oltre 47 giri. Un tempo che documenta eloquentemente le sue possibilità, che, a questo punto rappresenta.

A questo punto rappresenta.

no la «coppia» da battere nelle corse piemontesi: un ruolo di favoriti d'obbligo che sembra spaventarli minimamente da come «pastano» i pedali di questi tempi. E per quanto abbiano corso sinora raramente in tandem, l'uno ha sovente protetto la vittoria dell'altro e viceversa, dimostrandosi abbastanza affiatati. Quando non in bicicletta, curvi sul manubrio, i due appaiono però piuttosto diversi: nel fisico come nel carattere.

Soltanto le loro storie sembrano simili, rese tali da una comune condizione di figli di emigrati. Luigi, lucano d'origine, trapiantato con la famiglia a Varisella, nei pressi di Cirie, vive in Piemonte dal 1964, dall'età di 5 anni. I genitori di Zola, invece, sono trasferiti in Savoia, dove Giovanni è nato, prima di stabilirsi a Mongrando Biellese, una frazione arroccata di un colle. Storie, le loro, simili a quelle di tanta gente e tanti giovani, chi nel calcio, chi in bicicletta, questi due ragazzi cercano futuro nello sport, nella disciplina più dura.

VIA SALUZZO 9



Adiacente Corso Vittorio, in una zona commerciale, solida costruzione del '900 androne e rifinitissimi.

Camera, cucina, servizi, da 4.100.000;
2 camere, cucina, servizi, da 5.900.000;
3 camere, cucina, servizi, da 6.800.000;
4 camere, cucina, servizi, da 10.500.000;
salone, 3 camere, cucina, servizi, da 12.300.000.

Magazzini di varia metratura da 4.700.000 a 25.200.000.

30% CONTANTI,
70% MUTUO FINANZIARIO
PERSONALE SUL POSTO
ANCHE FESTIVI

VIA SOBRERO 25



ZONA STATUTO

Adiacente a rionale, costruzione rinnovata parti comuni, con ascensore e riscaldamento centrale.

Monolocale servizio, libero, 9.200.000;
Camera, tinello, cucinino, bagno, da 8.200.000;

2 camere, cucina, bagno, da 13.800.000.

Disponibili alcuni appartamenti liberi. Auto interno cortile, 700.000 ciascuno.

30% CONTANTI,
70% MUTUO FINANZIARIO
PERSONALE SUL POSTO
ANCHE FESTIVI

Gabelli
...la banca della casa

TUTTOLIBRI

Il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

GHIBOR

CENTRO MOTO OCCASIONI PIEMONTE
ALCUNE OCCASIONI DELLA SETTIMANA

GUZZI	850 T3	75	KTM	125	72
DUCATI	900	77	MONTESA	247	76
DUCATI	750 GT	75	HONDA	450	74
KAWASAKI	380	76	HONDA	550	77
KAWASAKI	400	75	HONDA	400	75
KAWASAKI	400	75	HONDA	400	77
GUZZI	850 T3	76	APE	400 pian.	74
DUCATI	750 SS	76	BENELLI	125 bicil.	76
DUCATI	125	76	SVM	125 regoi.	74
GUZZI	750	76	BRAVO PIAGGIO		76
KAWASAKI	750	76	HONDA	750	75
KAWASAKI	750	76	DUCATI	regol.	77
KAWASAKI	350 bicil.	75	HONDA	K7	76
HONDA	4 cil.	75	LAVERDA	750	76
			GORI	cross	76

GHIBOR C.so PESCHIERA 205 TORINO TEL (011) 38 33 82-33 20 54

CONCESSIONARIA PER TORINO E PROVINCIA
HONDA-DUCATI-VILLA-MOTOBECANE
CENTRO ASSISTENZA RICAMBI

VARIETA' E CONCORSI

"Moda
maglia,"
Bologna

Dal cotone alla juta dalla canapa alla seta

ELSA ROSSETTI

BOLOGNA. — La maglieria è l'arte di idee inedite riassumendo una punta di humour e tanta disinvoltura le tendenze della moda, rappresenta la grande risorsa del guardaroba moderno. Nessun altro materiale tessile è in marcia con i tempi come la

maglia presta applicazioni più in ogni stagione, in città, in campagna, al mare non c'è che l'abbigliamento in maglia in tutte le formule diversificate, dalle più sportive a quelle più eleganti che garantiscono dinamicità e senza spendere cifre pazzesche si sbizzarrisce collaudando colori (anche i più audaci) e di palpitante attualità.



maglieria italiana, settore che più di ogni altro un impulso vitale alle nostre esportazioni: tutti i mercati del mondo, trova il suo modo importante e suggestivo nella rassegna "Moda Maglia" a Bologna. La grande mostra che apre stamane e conclude domenica prossima, ospita oltre 700 espositori. Si tratta di aziende piccole, medie e grandi a carattere semiartigianale e industriale che nel loro insieme offrono una macroscopica visione simultanea della produzione nazionale a tutti i livelli.

In questa edizione si profila fin d'ora un successo strepitoso dovuto all'enorme affluenza di compratori italiani ed esteri e, ciò avviene in relazione all'immatura scomparsa del Sams, il Salone torinese dell'abbigliamento, che conteneva a Bologna una grossa fetta dell'attività mercantile. In anteprima a "Moda Maglia" vengono presentate le collezioni della primavera-estate 1978 che nel complesso propongono modelli di un certo volume, accentuati da maniche importanti e cadenti.

Pulci, giacche, giacconi, cardigans lunghi fino ai fianchi sottolineati da cinture a coulisse, risentono di una lavorazione un po' gonfia operata in rilievo che contribuisce all'effetto morbidezza. Molti abiti e magliette evocano un certo romanticismo di maniera identificabile nelle ruches nei volanti alle scollature, alle maniche, a delimitare gli orli delle gonne molto abbondanti, ruote, arricchite in vita, a profonde pieghe.

In prevalenza i filati impiegati sono naturali, nobili quali il lino, il cotone, la juta, la canapa, la seta, il cachemire e l'alpaca. Un consistente filone folk pone in primo piano il gilet coloratissimo quale complemento agli abiti vagamente zingareschi. Circa i colori si afferma tutta la gamma di quelli naturali: dall'ecru al nocciolo, dal tabacco alla terra rossa a cui si affianca la leiziosità dei toni caramello-verdi menta, lampone, giallo pompelmo e arancio con alcune intrusioni dell'assurdo polveroso, del verde salvia e il chene e del vistoso blu royal.

Esplode quindi una futura novella estate nell'area di "Moda Maglia" mentre le donne si apprestano ad affrontare le stagioni fredde poprendosi con vasti maglioni e giacconi in tricot che, secondo gli ultimi dettami della moda costringeranno il mondo femminile a gettare via sottane e pantaloni per indossare soltanto dei pesanti collanti in maglia operata a coste da infilare negli stivali.

VENDEMMIA NELLE LANGHE

Dove il vino è fatto coi piedi

Domenica prossima, la seconda tappa della nostra Vendemmia nelle Langhe sarà a Castiglione Falletto, dove i vini Barolo e Dolcetto raggiungono punte di alta qualità.

L'appuntamento è per le 10 nella piazza del Castello. Subito dopo si inizierà la vendemmia presso numerose aziende agricole locali. Verso le 12,30 pranzo presso

TRATTORIA DEL CENTRO

con questo menù:
Cotechino caldo
Vitello tonnato
Famodori ripieni
Tajarin
Brasato al Barolo

casale

vini:
Dolcetto - Nebbiolo

Nel pomeriggio, proseguirà la vendemmia, oppure sarà possibile divertirsi in paese con balli e attrazioni folcloristiche. Il prezzo è come sempre di L. 8000, con l'omaggio di un cestino d'uva.

Con il tagliando che pubblichiamo oggi e ripeteremo anche domani sabato sarà possibile ottenere lo sconto del 10%. Prenotazioni presso l'aba Manifestazioni (tel. 0173/4118) fino alle ore 11 di sabato.

STAMPA
SERA

ALBA
MANIFESTAZIONI

Domenica 18 settembre

VENDEMMIA NELLE LANGHE A CASTIGLIONE FALLETTO

Con questo tagliando sconto del 10% sul prezzo di lire 8000.

Libri di scuola usati

☐ offro

☐ cerco

Segnare con una crocetta nell'apposita casella la parola «offro» o la parola «cerco»

Cognome

Indirizzo

Città

Telefono

C.A.P.

Indirizzo e numero di una valanga di tagliandi già pubblicando. che l'indirizzo è Stampa Sera, via Marengo 32 - Torino.

Non si pubblicano segnalazioni fatte per telefono. L'iniziativa proseguirà fino esaurimento.

Guglielmino, Armi eroi popoli, Principato; Pittano, Latino lingua viva, vol. I, Mondadori; Redax, Garzanti, Il libro Garzanti della Geografia; Arcani, Le français paré en images, Loescher; Pittano, Grammatica italiana, Mondadori. Olliva, Grammatica, 198, 19137 Torino, telef. 355.343.

A. Gianni - A. Desideri, Gli incontri, Casa editrice D'Anna; Gosio - Peretti, Elementi di fisica, vol. II, ed. Signorini; Montanari Mirri, L'uomo in cammino, vol. I, Ed. Le Monnier; Viti Ardum, Aspetti dell'organizzazione familiare, vol. I, Ed. Galileo; Colle Meloni, The News, Ed. Lattes & C. Ginepro, via Reale 14, 10143 Torino, telef. 778.623.

Offro a metà prezzo libri in ottimo stato per scuole medie superiori in particolare per scuole per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere. Per informazioni rivolgersi al Bar Luciano o se preferite telefonare al n. 744.930.

Italiano: Gianni - Desideri, I problemi, per biennio, vol. Ed. D'Anna. Latino: La Magna - Frasca, Florida Prata, esercizi gramm. per 1° ed. Ed. Sei; Rosato, Civiltà di Roma, lettura latina, Ed. Palumbo. Italiano: Panozzo - Greco, Struttura della lingua ital., per biennio, Ed. Le Monnier. Educ. civica: Galante Garrone, I cittadini, per biennio, Ed. Loescher; Virgilio, Eneide, introduzione e commento Bacchielli, ed. Paravia. Geografia: Faccia, Geografia per il ginnasio, I° ed. Ed. Loescher. Scientifico: Sansoni, Storia: Camera - Fabbri, Elementi di storia antica - Oriente e Grecia, vol. I, Ed. Zanichelli; Camera - Fabbri, Elementi di storia antica, vol. II, Ed. Zanichelli. Biologia: Gizzi, Biologia per i licei e magistrali, vol. I, Ed. Frat. Fabbri. Disegno e Storia dell'arte: Benevolo, Corso di disegno - La descrizione dell'ambiente, vol. I, Laterza; Benevolo, Corso di disegno - L'arte e la città antica, vol. II, Ed. Laterza. Cinema Pico, via Ricca 8, 10123 Torino, telef. 111.

Manuale di diritto privato, VII edizione, ed. Giuffrè, L. 4000; Nozioni fondamentali diritto civile, IV edizione, ed. Giappichelli, L. 4000; Istituzioni di diritto romano, XIV edizione, edizione Jovene, L. 4000; Storia del diritto romano, V edizione, ed. Giappichelli, L. 4000; Istituzioni di diritto pubblico, VIII edizione in 2 volumi, ed. Cedam. Simona Dazze, corso Vitt. Emanuele 181, Torino, tel. 445.223. Tengo a precisare che anche se sono libri di qualche anno sono completamente nuovi perché la facoltà di giurisprudenza (1° anno) l'ho frequentata solamente per 15 giorni.

Manuale di latino, vol. I, II, Posani-Rizzica, Le Monnier; Il mondo classico da Pericle a Giustiniano, C. A. Giannelli, Bulgarini Editore, Silvia Paracchino, via 28-8, Torino, tel. 73.95.744.

Liceo scientifico: 1 vocabolario latino, Castiglioni-Mariotti; 1 vocabolario di latino, Campanini; Carboni; Jay Orear, Fisica generale, vol. II, Zanichelli; Tantucci-Rimondi, Urbis

Perelli, letteratura latina, vol. un., Paravia; Cravino, Versioni latine, vol. un., Marietti; Di Salvo - Portogalli, Scrittori latini per liceo scient., vol. un., Zanichelli; Lana - Fellini, Cultura letteratura e tecnica in Roma antica, vol. I, D'Anna. Inglese: Scarpati - Castiglione - Bartimoro, English American Writers, Loescher; Vergnano, Dibattito politico e Costituzione italiana, vol. un., Paravia. Filosofia: Dal Pra, Profilo di storia della filosofia, vol. I, La Italia; Adorno, pensiero politico di Platone, vol. un., Loescher; Zwirner, Complementi di algebra, un., Cedana; Brasca - Levi, Logaritmi tavole, vol. un., Ghisetti Corvi. Fisica: Merzani, Forza energia movimento, vol. I, Atlas; Gizzi, Biologia, vol. II, Frat. Fabbri. Disegno e dell'arte: Benevolo, Corso di disegno 3 - L'arte e la medioevale, vol. III, Laterza. Cinema Pico, via Ricca 8, 10123 Torino, telef. 111.

A. Bairati, La versione dal latino, Petrini; G. Vitali - A. Cantele, Gli scrittori di Roma, Garzanti; C. Piazzi, Humanitatis Magistra, vol. I - II - III, Paravia; A. De Marco, Elementi di analisi matematica per licei scient., Poseidon (Bo). Tiziana Oberio v. Fabbri 118, 10123 Torino, telef. 111.

Manuale di diritto privato, VII edizione, ed. Giuffrè, L. 4000; Nozioni fondamentali diritto civile, IV edizione, ed. Giappichelli, L. 4000; Istituzioni di diritto romano, XIV edizione, edizione Jovene, L. 4000; Storia del diritto romano, V edizione, ed. Giappichelli, L. 4000; Istituzioni di diritto pubblico, VIII edizione in 2 volumi, ed. Cedam. Simona Dazze, corso Vitt. Emanuele 181, Torino, tel. 445.223. Tengo a precisare che anche se sono libri di qualche anno sono completamente nuovi perché la facoltà di giurisprudenza (1° anno) l'ho frequentata solamente per 15 giorni.

Manuale di latino, vol. I, II, Posani-Rizzica, Le Monnier; Il mondo classico da Pericle a Giustiniano, C. A. Giannelli, Bulgarini Editore, Silvia Paracchino, via 28-8, Torino, tel. 73.95.744.

Liceo scientifico: 1 vocabolario latino, Castiglioni-Mariotti; 1 vocabolario di latino, Campanini; Carboni; Jay Orear, Fisica generale, vol. II, Zanichelli; Tantucci-Rimondi, Urbis

et orbis lingua, teoria, esercizi, vol. I, II, Camera-Fabbri, Oriente e Grecia, Zanichelli; Spini, Le età antiche, vol. II, Cremonese. Luisa Testa, corso Mediterraneo 140, Torino, telefono 594.081.

Per la II Media inferiore: Insieme, Balzoni-Maitoni, Agostini, Osservazioni elementi di scienze naturali, Bargellini Fratello, Signorini, Milano; La matematica per la scuola media, Bonfanti-Chini, Le Monnier, Firenze. Cannone, via Guala 122, Torino, tel. 613.592.

Nisini, Trigonometria per licei scient., Minerva Italiana; Giacomini-Barbarito, Geometria per i licei scient., vol. I - II, Paravia; P. Nisini, Complementi di matematica per i licei scient., Trevisini; C. Rodi, Storia dei problemi filosofici, vol. I, II, Barl. Tiziana Oberio, N. Fabbri 118, 10123 Torino, telef. 111.

Vitale-Fadini, Fisica (per licei classici), vol. I, II, ed. Mursia; Palatini-Faggioli, Complementi matematica (licei scientifici), ed. Ghisetti-Corvi; Palatini-Faggioli, Elementi di algebra (per scuole superiori), ed. Ghisetti-Corvi; F. Catalano, Stato società nei secoli. Età medioevale, vol. I, ed. D'Anna; Giannantonio, Profilo storia filosofia, vol. II, ed. Loescher; e libri di tutte le altre materie. Dosolina Lesmo, corso Sommeiller 20, Torino, tel. 502.987.

Libro Garzanti della geografia, Garzanti ed., vol. I, II, III, Media inf.; Ortolan-Fagella, I giorni della storia, Le Monnier, vol. I, II, III, Media inf.; Baldi, Interrogiamo la natura, Paravia, vol. I, II, Media inf.; La bussola, Principato, vol. I, II, inf.; E. Bovio, Geometria sperimentale, Lattes, vol. unico, inf.; E. Bovio, Aritmetica moderna, Lattes, vol. unico, Media inf. Carlotta Filippini, 108, Torino, tel. 773.922.

Eugenio Dupré, Italia ed Europa, 2, D'Anna; Galante-Garrone, Noi cittadini, Loescher; Vegas e Necchi, Storia dell'arte, 1, Signorini; Vegas e Necchi, Storia dell'arte, 2, Signorini; Marchese, Segni del tempo, Sei; Ciliberti, La lingua del si, Giunti; La Maone, Nuovi esercizi greci, Signorini. Antonella Lanza, vicolo Castagnievizza 7, Rivoli, tel. 011-95.88.730.

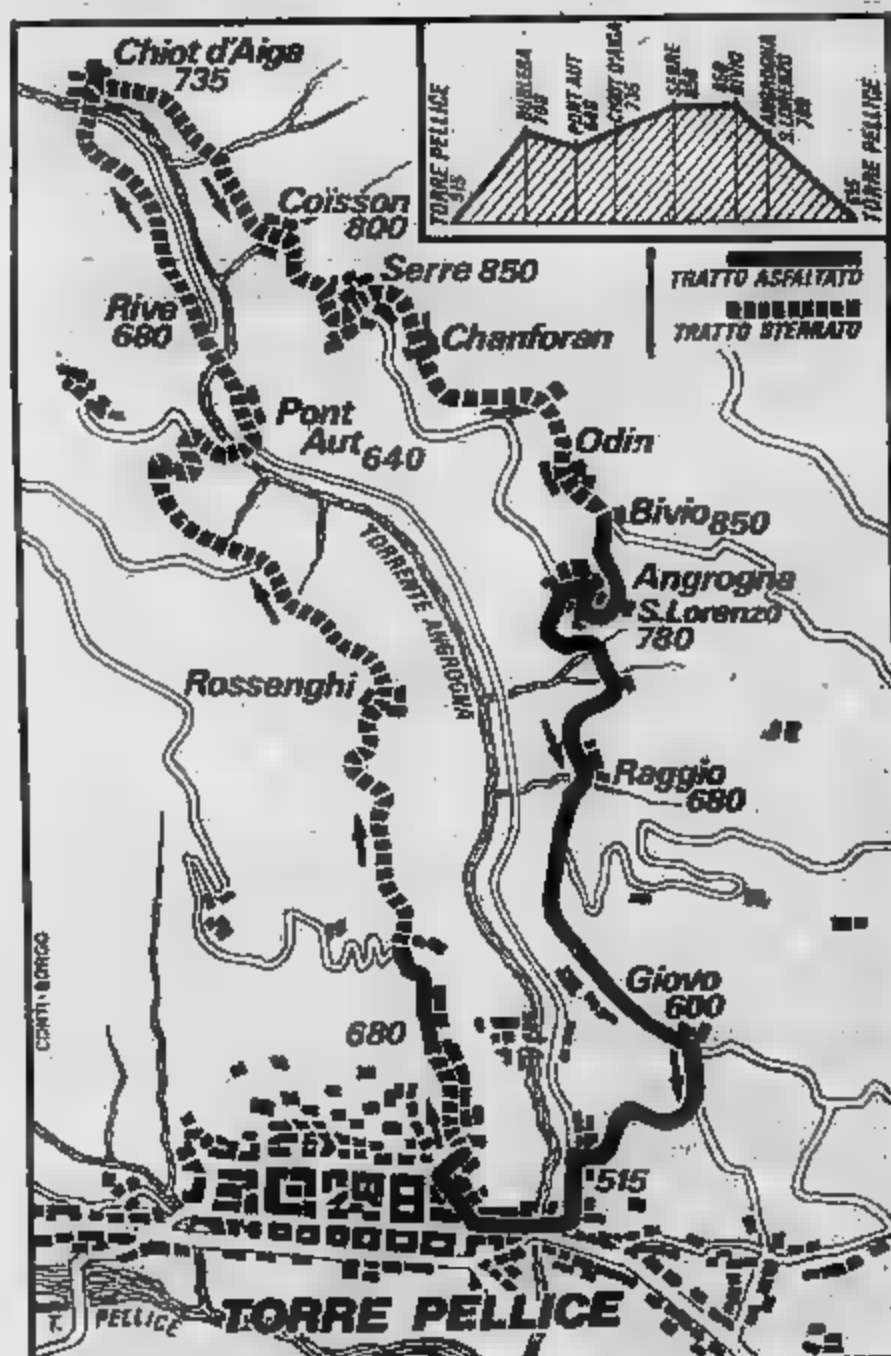


PRENOTAZIONI

- Entro 11,30, turistico L. 3.500:
- Ristorante Seggiovie Vandalino, località Rio Grò, telef. 91580 e 91847;
 - Ristorante Centro, Via Caduti per la Libertà 9, telef. 932006;
 - Ristorante Hotel du Parc, V.le Dante n. 58, telef. 91367;
 - Ristorante Stazione, Piazza Stazione, telef. 91879;
 - Albergo ristorante Gilly, Via Lombardini n. 1, telef. 932093.



Marcia dell'amicizia



Torre Pellice, 13 settembre, ore 9,30 — La partenza è fissata da piazza Pietro Micca. Lontano dal Museo Valdese, fondato nel 1888, la Galleria temporanea, che ospia una delle opere di grande prestigio della pittura. E dalla Fontana Carlo Alberto. Il livello di altitudine, alla partenza, è di 600 metri sul livello del mare. Occorre presente questa misura, infatti, non solo con le gambe, ma pendenza del terreno.

L'antico cimitero, donato, nel 1888, è sopravvissuto solo il portale. Il primo « incontro » è del Forte. Il Forte, la strada, da cui si anoda, deriva forse da una torre saracena costruita nel 1155. La condanna dell'Angrogna col Forte è ricostruita più volte, corso del fiume, che si vedono oggi sulla riva. I rifacimenti recenti, quanto del fossato, un accesso sotterraneo, un posto di vedetta, sono originali. Il casotto, addossato al muro, risalendo all'ultima guerra.

La strada diviene una mulattiera, quale si intravede il torrente Angrogna. Il fiume attraversa la prima volta.

Ponte (Ponte Alto), e si sbocca sulla strada asfaltata, anch'essa costeggiante il fiume, ma la parte opposta. Altro « guado » (il terzo), a Chiot d'Aiga (m. 735) e si arriva a Coisson (m. 800), a Serre (850) e a Pont Aut (850). La strada, da Pont Aut, si trasforma in mulattiera. Dopo il bivio è Angrogna. Lorenza: la pendenza è progressivamente. Abbiamo lasciato alle spalle il tempio valdese del Serre, l'antica la di istruzione primaria di Odin, Beckwith.

Quasi in prossimità del bivio ci siamo nella Chiesa d'A (Chiesa, grotta), la tradizione vuole che si radunassero per il culto i Valdesi durante la clandestinità. Passato Giovo, 600 metri, l'arrivo coincide con la partenza, in piazza Pietro Micca.

Torre Pellice: una storia unica

Torre Pellice deve il suo nome ad una torre eretta nel X sec. sulla collina del Forte in difesa dei Saraceni che avevano invaso il Piemonte.

Torre Pellice allora era che un piccolo borgo. Dopo il 1200, quando cora la zona era quasi disabitata in seguito all'invasione dei Saraceni, vi giunsero dalla Francia meridionale i seguaci di Pietro Valdo, denominati allora « i Poveri » che vi stazionarono lavorando la terra.

Sino alla Riforma non vi sono avvenimenti notevoli: si assistette ad una progressiva organizzazione della vita civica. Da un atto del 1528 si può conoscere il nome del primo Sindaco.

In seguito all'occupazione del Piemonte da parte dei Francesi dal 1536 al

1559 a Torre Pellice viene distrutto il castello feudale dei Rorenghi sito nell'attuale piazza della Libertà. I Valdesi aderiscono allora alla Riforma nel 1562 con il Sinodo di Chant. Ben presto arrivano grossi guai per Torre ed i seguaci di Valdo; nel 1565 le truppe dei Savoia guidate dal conte Trinità, ricostruiscono il Forte distrutto e iniziano la guerriglia sui monti contro i Valdesi.

Nel 1592 giungono a Torre i francesi che demoliscono un'altra volta il Forte che essi non trovano sufficientemente strategico. E' questo il periodo della Controriforma ed allora per convertire i Valdesi giungono nel 1627 i domenicani che si stabiliscono a Torre dove resteranno sino ai tempi napoleonici. Nel 1630 la terribile pe-

ste, circa 900 vittime a Torre, per cui i valdesi abbandonano i villaggi e alta montagna che restano disabitati.

In questo periodo il francese prende la prevalenza sulla lingua italiana e diventa lingua ufficiale della Chiesa Valdese.

Si ha una grande persecuzione sotto guida del marchese di Plaisance che fa ricostruire l'antico forte prende il nome di S. Maria Lucerna.

Ancora nel 1688 un altro grande massacro (su 1369 valdesi si hanno fra morti e carcerati) e successivo esilio in Svizzera da dove i valdesi ritorneranno nelle loro terre di Torre nel 1700. Guida di Enrico Arnaud.

Il periodo napoleonico segna lo sviluppo di Torre e le assicura il ruolo di preminenza con la costruzione dell'Ospedale Valdese nel 1825, il collegio nel 1836, l'arrivo di illustri benefattori, quali l'ambasciatore prussiano generale Beckwith, il vescovo anglicano Gilly e Carlo Alberto. Si ebbe da allora un grande impulso agli studi, con successiva installazione di industrie e sviluppo del commercio.

Dove iscriversi

« La Stampa », via Roma 30; Club, via Vespucci angolo via S. Secondo; Promotur, piazza Pitagora 9; giovani, via 6; Pro Torre Pellice, via pubblica, via Libertà. Il tempo CARATTERISTICHE: km; tempo 4 ore; dislivello 323. Iscrizione lire 11.

TORRE PELLICE in un "mare" verde in una "oasi" pace

HOTEL du PARK

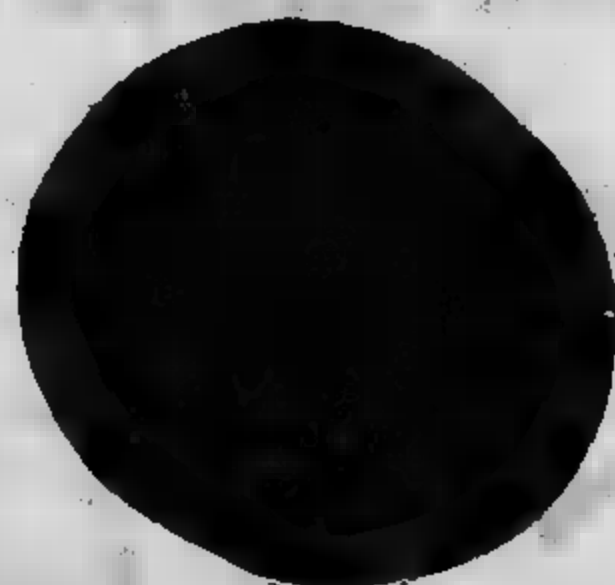
RESTAURANT

telef. 0121/91.367

Casa tranquilla sita in ottima posizione sul viale Dante. Ampio parco, camere con bagno, ristorante, bar, sala per banchetti. APERTO TUTTO L'ANNO - RISCALDAMENTO CENTRALE

sorridi a ... l'abbigliamondo

Il nuovo mondo dell'abbigliamento dove l'assortimento è più grande e i prezzi più convenienti

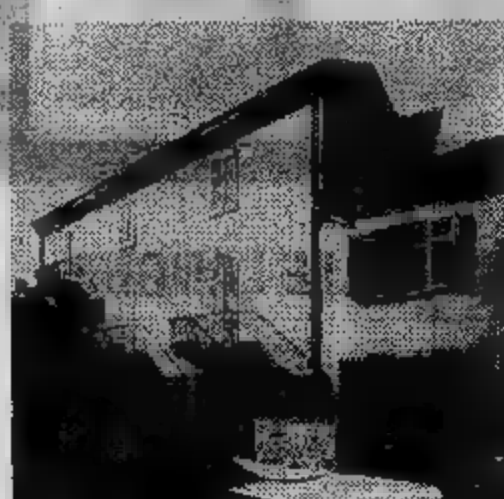


confezioni-casuals-sport-tempo libero

PINEROLO
Via Saluzzo 137-tel.75065

TUTTOLIBRI
il modo per riconoscere i tuoi libri.

VAL PELLICE



TORRE PELLICE

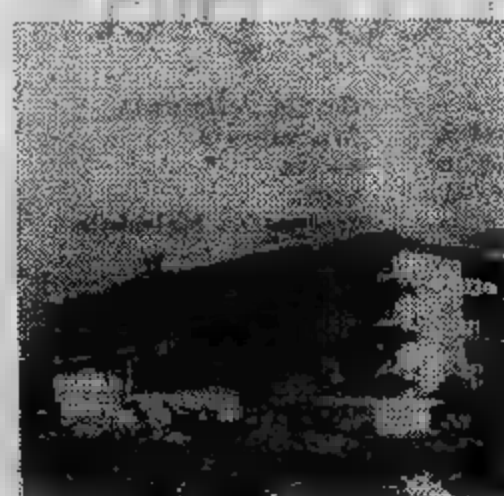
VIA MAZZINI 1
ANG. PIAZZA LIBERTÀ

Affacciarsi sull'antica piazzetta e avere i negozi sotto casa. Solida costruzione con appartamenti liberi, di varia metratura.

Monolocale da 4.200.000;
2 camere, cucina, bagno, da 11.500.000;
3 camere, cucina, bagno, da 14.200.000.

30% CONTANTI, 70% COMODE

PERSONALE IN LOCO, SABATO 10 E DOMENICA 11 SETTEMBRE



LUSERNA S. GIOVANNI

A soli 600 mt. dal centro di Torre Pellice, nuovo complesso residenziale, giardino condominiale recintato, appartamenti pronti, grandi camere panoramiche e soleggiate.

Soggiorno, cucinotto, camera, bagno, da 15.800.000 più 3.300.000 mutuo;
soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno, da 19.300.000 più 5.000.000 mutuo;
box auto 2.800.000 700.000 mutuo.

PERSONALE IN LOCO, SABATO 10 E DOMENICA 11 SETTEMBRE

VAL CHISONE

FENESTRELLE

poco campi da sci, in località a doppia stagione, "Rocca degli Angeli". Appartamenti liberi, con riscaldamento. 2 camere, angolo cottura, doccia, posto auto, 16.400.000; 3 camere, angolo cottura, doccia, posto auto, da 20.900.000.

POSSIBILITÀ MUTUO FINANZIARIO DECENNALE

PERSONALE SUL POSTO SABATO 10 E DOMENICA 11 SETTEMBRE

PER APPUNTAMENTI TELEFONARE GABETTI - PINEROLO, TEL. 0121/22551 O TORINO, TEL. 011/6707

Gabetti

la banca della casa

Via Chiappero 29

GLI SPETTACOLI

Disordini, panico, anche una fiammata al Vigorelli - Quattro feriti lievi, i riduttori trionfano

Santana non ha suonato a Milano



MILANO — Il concerto per incidenti il concerto milanesi dei Santana. Mentre a Torino gli incidenti si erano verificati solo all'esterno, il Vigorelli è stato preso d'assalto. Disordini, panico, anche una fiammata mentre echeggiavano colpi d'arma da fuoco (scaccia-cani?). La protesta degli estremisti sinistra avuto origine dal prezzo di 10 mila lire. Nemmeno un'ulteriore riduzione concessa dal Comune che rinunciava alla propria percentuale, ha potuto calmare la massa. L'imprenditore

David Zaré è stato violentemente contestato: tramontato così a poco a poco la possibilità di assistere a concerti rock in Italia.

Al servizio d'ordine esterno, quello pubblico, avevano pensato fin dal pomeriggio il questore insieme al comandante vigili urbani Pastorino. Insieme concordato creato anello chiuso traffico tutto intorno al Vigorelli e di far attestare la forza pubblica lontano dal velodromo per non offrire pretesti ai contestatori.

Pochi minuti prima delle

10, mentre si vedevano pugni alzati echeggiavano urla di «Via, via, servi della Cia», cominciati a volare sassi e bulloni, poi le «molotov».

L'incendio ha fatto saltare l'impianto elettrico nel velodromo rimasto al buio c'è stato momento panico. Una folla di giovani accalcava verso le uscite, ma fortunatamente le luci si sono subito riaccese.

Mentre scoppiava mischia tra gli autonomi e gli altri, venivano soccorsi i giovani rimasti feriti nella sabbietta. Anna Cipran-

di, 18 anni, di Nerviano, è stata medicata al San Carlo (6 giorni), come pure Simona Malagutti, 16 anni, via Pascarella 20 (4 giorni). Altri due feriti, pure guaribili in pochi giorni, stati portati al Fatebenefratelli: si tratta di Walter Vercelli, 46 anni, di Lodi, di Michele Cafagni, 21 anni, abitante in via Livigno 6/b.

Mentre i Santana facevano i bagagli e se ne andavano alla chetichella, diverse persone si sono successe al microfono per riportare calma: erano gli organizzatori e alcuni autonomi, che hanno indicato i responsabili in provocatori non meglio identificati. La tensione scesa alle 22,40 un'altra serie di pestaggi, tra folla che ondeggiava paurosamente nel prato. Un giovane è bastonato e calciato: è stato buttato fuori dal Vigorelli. E' corsa voce che fosse un provocatore fascista, ma ne dubitiamo. A quel punto bastava dire una parola di troppo per essere linciati o quasi.

Solo alle 23 il grosso del pubblico, restando che ormai non c'era più da sperare in una ripresa dello spettacolo, ha cominciato a defluire. Ancora un po' di caccia alla fotografia e poi tutti a casa.

Dieci anni dopo a Stresa

Le Settimane sono tornate all'Isola Bella

STRESA — Dopo un'assenza di quasi dieci anni, le Settimane musicali di Stresa sono tornate nell'Isola Bella, dove nacquero nel 1962. Padrone di casa, come allora, il principe Vitelliano Borromeo, che per due sere (martedì e stasera) ha accettato di aprire al pubblico le sale del suo palazzo secentesco. Gli appassionati del Festival non si sono fatti pregare ed hanno risposto con entusiasmo all'invito, regalando al presidente delle Settimane, l'avvocato Trentinaglia, la soddisfazione di un altro «tutto esaurito».

Una serata musicale così del resto, destinata a lasciare un ricordo molto più inconsueto di un qualsiasi concerto in una qualsiasi sala. Alle 21 in punto, all'imbarcadero di Stresa, al sale sul traghettone, che scivola poi sulle acque del lago fino al piccolo attracco dell'Isola Bella. Una breve passeggiata fino al cortile del palazzo Borromeo illuminato a giorno; lo scalone decorato gli stemmi delle famiglie nobiliari imparentate con i padroni di casa; infine lo sguardo che si perde in una sequenza suggestiva di saloni pieni di ori, stucchi e quadri antichi alle pareti.

Il salone prescelto per musica è quello degli Arazzi, dominato da un'intera parete di questi capolavori d'arte e di pazienza. E' lungo e stretto, i «muscoli» stanno nel mezzo e il pubblico si fida attorno a loro. Nell'intervallo, si possono visitare molte stanze del palazzo, oppure sostare nel cortile che porta ai famosi giardini (purtroppo chiusi alla sera), dei più begli esempi di stile italiano in materia.

L'altra sera, martedì, erano di scena i Festival Strings Lucerne, diretti da Rudolf Baumgartner. Il programma, crediamo, non ha potuto fare a meno di tener conto del luogo in cui veniva svolto: e difatti ha coerentemente indugiato sulla musica del primo Settecento, concedendo solo un brano al romanticismo del tardo Ottocento. Si è iniziato con la Sinfonia in minore di Johann Heinrich Roman (il padre della musica svizzera); si è proseguito con l'incantevole Canone in maggiore di Johann Pachelbel (che è, con il suo contemporaneo Buxtehude, uno dei più significativi precursori di Bach); per approdare infine proprio a lui, il grande Johann Sebastian, di cui è stato eseguito il Concerto in mi maggiore per violino, archi e cembalo: a qui è venuto alla ribalta l'ancor giovane violinista Gérard Poulet, figlio del più celebre direttore d'orchestra Gaston Poulet. La «concessione» ottocentesca di cui parlavamo è fatta: Edvard Grieg (dal pi di Holberg, suite in stile antico opera 40), quindi finale in piena tradizione con il Concerto in re maggiore per tre violini, archi e cembalo di Bach.

Contento il pubblico, contenti anche gli esecutori. «Non accade così spesso — ha dichiarato Baumgartner — di suonare in un ambiente del genere, nello stesso ambiente «naturale» dove la musica settecentesca è nata e fiorita». Svizzero sessantenne, Baumgartner è oggi della «firma» più prestigiosa della musica europea: direttore da molti anni del «Festival Strings», ha girato con loro il mondo intero. La «roccaforte» resta comunque Festival di Lucerna, di cui Baumgartner è direttore artistico.

Stasera è prevista un'altra suggestiva performance musicale nel salone degli Arazzi di palazzo Borromeo. E' di nuovo il Cleveland Quartet, un insieme americano che, dall'anno della sua fondazione (1963) oggi si è coperto molti allori: tra l'altro, è stato il Cleveland Quartet a suonare all'inizio dell'anno Casa in occasione della riunione governatori degli Stati Uniti per l'insediamento di Carter; e lo stesso presidente chiese quattro di fare il bis di un tempo del Quartetto di Ravel.

c. sart.

Una professoressa tipo Lady Godiva vince la selezione

Chi sposerà la Donna Ideale?

DALL'INVIATO
MASSIMO
BOCCALETTI

CALAMPISO — Nel villaggio vacanze Mondoroma, sede del concorso Donna ideale d'Italia '77 l'eterno femminino ha assunto quest'anno le sembianze di una bionda professoressa scuola media, Maria Rosaria De Santis, 32 anni, occhi marroni profondi, capelli lunghi alla Lady Godiva. Colet che almeno per il 1977 dovrebbe incarnare il mito femminile dell'Italia: medio insegna matematica e scienze naturali in un istituto periferia di Firenze, dove risiede.

Non sposata, non fidanzata, la De Santis è stata prescelta tra ventina di avversarie agguerrite in bellezza, ma soprattutto antiche. Il concorso ha dimostrato, al termine di serie eliminatorie concluse in questi giorni nell'incantevole cala tirrenica, di essere una sola la più coita, ma anche saper preparare i manicaretti più gustosi, allestire i fiori più belli sulla tavola meglio imbandita: tutto per l'edificazione del felice mortale. Un giorno, forse, interromperà il suo attuale stato di nubitanza.

«Ho partecipato quasi per al concorso — ha detto al giornalista la Santis — non ci tenevo particolarmente». Malgrado l'elezione, la bella professoressa di Firenze si sente infatti particolarmente «ideale»: «Non ritengo — ha detto, abbozzando un



Maria Rosaria De Santis, vincitrice del concorso.

tentativo di contestazione — che l'ideale è una donna consista nel preparare i fiori più belli, il piatto gustoso (il suo risotto alla peruviana ha avuto visibilità i giudici)». Giu-

sto. Ma perché allora ha partecipato? «Lo ripeto, quasi per caso. Mi sono sentita oggettivamente», dice, sottoponendosi con larghi sorrisi alle esigenze di fotografi.

La Donna ideale italiana riconosce che buona parte del suo fascino è legata alla avvenenza, requisito utile, se non indispensabile: «Non è il caso se sono stata prescelta», osserva con aperta civetteria, facendo subito notare però che i punteggi migliori assegnati ai giudici sono stati in cultura ed in cucina. Che pensa del matrimonio la donna ideale 1977? Piuttosto sibilina: «Chi lo vuol fare lo faccia — dice — è un problema che meriterebbe essere approfondito».

L'elezione di Maria Rosaria De Santis è solo la fase del concorso internazionale giunto quest'anno nei prossimi giorni l'elezione della Donna ideale italiana. Infatti misurarsi con le concorrenti di altri paesi è convenuto a Calampiuso per la palma di «Donna internazionale 1977».

CONCERTO OGGI

Musica in S. Lorenzo

Il Conventus Taurinensis — un complesso di di musica della nostra città — inizia questa sera, nella chiesa di San Lorenzo (piazza Castello), una serie di quattro concerti, a cura di Bach e di Telemann, organizzati da quattro giovedì consecutivi (13, 20, 27 settembre e 4 ottobre).

Il programma complessivo comprende il Concerto in sol maggiore e 5 in re

flauto, violino, cembalo e archi, e le Contrappuntistiche dell'«Arte della fuga» di Bach; poi interessante riscontro due composizioni di Georg Philip Telemann (1681-1767): la Suite in la minore per flauto, archi e cembalo («Ouverture», «Les plaisirs», «Air à l'italienne», «Menuet I et II», «Rejouissance», «Passepied I et II», «Polonaise») ed il «Concerto a quattro» per

archi e basso continuo, costituito da una vigorosa «Allemande», da un vivace «Ballo» e da un'agile «Gigue».

Partecipano all'esecuzione Sergio Balestracci (flauto diritto e traverso), Bruno Landi e Bruno Pina (violini), Lee Robert Motta (viola), Emilio Benzi (contrabbasso) e Alessandro Sacchetti (cembalo). L'ingresso è gratuito, studenti L. 1500, 21, l. c.

Ma solo in palcoscenico

Burton come Otello

NEW YORK — Richard Burton e Robert Preston si alterneranno nelle parti di Otello e Jago in una nuova versione dell'«Otello» di Shakespeare, la prossima primavera a Broadway. Il produttore sarà Alexander H. Cohen; il comitato prevede solo un ridotto numero di rappresentazioni, dovute agli impegni cinematografici di ambedue gli interpreti. Burton e Preston, amici di lunga data, non hanno mai lavorato insieme in teatro. Burton (che un tempo faceva il geloso anche nella vita privata per Liz) aveva già interpretato «Otello» in alternanza con un altro attore, John Neville.

DOMENICA AL REGIO UN VERDI NON CONVENZIONALE CON RENATO BRUSON

Rigoletto? Era un salariato

CARLO MORIONDO

«Caro Bruson, arriva il Padreterno e le dice: Svelto, il mondo va a catafalco, le dà trenta secondi di tempo per salvare tre opere liriche...».

Il baritone Bruson, si lascia la barba alla beduina: «Tre opere... Su due sono sicuro: Macbeth e Simone. Sulla terza, mi lasci pensare. Ma sì, Belisario».

Belisario è un'opera di Donizetti che in Italia conosceranno sì e no cento persone. Ma su questa scelta Bruson è deciso e polemico: «Sarebbe ora di smetterla con tante opere ripetute e straripate, dovremmo cercare di più nella produzione dei minori. Ma cosa vuole, Verdi — come certi alberi giganteschi — fa il vuoto sotto di sé; non cresce nemmeno più l'erba, alla sua ombra. E così si rappresentano La battaglia di Legnano o I Lombardi, e si dimenticano deliziose opere di Donizetti o di Mercadante o di tanti altri».

E' arrivato di recente da Santiago del Cile, dove ha fatto Chénier: «Pubblico difficile, che segue e capisce, ed è pronto al fischio come all'applauso». Ora è a Torino per il Rigoletto, che aprirà domenica al Regio la stagione d'autunno: un'opera che ha già interpretato una cinquantina di volte. «Eppure ogni volta che entra in scena, l'artista prova sempre un po' di timore: un'opera è lunga, i tranelli sono molti, basta inceppare una volta per rovinare una serata».

E' sempre faticoso, anche cantare il Rigoletto, quindi. «Non me ne parli. C'è da cantare piegati in due, per simulare la gobba e la "difformità" del corpo, come il libretto vuole. I cantanti hanno sempre esagerato, il buffone di corte è diventato il jolly delle carte da gioco, con il berretto a sonagli, la smorfia sarcastica, i capelli bianchi spartiti in due punte, il passo sbilenco. Una caricatura,



Renato Bruson al Regio

ecco: ma Rigoletto era semplicemente un povero diavolo, con le preoccupazioni inerenti al suo lavoro, che consisteva nel far divertire il duca di Mantova. Un salariato, insomma, che si trova al centro di una tragedia. Rappresentare questa situazione cantando piegati come un libro è una fatica micidiale».

Quarant'anni, padovano (e lo si sente parlando), atletico, Bruson ha fatto tutti i mestieri possibili, dal contadino all'impiegato, passando per la trafila falegname-calzolaio-tornitore, prima di approdare alla lirica, grazie all'incitamento del maestro Pedrollo e ad una vittoria nel festival di Spoleto, 1961. Da allora una carriera in ascesa, che si è impennata negli ultimi anni (ricordiamo lo stupendo Rodrigo, nel Don Carlos rappresentato tre stagioni fa al Regio), che trova consensi universali.

Nella rubrica della domenica sera alla Radio, secondo programma, Franco Soprano ha detto che «Bruson ha superato la prova del Celletti». E' una specie di massima onorificenza, perché il critico Celletti è considerato il più terribile Cerbero della lirica internazionale.

La sua attività è prenotata, da Bruxelles a Leningrado agli Stati Uniti, fino all'80 ed oltre. La programma un'agenzia all'estero, il che è motivo di acridi commenti: «In Italia proibiamo le agenzie teatrali, all'estero sono obbligatorie. Così le percentuali sui nostri guadagni finiscono qua e là per il mondo, meno che nel nostro Paese. Bel risultato».

Su, coraggio, la vita del cantante non deve poggare su queste tristezze. Ci sono gli applausi, per esempio. Le piacciono gli applausi?

«Moltissimo. Sono la cosa più bella che ci sia. Io vivo per questo. Mi creda: è una soddisfazione da morire. Lì si sente nascere, quando l'accompagnamento si sta spegnendo, poi ti arrivano addosso a valanga e allora si resta come storditi, è una felicità da non dire, ricompensa di tutto. Stanno per uscire due miei dischi, ma me ne importa fino ad un certo punto: cosa vuole, la gente li ascolta, poi li mette via, non se ne parla più. Nessuno applaude, alla fine di un disco, ed allora che senso c'è?».

SALUZZO: recital Olivero

SALUZZO — Viva attesa per il recital che il soprano Magda Olivero — «autentica signora della lirica italiana» — terrà questa sera presso la chiesa di San Giovanni. La Olivero è di origine saluzzese: suo padre, magistrato, si stabilì per qualche tempo nella cittadina con la famiglia. Trasferitasi a Torino, Magda iniziò la sua carriera artistica che dalla Scala la portò ben presto nel più importanti teatri del mondo, dove ha interpretato i ruoli delle Manon, Tosca, Mimì, Violetta.

Prosegue intanto presso le chiese cittadine il «Quarto festival musicale internazionale di Saluzzo».

FILM D'OGGI

Serio e pure scherzoso

SAHARA CROSS di Tonino Valerii, con Franco Nero, Michel Constantin, Pamela Villoresi - Avventuroso e colorito, Italia 1977 (Cinema Ambrosio).

Il cinema d'azione e d'avventura, che nell'irrealtà e nei particolari non va per il sottile, sforna un non sgradevole prodotto commerciale con questo film girato in Tunisia dove c'è di tutto un poco. Il petrolio del Sahara alimenta il motore dell'intrigo nel quale si pongono in evidenza quattro ingegneri specializzati in oleodotti e come tali assoldati dalla compagnia americana che mira a sfruttare l'oro nero conservato nel sottosuolo del famoso deserto.

L'ambiente è caldo non solo perché africano, ma anche per il motivo che ribelli e guerriglieri del movimento emancipatore del Terzo Mondo (sic) disturbano il lavoro dei petrolieri con attentati e rapine. Una bomba uccide uno degli ingegneri; gli altri, per vendicarlo, scattano lungo una pista che li porta all'interno dove si smarriscono; poi, ritrovata la bussola, raggiungono i ribelli, ammazzano uno di questi, ma galantemente non giustiziano la guerrigliera impersonata da Pamela Villoresi; quindi predispongono un

finale a sorpresa fingendo di essere stati catturati come ostaggi e obbligando la compagnia a scucire un cospicuo riscatto. Il resto si fa, perché lo spettatore ha ben il diritto di stupirsi.

Serio e scherzoso al tempo stesso, con momenti tesi ed altri sentimentali e rilassati, il film è un cocktail piacevole che si degusta volentieri poiché non lascia amaro in bocca.

a. vald.

TV CITTA'

Per chi non lo sapesse, Maciste, Ursus e Sansone hanno un fratellino minore (minore come popolarità, naturalmente, non come stazza): è Kindar, poco noto protagonista del film mitologico che porta il suo nome, Kindar l'invulnerabile, che apre le trasmissioni sullo schermo TELESTUDIO TORINO alle 16,30.

GIORNALE RADIO PIEMONTE apre (ore 17) con Flash e Oggetto misterioso, che scandiscono le trasmissioni lungo tutta la giornata.

OGGI all'Augustus GRANDE PRIMA

UNA MODERNA E MERAVIGLIOSA «LOVE STORY» CHE STA COMMUOVENDO IL MONDO!

Hai mai amato
tanto una persona?...
ma tanto tanto?...

DAL FILM
DEDICATO a una STELLA



OVIDIO ASSONITIS presenta RICHARD JOHNSON e PAMELA VILLORESI in DEDICATO A UNA STELLA con MARIA ANTONIETTA BELUZZI e con l'immagine di RICCARDO CUCCHIALLA regia di LUIGI COZZI musiche originali di STELVIO CIPRIANI edizioni musicali GRANDI FIRMES DELLA CANZONE - Roma una produzione A-ESSE CINE-ATOGRAFICA distribuzione EURO INTERNATIONAL FILMS - TECHNICOLOR

Non vietato - Orario spettacoli: 14,40 - 16,40 - 18,40 - 20,30 - 22,30

ma come fai
se il
RATATUILLE
non ce l'hai?

vieni a mangiarlo
Bastian *chiusino*
locanda tipica piemontese
tel. 69.68.388
str. Moncalvo 102 - Moncalieri

RISTORANTE

acà mia

Strada Revigliasco 138
MONCALIERI - TESTONA

APERTO

SOLO ALLA SERA

Prenotazioni tel. 84.16.38

OGGI AL CINEMA

TORINO

UNA PRIMA DIVERTENTISSIMA

100 minuti di ininterrotte matite risate!

RENZO MONTAGNANI

DOVE, COME E QUANDO?

l'Appuntamento

con

MARIO CAROTENUTO

ORCHIDEA DE SANTIS

MARIA PIA CONTI - ENZO LIBERTI

e con la partecipazione di

BARBARA BOUCHET

regia di GIULIANO BIAGETTI

musiche di BERTO PISANO edizioni musicali CAM
COLORE *ju* di Luciano Vittori

Prodotto dalla NOVA FILM

OGGI AL METROPOL PRIMA

Un film eccitante dall'erotismo perverso



LAURA GEMSER è

SUOR EMANUELLE

con MONIKA ZANCHI

VINJA LOCATELLI - PIA VELSI - PATRIZIA SACCHI - RICK BATTAGLIA

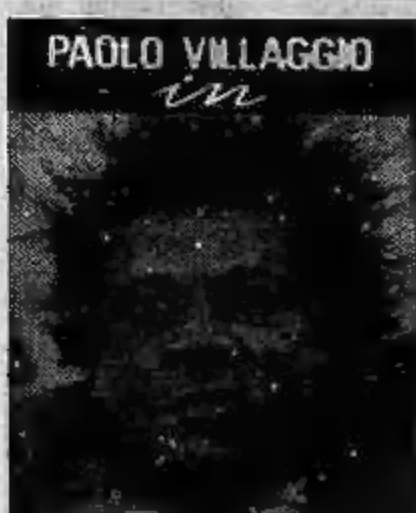
GABRIELE TINTI

regia di JOSEPH WARREN

musiche di STELVIO CIPRIANI edizioni musicali CAM
una produzione MEN CINEMATOGRAFICA s.r.l.
Colore TECHNISPEX - NODAK EASTMANCOLOR

OGGI ai Cinema ASTOR e CAPITOL La bomba comica dell'anno

TRE COMICI SI AFFRONTANO FINO ALL'ULTIMA RISATA
UN FILM CANDIDATO A 3 OSCAR DELLA COMICITA'

PAOLO VILLAGGIO
inDALILA DI LAZZARO
inENRICO MONTESANO
inRENATO POZZETTO
in

TRE TIGRI CONTRO TRE TIGRI

In un film (Quasi due metri) che si gira a Torino per la Rai

L'ex pugile fa il gigante buono

Sulla scia di altri famosi colleghi (da Benvenuti all'argentino Monzon al celeberrimo Cassius Clay) anche l'italiano Franco De Piccoli, pugile ex medaglia d'oro (Olimpiadi di Roma del '60) è passato dal ring al set cinematografico, impegnato in questi giorni a Torino nel film «Quasi due metri» del regista Vittorio Melloni. La produzione è realizzata per la rete due della Rai; dopo le riprese a Torino, la troupe si trasferirà in Friuli.

De Piccoli, ancora uno sconosciuto nel mondo dello spettacolo, ha alle spalle una solida carriera di peso massimo. Dopo l'exploit olimpico passò al professionismo, disputando 40 combattimenti e vincendone 36. Nel '65 lasciò l'attività agonistica ed ora fa l'istruttore di guida a Mestre dove abita con la famiglia. A lui è affidato — statura 1.86 — il personaggio «quasi due metri» indicato dal titolo.

La storia, tratta da un romanzo di Giorgio Scerbanenco, racconta di un gigante buono, impacciato, timido con le donne, non esistenzialmente complicato ma pieno di umanità. Arrivato a Torino dal Friuli, alloggia in un albergo pieno di prostitute e relativi clienti. Nei dintorni incontra Giovanna, giovane compaesana scappata di casa in nome della libertà e rimasta impantanata in un giro poco pulito. Lucio (il protagonista) decide immediatamente di riportare a casa la ragazza, ma sull'autostrada, tornando, i due sono raggiunti dal protettore di lei che si mette a sparare.

Nello scontro il pugile va a finire che stende il rivale, uccidendolo involontariamente. Comincia a questo punto la fuga di Lucio che, prima di costituirsi, intende riconsegnare Giovanna ai genitori. La ragazza però non è più tanto convinta, impressionata anche dalla desolazione provocata dal terremoto.



Franco De Piccoli è stato un campione di livello internazionale. Ora presta la sua grinta per il telefilm torinese del regista Vittorio Melloni

Infine con le buone e con le cattive, Lucio la convince. Il film si conclude sull'incontro di lei coi genitori e di lui coi carabinieri, lasciando aperte eventuali matrimoniali tra i due.

«L'idea di questo rapporto mancato — dice il regista Melloni al suo debutto nel cinema — mi interessa molto. La coppia sta vivendo una crisi; Lucio e Giovanna si scontrano in pratica con le realtà traumatiche del dopo terremoto che ha sconvolto il mondo contadino, e con l'impatto violento con le dure realtà cittadine, prima soltanto immaginate».

«Non avevo mai pensato di fare l'attore — dice De Piccoli —. Nel pugilato che ho praticato per dieci anni, ho avuto tante soddisfazioni, anche se molti lo considerano uno sport brutale. Ho smesso quando mi sono accorto che non me la sentivo più di impegnarmi completamente. Sono arrivato al provino, dopo che ho saputo che Melloni cercava un protagonista così e così, su consiglio del giornalista sportivo Paolo Rosi. E' un'esperienza di grande interesse, anche se non ci ho l'intenzione di diventare un grande attore».

«Io invece ho sempre avuto l'intenzione di fare l'attrice — dice Antonella Munari, giovane attrice protagonista —. Vengo dalla scuola del Piccolo teatro di Milano e ho sempre lavorato in teatro (ha sostituito Monica Guerritore nel Giardino del cileglio con la regia di Strehler). Ma non mi sembra che il teatro sia sufficiente ad una giovane per farsi strada. Cinema e tv sono mezzi più efficaci. Per questo ho accettato con entusiasmo questo film».

Marisa Mantovani, attrice di teatro, è nel film la proprietaria dell'equivoco hotel in cui approda Lucio. «Il personaggio è di una povera donna dall'esistenza squallida; vorrei evitare il cliché convenzionale tipico del genere. Mi auguro di suscitare un minimo di simpatia umana».

CARIGNANO: da venerdì 21.15
CAMPANINI
Franco BARBERO in
"a l'è mej avèjne doe"
Bigli. v. Roma 49 - Tel. 544.562

Minicabaret
C. Unione Sovietica 353, t. 613.980
RIAPERTURA
venerdì 18 con
NINI ROSSO
RENZO GALLO
e **FRANCHIN**

MASSAUA DANZE
Domani sera ore 21
GARA DI BALLO
LISCIO - STANDARD - MINICOPPIE
Premiazioni in oro

BOGIANEN
CABARET - V. Chanoux 2
Stasera e domani cabaret con
Jean Porta
e balletti moderni con lo
Swing ballet

ATTENZIONE! Stasera ore 21
grandiosa festa di:
RADIO ITALIA 1 (92600 Mhz)
con attrazioni internazionali
al **BOOMERANG**
Discoteca - Piano bar - Tel. 393.405
c. Sebastopoli 320/A ang. v. G. Reni

TAVERNA DANTECA
v. Pio V ang. v. Nizza, t. 650.57.37
Domani ore 21
THE EVERGREEN
TUTTE LE SERE - LUNEDÌ RIPOSO

TELEVEDIAMO

"Le grandi battaglie del passato,": stasera Waterloo

Un milione di morti per Napoleone

Charles Aznavour e Mia Martini saranno i protagonisti, questa sera, dello show televisivo «Stasera con voi», che va in onda dal Teatro Sistina di Roma (rete uno, ore 20.40). Seguirà, alle 21.35, la ricostruzione della battaglia di Waterloo per la serie «Le grandi battaglie del passato». Sulla rete due il telefilm comico «Il fidanzamento» della serie.

«Cero papà» (ore 20.40), la terza puntata dell'inchiesta «Si dice donna», curata da Tiziana Capomazza (ore 21.10), l'originale tv «L'ultima notte», del ciclo di Enrico Roda «La mossa del cavallo» (ore 22.05) e il nuovo programma calcistico «Eurogol», panorama delle Coppe europee di calcio (ore 22.50).

Nel pomeriggio «Lucien Leuwen» del ro-

manzo di Stendhal (rete 1, ore 18.15), «Paul e Virginie» (rete 1, ore 19.20) e «Vacanze all'isola dei gabbiani» (rete 2, ore 19).

A Capodistria il film «Operazione revolver» (ore 22.15) con Fabio Testi, Oliver Reed e Agostina Belli; a Montecarlo l'altro film «I comenceros» (ore 21.15) western con John Wayne.



Mia Martini affianca stasera Charles Aznavour

STASERA CON VOI (Rete 1, ore 20.40, colore) — Charles Aznavour e Mia Martini sono i protagonisti di questo recital che va in onda nella registrazione effettuata al Teatro Sistina di Roma la stagione scorsa. Il cantante armeno esegue naturalmente pezzi già noti del suo repertorio, da «Morir d'amore», «Com'è triste Venezia», «Ti lasci andare», a «E io tra voi». Aznavour propone anche una canzone nuova dal titolo «Golosità». Anche Mia Martini canta le canzoni più belle del suo repertorio: «Se mi sfioro», «Donna con te», «Dopo l'amore», e «L'amore come un giorno».

LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO (Rete 1, ore 21.55, colore) — La puntata in onda stasera è dedicata alla battaglia di Waterloo che segnò la fine di Napoleone e che costò oltre un milione di morti. Napoleone fuggito dall'Elba ritorna trionfalmente a Parigi: vorrebbe nuovamente governare in pace ma i Paesi europei non lo tollerano. Nasce la settima coalizione contro la Francia e un milione di uomini comincia a marciare su Parigi. Napoleone è costretto ad armarsi contro gli inglesi, i belgi, gli olandesi e i prussiani: il comandante nemico è Wellington, detto il «Duca di ferro». Il 15 giugno 1815 Napoleone entra di sorpresa in Belgio e marcia subito verso Bruxelles fino a che gli uomini del comandante Ney incontrano gli inglesi. Nella notte infuria una battaglia cruenta. Il giorno dopo Ney non trova più gli inglesi che si erano ritirati per congiungersi

ai prussiani. Lo scontro finale avviene il 18 giugno a Waterloo: i francesi si ritirano su una collina e la «Vecchia Guardia» di Cambronne tenta l'ultima epica resistenza. Poi è la sconfitta.

SI DICE DONNA (Rete 2, ore 21.10) — L'argomento di stasera è il lavoro domestico trattato in apertura da una casalinga che racconta la propria giornata e illustra i propri problemi. Interviste volanti sono state fatte per strada, al mercato, nei negozi: emerge la convinzione che il lavoro domestico sia il naturale destino della donna. In studio l'economista Fiorella Padua Schloppa, Margherita Repetto dell'Udi. La puntata si conclude con un gruppo di casalinghe che frequentano le «150 ore» ossia il corso scolastico per i lavoratori.

LA MOSSA DEL CAVALLO (Rete 2, ore 22.05) — Per i gladiatori Enrico Roda viene trasmesso stasera «L'ultima notte» con Corrado Gaipa, Marisa Belli, Sergio Russo e Liliana Dal Basso. Uno scrittore vecchio e infermo è assistito da un'infermiera la quale, durante una lunga notte, gli ricorda un lontano episodio. Lo scrittore aveva ingiustamente accusato un ragazzo giovanissimo di un furto di un anello. Ritrovato il gioiello lo scrittore non si era minimamente preoccupato di scagionare il giovane che era stato condannato e il cui avvenire era stato completamente compromesso. L'infermiera alla fine del racconto aveva di essere la madre del ragazzo: ora il vecchio e nelle sue mani...

PROSSIMAMENTE



Prossimamente «Un amore» (Dory e Angelica Ippolito)



Franco Graziosi e Claudia Giannotti («Delitto all'isola»)



Juana Steffan nel giallo «Tua per sempre Claudia»

OGGI ALLA TV

RETE UNO

- 18.15 Lucien Leuwen, dal romanzo di Stendhal (quinto episodio) (c)
 19.20 Paul e Virginie, telefilm (undicesimo episodio) (c)
 19.45 Almanacco del giorno dopo (parz. c)
 20 — Telegiornale
 20.40 Dal Teatro Sistina in Roma: Stasera con voi, con Charles Aznavour e Mia Martini (c)
 21.55 Le grandi battaglie del passato: Waterloo (c)
 Prima visione - Telegiornale - Oggi al Parlamento

RETE DUE

- 17.30 Bologna: Ginnastica artistica maschile. Italia-Urss
 18.15 L'insediamento urbano (settima puntata)
 18.45 Dal Parlamento - TG2 Sportsera (parz. c)
 19 — Vacanze all'isola dei gabbiani, terzo episodio (c)
 19.45 TG2 Studio aperto
 20.40 Caro papà: Il fidanzamento, telefilm (c)
 21.10 Si dice donna. Fatti, ricerche, domande sul ruolo femminile
 22.05 La mossa del cavallo: L'ultima notte, con Corrado Gaipa, Marisa Bartoli
 22.50 Eurogol, panorama delle coppe europee di calcio
 TG2 Stanotte - Liegi: Campionati europei di pallacanestro. Italia-Francia (c)

TV LOCALI

TELETORINO INTERNATIONAL
 — Ore 9 Sveglia: 10 Wehrmacht ore zero (film); 11.30 A tavola con...; 12.45 Notizie; 13.10 Canaglia di Londra (film); 14.40 1 ora in jeans; 15.45 Bibi e Bibi; 17 Indovina chi gioca a merenda; 18 Fuoristrada; 19 Archeologia; 19.45 Notizie; 20.15 Film; 22 Stasera Pino; 23.30 Notizie; 23.45 Mezzogiorno di fuoco (film).

TELESTUDIO TORINO — Ore 18.30 Kinder l'Involontario, film; 18.15 Cartoni animati; 18.30 Documentario; 19 Notizie; 19.05 Speciale notizie; 19.20 Sport; 19.30 Agricoltura; 20 Gli eroi muoiono urlando (film); 21.30 Caccia all'antenna.

VIDEOGRUPPO — Ore 17.45 Film; 19.15 Videonotizie; 19.30 Dentro la scuola; 20 Incontro con...; 20.30 Film; 22 Jazz club.

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 17 Flash; 17.10 Oggetto misterioso; 18.15 Betti Boop (cartoni animati - telefilm); 18.45 Il vino; 19 Tribuna; 19.40 Le colf; 20.15 Flash; 20.30 Oggetto misterioso; 20.40 Sogni proibiti di don Galeazzo curato di campagna (film); 22.15 Spudoretamente; 23.15 Palcoscenico: Angeli caduti (telefilm); 0.10 Flash; 0.45 Oggetto misterioso; 0.50 Buona notte.

DOMANI ALLA TV

RETE UNO — Ore 14.10: Tennis. Italia-Francia; 18.15: Zorro; 18.40: Superstar; 19.20: Paul e Virginie; 19.45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20.40: L'uomo che torna da lontano; 21.35: Ping pong; 22.10: Rivediamoli insieme; Telegiornale.

RETE DUE — Ore 18.15: Insetti e piante; 18.35: Sport che passione; 18.45: TG2 Sportsera; 19: Vacanze all'isola dei gabbiani; 19.45: TG2 Studio aperto; 20.40: Mustafa; 21.20: Le scemenze di Petrolini; 21.50: Milva in Auditorio A; 22.50: Partita a due; TG2 Stanotte.

SVIZZERA — 19.30: Programmi per la gioventù; 20.30: Telegiornale; 20.45: Il tiro svizzero; 21.15: Il regionale; 21.45: Telegiornale; 22: La signora degli scarafaggi; 23.40: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 20.55: L'angolino dei ragazzi; 21.15: Telegiornale; 21.35: Il grande incontro (film); 23.05: Notturno.

MONTECARLO — 18.55: Ivanhoe; 19.50: Notiziario; 20.10: L'uomo e la città; 21.15: Il sole sulla pelle (film); 22.45: Puntospot; 23: Notiziario.

RADIO OGGI

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 23
 9 — Vol ed io: punto e a capo
 11 — I maestri cantori
 11.30 Wild life
 12.30 Europa Crossing
 13.30 Musicalmente
 14.30 Vita e morte delle maschere italiane
 15.05 Disco rosso
 15.30 Una nuvola di sogni rosa e gialla
 16.15 E... state con noi
 18.05 Tandem
 18.35 Incontro con un vip
 19.15 Ascolta, si fa sera
 19.20 Entriamo nella commedia
 20.15 Jazz oggi
 21.05 Canzoni napoletane
 21.30 Sardegna
 22 — I concerti di Beethoven
 23.15 Dama di cuori

Giornale radio: ore 13.30; 15.30; 16.30; 18.30; 19.30; 22.30
 8.45 Il primo e l'ultimissimo
 9.32 Prima che il gallo canti di Ravese
 10 — Speciale GR2
 10.12 Le vacanze di sala F
 11.22 Vacanze in musica
 12.10 Trasmissioni regionali
 12.45 Radiolibra
 13.40 Romanza
 14 — Trasmissioni regionali
 15 — Permette, balliamo?
 15.45 Qui radio 2 estate
 17.30 Il mio amico mare
 17.55 A tutte le radioline
 18.35 Archivio sonoro
 18.58 Radiodiscoteca
 19.50 Supersonic
 21.20 Teatro: Ad oltranza di Edoardo Glandra
 23.10 I classici del jazz

Giornale radio: ore 13.45; 15.15; 18.45; 20.45; 23
 13 — Fournier interpreta Dvorak
 14 — Pomeriggio musicale
 15.30 Un'antidiscoteca
 17 — Giuoco, giuocare, giocatoli
 17.30 Dal XX Festival dei Due Mondi
 18.15 Jazz giornale
 18.15 Concerto della sera
 20 — Pranzo alle otto
 21 — L'incoronazione di Poppea
 22.35 Idee e fatti della musica
 23 — Il giallo di mezzanotte

RADIO MONTECARLO
 15.30 Gran gioco dell'estate
 16 — Funky D. J.
 18.03 Un libro al giorno
 18.20 Ufo documento
 19.03 Fate il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 Mhz) — Ore 17.45: Il trovatore; 21.15 Camarillo Brillo show.
Radio Monte Bianco (Fm 103.700 Mhz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Radio Europa 3 (Fm 98.750 Mhz) — Ore 11: Linea diretta con Gloria Maggioni. Dalle 8 alle 20 notiziario ogni ora e mezzo.
Radio Kitch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 18: Rock-shop e 20.15: Top-o-disco.
Radio Break (Fm 99.600 Mhz) — Ore 14 e 19.40: Torino sport; 14.30: Al canton di barboton; 15.45: Musica progressiva.
Radio Torino Liberty (Fm 90.900 Mhz) — Ore 18: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piripop.
Radio Gamma (Fm 93.400 Mhz) — Ore 18: L'isola; 12.30: Dediche; 18.30: Dediche (2); 22: Ma siamo noi. Servizi sportivi in diretta lungo la giornata.
Radio A.B.C. (Fm 97 Mhz) — Ore 15: International discothèque; 21: Abc spray; 3.30-7.30: Nottambuli o mattinieri?
Radio Tele 2000 (105.900 91.200 Mhz) — Progressiva hard (al lunedì) e il programma domenica.
Radioreporter 93 — Ore 15: Un'ora d'amore; 16: Annunci gratuiti; 19.15: Solo musica; 20: Mixo show; 21: Torino by night; 22: Stefanomania.
Radio Centro 95 (Fm 94.900 Mhz) — Ore 14: Nashville; 16.15: Loving-playing in vetrina; 21.30: Signori l'orchestra.
Radio in (Fm 90 Mhz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22.30: Serata in n. dediche.
Radio 88 Eightyweight (Fm 88.500) — Ore 14.30: I cantautori; 19.15: New Old American Country.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88.500 - 93.300 Mhz) — Ore 12.30: Gran prix; 14: Il portaombrella; 20.15: Un tocco di classico.

RT International (Fm 103.300 Mhz) — Ore 20.30: Il signor Robinson; 23: Donnie G. da New York.
Radio Young 2000 (Fm 102.200 Mhz) — Ore 8: Un'amica tante amiche; 14: Disco aze; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17.30: Parliamone insieme.
Radio proposta (Fm 88.750) — Ore 13: I fatti della settimana; 14.30: Pomeriggio insieme; 19.30: Stasera con noi.
Radioflash (Fm 97.700 Mhz) — 24 ore di musica libera - musica alternativa - musica a richiesta (837.970).
Radio Universal (Fm 93.305 Mhz) — Ore 7: Buon giorno - Notizie - Oroscopo - Ricette; 10.12: Concorsi - Quiz; 13: Ballo liscio internazionale; 15.19: Pomeridiana; 20: Sport.
Radio Sky 8 (Fm 92.500, Mhz 103) — Ore 13: M.G.F. Show; 17: Discoteca; 19: Pronto Radio Sky 8; 20.30: Rock Story.
Radio Torino Centrale (Fm 94; 101.4 Mhz) — Ore 12: Hot line; 17.30: Zizibum; 19.15: Permessi? Avanti; 21.15: La canzone d'autore.
Radio Borgeo 77 (Fm 91.650 Mhz) — Ore 18: Cantautori italiani; 19: Mister Brown; 22: Temagico - Music of R.B.
Radio Ambassador One (Fm 101.200 Mhz) — Ore 9: Contatto diretto con te; 12: Notiziario; 12.15: Dolce musica; 17: Programma culturale.
Radio Manilla (Fm 88.600 Mhz) — Ore 7: Ma che bella giornata; 12: Folk piemontese; 20: Il cerca negozio.
Radio Monviso (Fm 94.500 Mhz) — La radio per i meno giovani (tel. 287.716 - 289.985).
Radio Italia Uno (Fm in stereofonia 92.600 Mhz) — Ore 8-12: Mattinata con voi; 12.20: Disc jockey; 20.22: Dediche; 22.1: Musica progressiva.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: Strip variety show con Lolly Lover-Vicky, Vlatko 18, Orazio 15.15; 21.30
NUOVO: Centro di perfezionamento della danza diretto da L. Furmo. Tel. 653.013 - 653.592
TEATRO REGIO: Stagione d'autunno. Vendita abbonamenti 10-13; 15.30-20

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 21; 21)
BELLE ARTI: ore 21 Gli Oscar
CHALET: ore 21 Rommy e Cardillo
CLUB: ore 21 I Marnettini
DU PAK: ore 21 I revival
FARO: ore 21 Il miglior giovedì.
GARDEN: ore 21 I simpatici
LA PERLA: ore 15.30 Ammandino.
LE ROYAL MUST: ore 21
SALA GAY: 15.45-21 Guido Monge
TROCCADERO: ore 21 Gli Scorpioni

SAN GIORGIO: Valentino-Ristorante-Danza: Orch. I Vocalmen
SHAKER-PIANO BAR (C. Battisti 3)

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16; 21)
EZE PUF DISCOTECA (Bilguy 14)
POP GILL'S (Fabrizzi 71 - tel. 349.618)
VILLA GAY (c. Mancallari 32; 21)

CINEMA PROVINCIA

AVIGLIANA
CORSO: L'inquinamento del 3° piano.
BOLOGNA
ROYAL: Chi sei?
CARIGNANO
PETER: Solo rosso.
CARNAGNOLA
ELIOS: Uffiso.
LUX: Mondo porno oggi.
CHIERI
CHIERESE: Un amore tarantini Forti
SPIEDDRO: Il fantasma

2 RITMI

Str. Gioviato S. Gillo
 Stasera **BALLO LISCIO**
 «Il fiato di una gara di ballo a squadre TORO-JUVE»
 Spumante offerto ai presenti in sala

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Il prossimo uomo.
AMBER: Il Ratto magico.
CORSO: Wagon lit con omicidi.
CRISTALLO: Lezioni private.
CALDERA: La bandiera del gabbiano.
MODERNO: Una donna alta finestra.
ACQUI TERME
ARISTON: Calore in provincia.
CRISTALLO: Otto dagli occhi di giallo.
CARIBALDI: riposo.
ITALIA: riposo.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: lo e Anne.
NUOVO: C'era una spia nel mio letto.
POLITEAMA: La malavita attacca, la polizia risponde.
VITTORIA: Il nudo e il morto.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Mary Poppins.
IRIS: I giovani leoni.
ITALIA: Pieno a benzina Rock.
MODERNO: Orazzo il figlio della savana.
OVADA
LUX: Il gatto a nove code.
MODERNO: Il padrone della città.
TORREBELLE: Il monaco di Monza.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: L'amica di mia madre.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Irma la dolce.
TORTONA
MODERNO: I meghi del tettore.
SOCIALE: Storie immorali di Apollinare.
VERDI: Perché uccidere un bambino.
NUOVO ITALIA: Super Kopa.
TEATRO: Kalkentruppen.
POLITEAMA: Psycho.

PORTACOMARO
ITALIA: Vampire story.
CUNEO
CORSO: Wagon lit con omicidi.
FIAMMA: Sahara Cross.
ITALIA: La governante.
LANTERI: riposo.
NAZIONALE: Rapina, mittente sconosciuto.
ALBA
CORSO: Mondo violento Bobby Joe.
EDEN: La scartiera particolare di mio padre.
BOVES
NUOVO: Il balladino (Anabella).
BRA
IMPERO: Amore all'arabesque.
POLITEAMA: Giro del mondo del futuro.
SPAZIO BLU: La rabbia giovane.
VITTORIA: Il nudo e il morto.
BUSCA
NUOVO: Orta notturna del vampiro.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: riposo.
CENTALLO
ALESSANDRIA: L'adduttore.
CEVA
DORIA: Città violenta.
GALATEO: Cherasco.
CONTIGLIOLE SALUZZO
NUOVO MODERNO: Marlowe, il poliziotto privato.
DRONERO
IRIS: Brutali da cocente passione.
FOSSANO
ASTRA: I due superpici quasi piatti.
IRIDE: riposo.
POLITEAMA: riposo.
MONDOVI
CORSO: Il fantasma baste lentamente.
ITALIA: Regolamento dei conti.
FERRINI: riposo.
BIELLA: Piacere.
LA ROSA: La ragazza alta pari.
SOCIALE: Raccconti.
CIVICO: La ragazza perseguita.
ITALIA: ... e poi lo chiamarono il magnifico.
SELENDRO: La gamba della spider rossa.
SAVIGLIANO
AUDORA: riposo.
NAZIONALE: Le monache di San Carmelo.
RITZ: Lo chiamavano Trinità.

VERZUOLO
CORSO: Scandalo.
VILLAPALLETTO
MODERNO: Mako, lo squale della morte.
NOVARA
ASTRA: Una donna di seconda mano.
COCICA: Tre donne.
ELDORADO: La polizia ordina sparare.
EXCELSIOR: Carriere lo sguardo di Satana.
SARAGGIANA: California.
VITTORIA: Il prossimo uomo.
S. CUORE: Il dormiglione.
VERCELLI
ASTRA: Piacere & C. in vacanza.
CIVICO: California.
ITALIA: Questa terra è la mia terra.
PRINCIPE: Taxi Driver.
VERDI: La banda del gobbo.
VITTO: Tobruk.
BIELLA
APOLLO: Maladolescenza.
IMPERO: Colosso di fuoco.
MARCONI: Colpo da un miliardo di dollari.
MAZZINE: Paperino & C. in vacanza.
ODERNO: Un borghese piccolo piccolo.
SOCIALE: Tre donne.
CORSO: Ramson, stato d'emergenza.
GIACOSA: Senza fatalità.
SELENDRO: Il mondo dei sensi.
ITALIA: chiuso.
AOSTA
LUX: Gli ammutoliti del Soudy.
GIACOSA: La battaglia delle aquile.
CORSO: Ronson, in stato d'emergenza.
ITALIA: Ronson, in stato d'emergenza.
SELENDRO: Napoli si ribella.
GENOVA
AMBASADOR: La solitudine alla vita militare.
ARISTON: Punt proibiti.
ASTOR: Sherlock Holmes: Soluzione 7 per cento.
AUGUSTUS: Paperino & C. in vacanza.
GIOIELLO: La bocca che baciò.
GRATTACIELO: Quella sposa ultima notte.

LUX: La banda del gobbo.
MARGHERITA: Roullette russa.
NUOVO PALAZZO: Wagon lit con omicidi.
OLIMPIA: Una donna alta finestra.
ORFEO: L'Italia in pigiama.
PLAZA: Padre padrone.
RITZ: Blow up.
RIVOLI: Wagon lit con omicidi.
UNIVERSALE: Agente 007 la spia che mi amava.
VERDI: Una spirale di nebbia.
ALBA: Pledone a Hong Kong.
ALFA: I magnifici sette.
ALCIONE: La stanza del massacro.
VITTORIA: Il colosso di Rodi.
AUDORA: Mahogany.
DIANA: Maladolescenza.
DIONISIO: Quel motel vicino alla palude.
IDEAL: L'inquinata del piano di sopra.
LIDO: Vizi privati, pubbliche virtù.
MANIN: Sette nati in zero.
MIGNON: Don Camillo e l'operevole Peppone.
SUPERBA: Tieni duro Jack.
SAMPIERDENA
ASTORIA: Lo ragazze non pon.
ELDORADO: Totò lascia e raddoppia.
MODENA: Malizia.
SESTRI PONENTE
GARDEN: 21 ore a Monaco.
ROMA: Conoscenza carnale.
VERDI: Ragazzi: militeo sconosciuto.
ARINZANO
ITALIA: Complesso di colpa.
CHIARI
ASTOR: I meghi del terrore.
CANTERO: E' nata una stella.
NUOVO: La nave dei dannati.
ODEON: L'incredibile viaggio verso l'ignoto.
RIVA TRIGOSO
BARDILLO: Alpi.
ARISTON: La gang della spider rossa.
CENTRALE: La gang del parigino.
LEVANTO
SPORT: Paperino & C. nel Far West.
LAVAGNA
CANTERO: Quattro mosche al velluto grigio.
RAPALLO
GRIFONE: Il giardiniere del suppliz.
ITALIA: Il cadavere del mio nemico.
AUGUSTUS: Il ritorno di don Camillo.
S. MARGHERITA
CENTRALE: La banda del trucco.
MIGNON: L'ala della costia?

LUX: La pantera rosa colpisce ancora.
CAMOGGI
ODEON: Salti, il coccio del nido.
RECCO
ANNA: Il ciccio, l'infame, il violento.
SAVONA
DIANA: Agente 007 la spia che mi amava.
ELDORADO: Il prossimo uomo.
ARS: Deviazioni sessuali.
OLIMPIA: Il clan del Sucker.
SALESIANO: Uomini sulla luna.
FILMSTUDIO: Il caso Crabble.
COLONBO: Per amore di Cesarina.
RITZ: La terza mano.
MOULIN ROUGE: Superkonga.
ALBENGA
ASTOR: Scorpione.
AMBR: Il conto è chiuso.
CRISTALLO: Il viaggio fantastico di Simbad.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: La notte dei generali.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Mister Klein.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Sole rosso.
CRISTALLO: Eva nera.
SCORPIONE: Scorpione.
CERALE
ODEON: Il grande racket.
ARINZANO
VITTORIA: L'uomo che venne dal mare.
ONDINA: Compagnia di banco.
LOANESE: Maladolescenza.
MILLESIMO
ITALIA: Il figlio di famiglia.
ASTOR: Echi di una breve estate.
VADO LIGURE
AMBR: La lunga notte della Gestapo.
VARAZZE
TEIRO: Novemotto atto secondo.
IMPERIA
CAVOUE: Tre uomini in fuga.
ROSSINI: Il gatto dagli occhi di zaffiro.
CENTRALE: Gli amici di Eddy Co.
AMBR: La vergine, il toro e il castrone.
DANTE: La donna alla finestra.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Salon Kitty.



Alessandria. I. Bergman

STAMPA SERA

Dove
andiamo
stasera

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Pr. Oddone 52 Tel. 547.707	Sherry Cross , di Tonino Valeri, con Franco Nero, Michel Constantin, Pamela Villorosi, Michael Coby, Mauro Barabani (Italia - Colori) - Pericolosa missione è condotta da pochi uomini coraggiosi nello sterminato deserto dell'Africa settentrionale. Non vietato. ★ Avventuroso	Critica Pubblico Orario: 14.40 - 16.40 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 51 Tel. 484.821	Strana gente , di Vassili Scloukoin, con Eugenio Pavlenko, Lidia Fedoseeva, Vsevolod Sanayev (Urss - Bianco e nero) - Tre episodi che esprimono l'urto fra mentalità cittadina e rurale attraverso i contrasti di educazione e di generazioni. Scrittori in italiano. Non vietato. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE Orario: 15.17 - 18.50 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Paperino & C. in vacanza , produzione Walt Disney (Usa - Colori) - Pippo, Pluto e tutta la solita allegria compagna ma no in vacanza. Come sempre non mancheranno avventure e guai. Seguirà il leverio picchiatello. ★ Disegno animato	Critica Pubblico Orario: 14.40 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	Tintorera , di René Cardona Jr. con Susan George, Fizza Lewis, Andrea Garala (Usa - Colori) - Tratto dall'omonimo romanzo di Ramon Bravo, disperata lotta dell'espulso del mondo per un pacifico contro un gigantesco aquilone. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario: 14.40 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
ASTON v. Vioti 8 Tel. 519.516	Tre tigi contro tre tigi , di Sergio Corbucci e Sieno, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano, Paolo Villaggio, Dalia Di Lazzaro (Italia - Colori) - I tre comici del momento riuniti in una serie di avventure divertenti e talvolta disastrose. Non vietato. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA Orario: 14.40 - 16.40 18.40 - 20.40 - 22.40 Ingresso L. 2000
AUGUSTUS p. C.L.N. 148 Tel. 530.714	Dedicata a una stella , di Luigi Cozzi, con Richard Johnson, Pamela Viliorelli (Italia - Colori) - Muscolista in crisi al momento di una giovane malata di leucemia che gli ridà la forza di comporre con successo. Non vietato. ★ Commedia drammatica	OGGI LA PRIMA Orario: 14.40 - 16.40 18.40 - 20.40 - 22.40 Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	Tre tigi contro tre tigi , di Sergio Corbucci e Sieno, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano, Paolo Villaggio, Dalia Di Lazzaro (Italia - Colori) - I tre comici del momento riuniti in una serie di avventure divertenti e talvolta disastrose. Non vietato. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA Orario: 14.40 - 16.40 18.40 - 20.40 - 22.40 Ingresso L. 2000
CENTRALE d'Esai v. Carlo Alberto 22 Tel. 540.110	Padre padrone , di Paolo e Vittorio Taviani, con Oneto Antonutti, Saverio Marconi, Marcello Michelangeli (Italia - Colori) - Il film, visitatore della Palma d'oro a Cannes, che narra della vita di un padre, della sua lotta per il bene dei figli, del suo amore per la patria. Non vietato. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario: 14.30 - 16.35 18.40 - 20.45 - 22.45 Ingresso L. 2000
CORSO c. Vittorio Emanuele 50 Tel. 510.702	Sette note in nero , di Lucio Fulci, con Jennifer O'Neill, Marc Porel, Penny Tamburri, Gabriella Ferretti (Italia - Colori) - Giovane inglese sposa ad un nobile fiorentino, ha delle frammentarie visioni di omicidi, che poi in una allucinazione avvertita verifica nella realtà. Vietato minori anni 14. ★ Giallo	Critica Pubblico Orario: 14.40 - 16.30 18.35 - 20.25 - 22.30 Ingresso L. 2000
CRISTALLO v. Goltz 5 Tel. 650.71.00	La battaglia delle Aquile , di Jess Gold, con Malcolm McDowell, Peter Firth, Simon Ward, Christopher Plummer (Gran Bretagna - Colori) - Ritratto psicologico e imprese di guerra di alcuni componenti uno squadrone aereo inglese di stanza sul fronte francese nel 1917, durante il primo conflitto mondiale. ★ Guerra	Critica Pubblico Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	Una donna alla finestra , di Pierre Granier-Deferre, con Romy Schneider, Philippe Noiret, Gaston Mouchon, Umberto Orsini, Philippe Lanoux (Italia-Francia-Germania - Colori) - Da un romanzo di Drieu la Rochelle, una storia d'amore tenera e violenta, ambientata nella Grecia 1936. ★ Drammatico-passionale	Critica Pubblico Orario: 14.35 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
GIOIELLO v. C. Colombo 51 Tel. 500.760	Antipatia di un mostro , di André Cayatte, con Annie Girardot, Stephen Hillier, Fernand Ledoux (Francia - Colori) - Una serie di misteriosi delitti spaventano l'opinione pubblica. Per scoprire il colpevole bisogna analizzare a fondo la personalità del « mostro ». Non vietato. ★ Giallo	OGGI LA PRIMA Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	Il prossimo uopo , di Richard Sarafian, con Sean Connery, Cornelia Sharpe (Usa - Colori) - Una avvincente avventura che si snoda da New York a Mosca, da Londra a Trinidad per sfuggire agli uomini che lo vogliono morto. Non vietato. ★ Avventuroso	Critica Pubblico Orario: 14.30 - 16.45 18.40 - 20.35 - 22.30 Ingresso L. 2000
LILLIPUT v. XX Settembre 13 bis Tel. 537.100	Prostitution di Jean-François Davy, con Eva, Ulla e le altre prostitute Brigitte, Emma, Micheline, Nicole, Nana e Claude Janna (Francia - Colori) - Quello che dici e il più antico mestiere del mondo? al vaglio d'un regista esplicito che ha parlato sullo schermo per interrogare le dispensatrici di piacere a tariffa. Viet. min. 18. ★ Inchiesta	Critica Pubblico Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	Agente 007 la spia che mi amava , di Lewis Gilbert con Roger Moore, Barbara Bach, Curt Jurgens (Gran Bretagna - Colori) - James Bond è alleato con una bella spia russa per infiltrare il piano di un folle che minaccia di distruggere Mosca e New York. Non vietato. ★ Avventuroso	Critica Pubblico Orario: 14.40 - 17.15 19.15 - 21.15 - 23.15 Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 652.34.70	Seor Emanuelle , di Joseph Warren, con Laura Gemser, Monika Zonchi, Rick Battaglia (Usa - Colori) - Emanuelle momentaneamente in convento in convento, eccitata, un film con un nuovo personaggio affidato all'interprete di Emanuelle. Vietato 14. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	La banda del gobbo , di Umberto Lenzi, con Tomas Milian, Pino Colizzi, Isa Danieli, Guido Leontini (Italia - Colori) - In sostituzione di « Porco » con un nuovo personaggio affidato all'interprete di « Monacozza ». Vietato 14. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. c. Brescia 28 Tel. 830.463	La corsa più pazza del mondo , Sarrazin. Non viet. (Ingr. 700). ★ Avventuroso	CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI
ACADEMIA CINESTUDIO v. Oropa 3 Tel. 882.457	Il ritorno di Don Camillo , Fernandel-Cervi. Or. 20.30; 22.30. ★ Commedia	ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 367.745
ACAPULCO v. Doherty 14 Tel. 651.264	Papillon , Steve McQueen, Dustin Hoffman. Non viet. Or. 16.45; 19.30; 22.15. ★ Avventuroso	GIARDINO v. Vercellina 62 Tel. 326.873
APOLLO v. Glacchino 91 Tel. 213.885	La polizia li vuole morti , K. Lenz, S. Mac Harrie. Viet. 14. Or. 20.30; 22.30. ★ Poliziesco	MIRAFIORI c. Cosenza 68 Tel. 390.867
CONTINENTAL v. Nizza 148 Tel. 657.068	Rapport erotico , L. Hippé. Col. Viet. 18. ★ Sexy	S. RITA v. Vercellina 26 Tel. 325.026
EREA c. Moncalieri 241 Tel. 690.467	Sabato 17: Maratona del film di guerra	SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	Un poco di classe , G. Segal, G. Jackson, Techni. Non viet. ★ Commedia	VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 596.123
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	I giorni roventi del poliziotto , Bulard, S. Svenson, B. Jacquel Techni. Non viet. ★ Poliziesco	AMERICA v. Fréjus 27 Tel. 446.764
HOLLYWOOD c. R. Margh. 106 Tel. 851.504	Pugni feroci , L. V. Visione Torino. Non vietato. ★ Lotte orientale	SAN PAOLO v. Cesana 80 Tel. 572.637
PIEMONTE v. Nizza 52 Tel. 652.758	Pugni feroci , C. Ling, L. Lich. Non viet. ★ Lotte orientale	BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 773.845
PRINCIPI v. P. d'Arca 43 Tel. 760.951	La signora ha fatto il pieno , Carmen Villani. Viet. 18. Ap. 16.20. Ult. 22.30. ★ Commedia	ODEON v. Vercellina 11 Tel. 772.362
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	Super vixens (la super sirena) Tabata. V. 18. Ap. 15. Ult. 22.30. ★ Sexy	STAR v. Donatocchia 45 Tel. 772.950
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.235	I rivoluzionari di Alcantara. ★ Avventuroso	ZETA D'ESSAI v. Cibrario 88 Tel. 772.907
MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077	Gli spaventi dello stretto , di Raoul Walsh con Rock Hudson, Yvonne De Carlo. Col. Or. 20.30; 22.30. ★ Avventuroso	DIANA c. R. Margherita 220 Tel. 487.765
PO v. Po 21 Tel. 510.496	L'ultima chance , U. Anderson, P. Techni. ★ Commedia	ROMA - INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.885	Qualcuno ha visto uccidere , Viet. 18. ★ Drammatico	
VITT. VENETO v. V. Veneto 5 Tel. 871.642	La signora gioca bene a scopa , Viet. 18. ★ Commedia	

CRITICA

Capolavoro
Ottimo
Favorevole
Discreto
Mediocre

PUBBLICO

Eccezionale
Successo
Consensi
Discreto
Scarso

ACQUISTI E CONSULENZE

IMMOBILIARI

TORINO VIA ALFIERI 24
511382/537066

OLIMPIA v. Arenale 31 Tel. 532.448	Il principio del dominio: La vita in gioco , di Stanley Kramer, con Gene Hackman, Candice Bergen, Eli Wallach (Usa - Colori) - Tratto dall'omonimo romanzo di Adam Kennedy, un film di inusuale suspense ambientato nell'avventuroso mondo della Cia. Vietato minori anni 14. ★ Avventuroso	OGGI LA PRIMA Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
REPOS v. XX Settembre 13 Tel. 531.400	Il poliziotto sprai , di Stelvio Massi, con Giancarlo Sbragia, Maurizio Merli, Lilli Carrat, Grazia Orlando (Italia - Colori) - Drammatico poliziotto al volante di una potente Ferrari sgomitava pericolose bande di ladri e spacciatori di droga. Non vietato. Ultimi giorni. ★ Poliziesco	Critica Pubblico Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	io & Annie , di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton, Tony Roberts, Shelley Duvall (Usa - Colori) - Tra New York e Los Angeles la vicenda matrimoniale di una coppia separata e riconciliata tra una acida e l'altra dallo psicanalista. Non vietato. ★ Commedia	Critica Pubblico Orario: 15 - 17 - 18.30 - 20.40 - 22.30 Ingresso L. 2000
STUDIO HITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	Autopsia di un mostro , di André Cayatte, con Annie Girardot, Stephen Hillier, Fernand Ledoux (Francia - Colori) - Una serie di misteriosi delitti spaventano l'opinione pubblica. Per scoprire il colpevole bisogna analizzare a fondo la personalità del « mostro ». Non vietato. ★ Giallo	OGGI LA PRIMA Orario: 16.30 - 18.30 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
TORINO v. Boggio 6 Tel. 530.333	L'appuntamento , di Giuliano Biagetti, con Renzo Montagnani, Barbara Bouchet, Mario Carotenuto (Italia - Colori) - Storia d'amore travagliata e piena d'incidenti, la felice conclusione è dovuta al fatale appuntamento. Vietato minori anni 14. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
VITTORIA v. Roma 55 Tel. 511.789	Wagon-lit con omicidi , di Arthur Hiller, con Gene Wilder, (B) Clayburgh, Richard Pryor (Usa - Colori) - Giove editore in viaggio per Chicago, assiste involontariamente ad un omicidio, di qui guai e avventure non escluse quelle sentimentali. Non vietato. ★ Avventuroso	Critica Pubblico Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRIA v. Sacchi 18 Tel. 511.253	Il giardino dei supplizi , di Christian Gion, con Roger Van Hool, Jacqueline Kory, Tony Taffin (Francia - Colori) - Dall'omonimo famoso romanzo di Octave Mirbeau, nella Gion l'angoscia degli anni 20 dei europei residenti vengono a contatto con l'aspra realtà. V. m. s. 18. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario: 14.40 - 16.40 18.40 - 20.40 - 22.40 Ingresso L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	Visti privati , pubbliche virtù, di Miklos Jancsó, con Lajos Balazsovits, Pamela Villorosi, Franco Branciaroli, Theresia Ann Savoy (Italia-Francia-Francia - Colori) - Evviva al trionfo, contesti il padre e la figlia elicitata di corte, con costumi e piccoli giochi erotici. Proscritto, assolto, disprezzato, ma vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario: 20.15 - 22.30 Ingresso L. 1000
COLOSSEO v. S. Cristina 73 Tel. 651.034	12 superpiedi quasi piatti , di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) - I due amici vagabondi scatenati e scalpitanti al ritrovano stavolta tra il sole e le palme della Florida, dove organizzano un colpo il cui esito è del tutto imprevedibile. Non vietato. ★ Comico - Avventuroso	Critica Pubblico Orario: 16 - 18.30 20.20 - 22.30 Ingresso L. 1000
ELISEO piazza Sabotino Tel. 333.9815	Napoli al ribello , di Michele Massimo Tarantini, con Luc Merenda, Enzo Cannavale, Claudio Gora (Italia - Colori) - Lotta a fondo contro la camorra partenopea, in un film senza censure di colpi da un giustiziere armato di 44 Magnum Special. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario: 20 - 22.30 Ingresso L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	Inferno in Florida , di Corey Allen, con David Carradine, Kate Jackson (Usa - Colori) - La lotta tra un contrabbandiere di whisky prodotto clandestinamente e le ganghe dei fabbricanti di miscela a esplosivi automobilistici. Non vietato. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario: 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 564.791	La stanza del vescovo , di Dino Ris, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patricia Dewaere (Italia - Colori) - Meticolosa villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa storia che sembra rispecchiare i peccati e i rimorsi degli azzurri. Vietato minori anni 18. ★ Commedia drammatica	Critica Pubblico Orario: 15.20 - 17.40 19.40 - 21.40 - 23.40 Ingresso L. 1500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 643.354	Le appendici , di Ernest Hobsbawer, con Gaby Doll, Klaus Pinney (Germ. Occ. - Colori) - Nei freddi Paesi nordici delle calde « appendici » in amore sono impegnati ad imparare raffinati giochi erotici. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE Orario: 14.30 - 16.45 19.10 - 20.50 - 22.30 Ingresso L. 2000
MASSAUA v. Missaia 8 Tel. 795.803	12 superpiedi quasi piatti , di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) - I due amici vagabondi scatenati e scalpitanti al ritrovano stavolta tra il sole e le palme della Florida, dove organizzano un colpo il cui esito è del tutto imprevedibile. Non vietato. Ultimo giorno. ★ Comico - Avventuroso	Critica Pubblico Orario: 20.20 - 22.30 Ingresso L. 1000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	California , di Michele Lupo, con Giuliano Gemma, Miguel Bosé, Paola Rosé, William Berger, Raimund Harmstorf (Italia-Spagna - Colori) - Dopo l'epilogo della guerra di Secessione, l'avventuriero sudista chiamato « California » nel tentativo di rifarsi una vita è obbligato a combattere crudeltà e violenza. Non vietato. ★ Western	Critica Pubblico Orario: non comunicato Ingresso L. 1000
ORFEO v. Carliana Tel. 518.114	La compagnia di banco di Mariano Laurenti con Lilli Carrat, Gianfranco D'Angelo, Lino Banfi, Francesca Romana Coluzzi (Italia - Colori) - Amori, burle, dispetti in una farsa che tra scuola e casa attira battute anche piuttosto piccanti ambientate in Puglia. Non vietato. ★ Commedia	Critica Pubblico Orario: 15 - 16.30 - 18.30 - 21 - 22.30 Ingresso L. 1000
PUNTO DUE CINEMA D'ESSAI v. Garibaldi 30 Tel. 543.245	Un borghese piccolo piccolo , di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Shelley Winter, Romolo Valli (Italia - Colori) - Impiegato del ministero vive per il suo unico figlio, ucciso questo durante una rapina alla banca, decide di vendicarsi da solo. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario: 15 - 17.35 20.05 - 22.30 Ingresso L. 1000

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA v. Ch. di Salite 77 Tel. 297.197	Antologia per signore , P. Bion. Viet. 18. ★ Commedia
EDERA v. M. Campagna 1	Come cani arrabbiati , Viet. 18. Ap. 20. ★ Drammatico
JOLLY v. Vercellina 130 Tel. 290.161	La sposa , De Majo Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Commedia
LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280.742	Banditi a Milano , G. M. Volonté, T. Milani. ★ Drammatico
MURIALDO	Un dollaro bucatto , G. Gemma. Ap. 19.30. Ult. 21.30. ★ Western
ORIONE viale Maghetti 18	Mani di ferro ★ Lotte orientali
SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 296.336	Ciborg anno 2087 , M. Ronchi, K. Steele, Techni. ★ Fantascienza

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS c. R. Parco 142 Tel. 203.588	Assoluto veneziano , F. Bolkan. ★ Drammatico
FALCHERA v. Tanaro 38 Tel. 262.1665	Il grande racket , Viet. 18. ★ Drammatico
LANTERI c. G. Cesare 80 Tel. 284.134	Totò e Marcellino . ★ Commedia
MAIOR Lago G. Cesare 105 Tel. 287.974	Ritro Innamorato , Montezano, A. Asti. Viet. 14. (Ingr. 700). ★ Commedia a episodi
ORIENTE v. D. Chiesa 36 Tel. 241.44	L'isola dei piaceri proibiti , Vietato 18. ★ Sexy
SEMPIONE v. Vercellina 144 Tel. 280.332	Cipolla col. F. Nero , Non viet. (Ingr. 600). ★ Western
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	Detective's story , Newman. Vietato 14. (Ingr. 700). ★ Poliziesco
ZENIT v. Corbelli 1 Tel. 267.697	Squadra anticrimine , T. Milani. Viet. 14. (Ingr. 600). ★ Poliziesco

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171	La lotta del serpente , H. Berger, S. Rocco. Viet. 14. ★ Drammatico
ARTISTI v. G. di Berolo 24 Tel. 831.374	L'arte di arraggiarsi , A. Sordi. Non viet. ★ Commedia
ERIDANO d'Esai c. Cesare 106 Tel. 832.086	La classe dirigente di P. Medda con P. O' Toole. Or. 20. 22.30. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE v. Nizza 56 Tel. 687.663	Morte a Venezia , Regia L. Vi. sordi con D. Bonardi, S. Mangano, Techni. Or. 19.30; 22.15. ★ Drammatico
ITALIA v. Nizza 138 Tel. 694.021	Agente Newman , Peppard. Vietato 14. (Ingr. 700). ★ Poliziesco
S. LUIGI v. Ormea 4 Tel. 682.471	GH invisibili (ro). ★ Avventuroso
SPEZIA v. Nizza 170	Piccoli sul letto di stucco , Viet. 18. ★ Sexy

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Accademia, Adriano, Arco, Giardino, Milano, Po, Ritz, Roma Inc., Zenti, Nazionale (Moncalieri), Teatro Alfione: ore 16.15-21.30; riduzioni Enal alla cassa - Torino-Pescara: biglietti ridotti in vendita all'Enal - Torino-Cagliari: abbonamenti in vendita all'Enal.



Los Angeles. La moglie ventiquenne dell'attore americano James Caan, di 37 anni, ha chiesto il divorzio per « divergenze inconciliabili » col marito, Caan e l'ex modella Sheila Ryan hanno un figlio di un anno, Scott.